



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 22 agosto 2020**



Prime Pagine

22/08/2020	Corriere della Sera Prima pagina del 22/08/2020	7
22/08/2020	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 22/08/2020	8
22/08/2020	Il Foglio Prima pagina del 22/08/2020	9
22/08/2020	Il Giornale Prima pagina del 22/08/2020	10
22/08/2020	Il Giorno Prima pagina del 22/08/2020	11
22/08/2020	Il Manifesto Prima pagina del 22/08/2020	12
22/08/2020	Il Mattino Prima pagina del 22/08/2020	13
22/08/2020	Il Messaggero Prima pagina del 22/08/2020	14
22/08/2020	Il Resto del Carlino Prima pagina del 22/08/2020	15
22/08/2020	Il Secolo XIX Prima pagina del 22/08/2020	16
22/08/2020	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 22/08/2020	17
22/08/2020	Il Tempo Prima pagina del 22/08/2020	18
22/08/2020	Italia Oggi Prima pagina del 22/08/2020	19
22/08/2020	La Nazione Prima pagina del 22/08/2020	20
22/08/2020	La Repubblica Prima pagina del 22/08/2020	21
22/08/2020	La Stampa Prima pagina del 22/08/2020	22
22/08/2020	Milano Finanza Prima pagina del 22/08/2020	23

Trieste

22/08/2020	Il Piccolo Pagina 27 La futura ammiraglia della Hal partirà da Trieste tra un anno	24
------------	--	----

Venezia

22/08/2020	Corriere del Veneto Pagina 7 Nave sequestrata: «Violazioni dei diritti»	25
------------	---	----

Antonella Gasparini

Savona, Vado

22/08/2020	Il Secolo XIX (ed. Savona) Pagina 22	26
Troppo vicini a riva, 15 diportisti multati E per gli steward ora c'è anche il caffè sospeso		
21/08/2020	Il Vostro Giornale	27
Porto Savona, Ripamonti (Lega): "Svecchiare organico, ascoltare i lavoratori"		

Genova, Voltri

22/08/2020	Il Secolo XIX Pagina 22	28
Banchine elettriche in porto, dal governo arrivano 41 milioni		

La Spezia

21/08/2020	Ansa	29
E-distribuzione potenzia rete green port		
21/08/2020	Ansa	30
Porti: Spezia, E-distribuzione potenzia rete per green port		
21/08/2020	Citta della Spezia	31
Elettrificazione delle banchine, E-Distribuzione conferma l'allaccio da 9,9 MW		
21/08/2020	Primo Magazine	32
Porti La Spezia e Marina di Carrara sempre più sostenibili		

Ravenna

22/08/2020	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 9	33
«Bene il progetto per la Fabbrica Vecchia»		
22/08/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 40	34
Fabbrica Vecchia, plauso al recupero del complesso		
21/08/2020	RavennaNotizie.it	35
La Fabbrica Vecchia di Marina di Ravenna passa ad Autorità Portuale, che potrà avviarne il progetto di recupero		
21/08/2020	ravennawebtv.it	36
Crociere, al Terminal di Porto Corsini approda la prima nave: sarà ospitata nel porto per tre mesi		
21/08/2020	ravennawebtv.it	37
Arrivata a Porto Corsini anche la Seven Seas Splendor		

Marina di Carrara

22/08/2020	La Nazione (ed. Massa Carrara) Pagina 39	38
La super nave Anya al molo Fiorillo		

Livorno

21/08/2020	Messaggero Marittimo	39
Laboratorio mobile al Porto Mediceo di Livorno		

Piombino, Isola d' Elba

22/08/2020	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba) Pagina 14	40
Altre due ecoballe recuperate nel golfo		
22/08/2020	La Nazione (ed. Grosseto-Livorno) Pagina 33	41
Recuperate dai fondali altre quattro ecoballe		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/08/2020	Corriere Adriatico Pagina 14	42
Settemila arrivi Porto sotto controllo		
21/08/2020	Ansa	43
Coronavirus: 7.000 arrivi previsti in porto Ancona week end		
21/08/2020	Centro Pagina <i>MICOL SARA MISITI</i>	44
Coronavirus, porto di Ancona: 7 mila arrivi nel weekend da Grecia e Croazia		
21/08/2020	Cronache Ancona	45
Porto, nuovo week end caldo per i rientri da Grecia e Croazia		
21/08/2020	Ancona Today	47
Al porto un altro weekend da bollino rosso: 12mila passeggeri in transito		
22/08/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ancona) Pagina 32	48
«Il porto, un hub della sostenibilità»		
21/08/2020	(Sito) Adnkronos	49
Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy		
21/08/2020	Giornale Radio	50
Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy Roma, 21 ago.		
21/08/2020	Il Romanista (Eu)	51
Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy		
21/08/2020	Studio Cataldi	52
Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy		
22/08/2020	Today	53
Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy		
21/08/2020	(Sito) Adnkronos	54
Anche mascherine e guanti in mare: "Quantità massicce". Ma l' Adriatico fa sistema contro rifiuti		
21/08/2020	Studio Cataldi	55
Anche mascherine e guanti in mare: "Quantità massicce". Ma l' Adriatico fa sistema contro rifiuti		
21/08/2020	TraderLink <i>MARCO VALERIANI</i>	56
Anche mascherine e guanti in mare: "Quantità massicce". Ma l' Adriatico fa sistema contro rifiuti		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/08/2020	Il Messaggero Pagina 2	57
Dalla Sardegna a Roma rientrano in 50 mila «È una bomba virale»		
22/08/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 37	59
Allarme a bordo della nave: trovati alcuni casi sospetti		
22/08/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 37	60
Il sindaco scrive ai Ministri: «Preoccupati per gli arrivi»		
21/08/2020	FerPress	62
Osservatorio Trasporti Lazio: bene accordi tra Comune di Civitavecchia e Autorità portuale per collegamento banchine		

21/08/2020	Shipping Italy		63
Prima volta per Maritime Bunker a Civitavecchia e a La Spezia			

Napoli

22/08/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 5	<i>Claudia Catuogno</i>	64
Capri, Marina Piccola soffoca di barche Lembo: così è il caos			
22/08/2020	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 22		65
Assembramenti di barche Capri chiede più controlli			

Bari

22/08/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 5		66
Code e disagi nel porto per i controlli			
22/08/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 24		67
Il presidente dell' Authority «Solo qualche rallentamento per i necessari controlli»			
21/08/2020	Bari Today		68
Code di auto nel porto di Bari, la denuncia: "File chilometriche sotto il sole e solo due varchi aperti"			

Brindisi

22/08/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 11	<i>ORONZO MARTUCCI</i>	69
Zes, comitato di indirizzo convocato da Patroni Griffi			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

22/08/2020	Il Quotidiano della Calabria Pagina 8		71
Gioia Tauro, qualche spiraglio			
22/08/2020	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 26		72
Parte l' iter per inserire nell' Agenzia i 50 lavoratori licenziati finora esclusi			
21/08/2020	Ansa		73
Porti: Gioia, riunione per immissione lavoratori in esubero			
21/08/2020	Il Dispaccio		74
Avviato iter per immissione lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency			
21/08/2020	Reggio Tv		75
Porto di Gioia Tauro. Ex lavoratori portuali in esubero assorbiti nella Gioia Tauro Port Agency, si passa alla fase operativa			
21/08/2020	Stretto Web		76
Riunione per l' immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della Gioia Tauro Port Agency			
22/08/2020	Il Quotidiano della Calabria Pagina 19		77
Convocato il comitato di igiene			
21/08/2020	FerPress		78
Decreto Agosto: presto a Gioia Tauro gli esubero nell' elenco della Port Agency. Agostinelli, c' è stata sinergia istituzionale			
21/08/2020	Il Lametino		79
Dopo adozione "Decreto Agosto" Autorità portuale Gioia Tauro passa a fase operativa			
21/08/2020	Messaggero Marittimo		80
Comitato di igiene e sicurezza a Gioia Tauro			
21/08/2020	Messaggero Marittimo		81
Gioia Tauro: applicato il Decreto Agosto			

21/08/2020	Reggio Tv Autorità portuale di Gioia Tauro, convocato il Comitato di igiene e sicurezza	82
21/08/2020	Zoom 24 Autorità portuale di Gioia Tauro, convocato il Comitato di igiene e sicurezza	83
21/08/2020	Il Dispaccio Incidente mortale al porto di Gioia Tauro, l' Authority convoca il Comitato di igiene e sicurezza	84

Augusta

22/08/2020	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 4 Lampedusa scoppia. La nave Aurelia senza un porto	85
22/08/2020	Giornale di Sicilia Pagina 2 Nave coi migranti che nessuno vuole, alla fine Augusta dice sì all' Aurelia	86
22/08/2020	Il Resto del Carlino Pagina 6 Migranti, l' odissea delle navi quarantena I sindaci Pd e grillini: «Non siamo fessi»	88
22/08/2020	La Sicilia Pagina 8 «Nessun migrante sbarcherà qui dalla nave Aurelia»	89
22/08/2020	Libero Pagina 2 A Lampedusa altri 38 migranti infetti	90
21/08/2020	(Sito) Adnchronos Migranti, sindaca di Augusta vieta sbarco da nave quarantena	91
21/08/2020	Affari Italiani Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia	92
21/08/2020	Blog Sicilia Nave per la quarantena dei migranti in rotta per Augusta, 'non sbarcherà nessuno' tuona il sindaco	93
21/08/2020	I Giornali di Sicilia Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia	94
21/08/2020	Il Sito di Sicilia Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia	95
21/08/2020	SiciliaNews24 Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia	96
21/08/2020	Siracusa Live Augusta. Arriva La nave quarantena "Aurelia", Assoporto : "no all' attracco alla banchina commerciale"	97
21/08/2020	Siracusa Live Nave quarantena porto di Augusta: gli ambientalisti insorgono	98

Palermo, Termini Imerese

21/08/2020	Ship Mag Gariglio (PD): "Troppe navi inquinano i nostri mari, cosa fanno i ministeri?"	100
------------	--	-----

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 988281

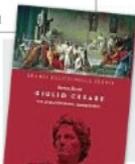
FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



FLUSH
THE OUTDOOR EXPLORER.



Oggi il libro in regalo
L'assassinio di Cesare
che segnò la Storia
con il Corriere



Domani in edicola
Flannery O'Connor
che sapeva raccontare
le tenebre dell'anima
di **Marco Missiroli**
nell'inserto

SCARPA
SHOP ONLINE



FLUSH
THE OUTDOOR EXPLORER.

Presidenziali Usa

LA FORZA E I LIMITI DI BIDEN

di Massimo Gaggi

«Joe Biden ha dimostrato col suo discorso enormemente efficace di essere un candidato vero, non una caricatura: Donald Trump, che ha cercato di ridicolizzarlo e ha messo in dubbio le sue facoltà mentali, dovrà prenderne atto». A sorpresa la Fox, la rete tv conservatrice, loda l'intervento col quale l'ex vice di Obama ha accettato la nomination democratica. Il giudizio è di Chris Wallace, conduttore di destra spesso severo nei confronti del presidente, ma altri personaggi di rango della televisione di Murdoch, dallo stratega delle vittorie elettorali di Bush, Karl Rove, a Dana Perino, anchor passata anche lei per la Casa Bianca di Bush, lodano Biden.

Classico Joe: vince senza fare nulla di straordinario. Dipinto come un gaffeur che lascia a mezz'aria frasi incomprensibili, gli basta pronunciare un discorso determinato, sobrio, privo di incertezze («reaganiano») definisce un altro celebre conduttore televisivo, Joe Scarborough, per spuntarla. Anche se i contenuti programmatici risultano alquanto carenti.

Ma anche chi vede un Biden sempre più vicino alla Casa Bianca dubita che possa essere lui, dopo una vita da gregario, il leader capace di tirare fuori l'America dall'attuale stallo politico. A meno che Joe non sappia ripetere il miracolo di Lyndon Johnson: il presidente «per caso», sottovalutato e anche disprezzato, che è stato il più grande riformatore del Dopoguerra americano.

continua a pagina 24

Il ministro Speranza: i giovani tutelino genitori e nonni. Palazzo Chigi conferma: tutti in classe a settembre

Vacanze, il virus corre

Salgono ancora i nuovi positivi: 947. Più contagi tra chi rientra: il caso Sardegna

Cresce ancora il numero dei positivi: ieri sono stati 947. Il virus corre nei luoghi delle vacanze. L'appello del ministro Speranza: i giovani proteggano i genitori e i nonni. Il caso Sardegna. Il governatore Christian Solinas: non siamo un'isola di untori. Le regole per il ritorno a scuola, mascherine e quarantene.

da pagina 2 a pagina 9

IL RACCONTO

I «prigionieri» isolati nel resort

di Beppe Severgnini

a pagina 3



I DIVIETI, I COMPORAMENTI

Controlli e regole violate. Sulle spiagge è l'anarchia

di Milena Gabanelli

L'anarchia delle spiagge. Distanze fai da te e divieti ignorati. E i controlli? a pagina 8

DALLE ASSUNZIONI ALLE SPESE EXTRA COVID

Le sorprese (nascoste) nel decreto Agosto

di Federico Fubini

Assunzioni e spese extra Covid, le sorprese nascoste nel decreto Agosto. a pagina 9

UNA RIFLESSIONE

Lo strapotere dei sindacati nella scuola

di Ernesto Galli della Loggia

«Non molti italiani sanno che al piano terreno del ministero dell'Istruzione, in viale Trastevere, non ci sono uffici e impiegati come in tutti gli altri piani. No, nelle stanze di quel piano si trovano — non si riesce a capire bene autorizzati quando e da chi — acquistati i numerosi sindacati della scuola che li occupano con tanto di targhe, manifesti vari e quant'altro. Insomma un pezzo di edificio pubblico — pubblico come pochi — è stato di fatto dato in concessione ad alcune associazioni private (che tali sono i sindacati) perché lo usino a loro discrezione.

continua a pagina 24

Europa League. Nerazzurri battuti in finale 3-2, la Coppa va al Siviglia



La delusione dei giocatori dell'Inter dopo il terzo gol del Siviglia. La rete che ha deciso, a favore degli spagnoli, la finale di Europa League

Inter, sconfitta amara. E Conte pensa all'addio

di Mario Sconcerati

Serata triste per l'Inter. Il Siviglia batte i nerazzurri per 3-2 e conquista la sua sesta Europa League. E Antonio Conte pensa all'addio. Nella finale di Colonia i nerazzurri vanno in vantaggio con Lukaku. Poi devono sempre rincorrere. Arrivano il pareggio con Godin e il gol decisivo degli spagnoli.

alle pagine 38 e 39 Bocci, G. De Carolis

LA SVOLTA ANNUNCIO DI SARRAJ E SALEH

Accordo in Libia «Stop alle armi e nuove elezioni»

di Lorenzo Cremonesi

«Svolta in Libia. Il governo di Sarraj, a Tripoli, e Saleh, il presidente del Parlamento di Tobruk, nell'Est della Libia, annunciano il cessate il fuoco e nuove elezioni a marzo. Tripoli prevede anche la «smilitarizzazione» di Sirte e Jufra, dove la Russia ha schierato aerei da caccia. Il presidente egiziano Al-Sisi, primo sponsor di Haftar: «Passo importante per la stabilità del Paese». Ma Haftar tace.

alle pagine 12 e 13 Sarcina

L'OPPOSITORE, IL SOSPETTO AVVELENAMENTO

Mosca concede il via libera: Navalny si curerà a Berlino

di Fabrizio Dragosel

Alla fine Mosca cede: Aleksej Navalny, l'oppositore del presidente Putin, ha avuto il via libera per farsi curare a Berlino dai postumi del presunto avvelenamento di cui sarebbe stato vittima.

a pagina 14

Maurizio de Giovanni
Il concerto dei destini fragili



Romanzo

CORRIERE DELLA SERA
in libreria e in edicola

Lula si scusa: difesi Battisti, che errore

L'ex leader brasiliano: sbagliai a dare asilo all'ex terrorista. I familiari delle vittime: è tardi

di Alessandra Muglia

L'ex presidente del Brasile Lula ha chiesto scusa alle famiglie delle vittime di Cesare Battisti: «Un errore avere concesso asilo al terrorista italiano». Il leader del Partito dei lavoratori ha detto di essersi fidato dell'allora ministro della Giustizia. «Battisti ha ingannato molta gente in Brasile», ha aggiunto. «Tropo tardi, delle sue scuse non sappiamo che farci», il coro dei parenti delle vittime.

a pagina 19



Sabrina Beccali, 39 anni

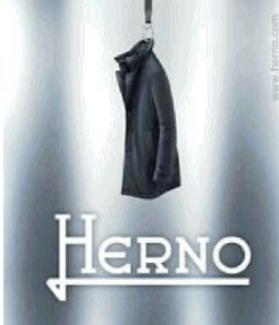
IL GIALLO DI CREMA

Donna sparita: si cerca il corpo

di Giovanni Gardani

Nelle campagne di Crema si scava per cercare il cadavere di Sabrina Beccali. Alessandro Pasini, l'amico 45enne della donna, nega l'omicidio. È stato riconosciuto da un tatuaggio.

a pagina 17



HERNO

00822
9 771120 458108
Noni Italiane SpA - P. 01 - 3512001 corr. L. 467004-art. 1 c.1. 001 Milano





Forza Nuova millanta l'adesione di Ilaria Cucchi, Renato Zero e altri vip alla sua iniziativa contro la "dittatura sanitaria". Ma gli interessati non ne sanno niente



CRASTAN
→ 1870 ←
shop.crastan.it

Sabato 22 agosto 2020 - Anno 12 - n° 231
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT DRINKS

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Toppo Impeato"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GLI IMPRESENTABILI

Regionali: in lista inquisiti, massoni fascisti e riciclati

◉ SALVINI A PAG. 9

L'APPUNTO "SINCERO"

Toti confessa: "Sanità Liguria, serve slogan"



◉ FROSINA A PAG. 11

IL CASO DEL PAPEETE

Le disco battono cassa, ma al fisco risultano povere

◉ BORZI E VERGINE A PAG. 6-7

SCUOLA, LINEE GUIDA

Il rebus-genitori se un alunno risulta positivo

◉ DE RUBERTIS A PAG. 4

MISTER FIGURACCIA

Pizza e focolai: l'anziano Flavio s'è perso l'estate

» Selvaggia Lucarelli

Non è un'estate facile per nessuno. Chi rientra dall'estero e deve farsi 9 ore di coda per un tampone, chi non è stato all'estero e ha schivato gli assempiamenti soggiornando una settimana all'hotel Belvedere di Rogoredo. Insomma, un'estate complicata per tutti, ma per Flavio Briatore è davvero un'estate di merda.
A PAG. 20



"300 mila tamponi al giorno e basta Regioni anarchiche"



INTERVISTA A CRISANTI

"SIAMO COME A FEBBRAIO, I TEST LI FACCIA ROMA". 945 NUOVI INFETTI (+140% IN 1 MESE). SALVINI NEGA I DATI, ZAIA E FONTANA NO

◉ TORNAGO A PAG. 3

GRUPPO ROTELLI A LINATE E ORIO

Regalo di Gallera ai privati: i test affidati al San Donato

◉ SPARACIARI A PAG. 2-3

CIELLE E I CONFLITTI D'INTERESSI

Il Meeting beatifica Fontana e Alfano (col logo lombardo)

◉ RODANO A PAG. 2-3

IN EVIDENZA

- Padellaro Bannon come Salvini a pag. 9 • Pertici Sì al referendum a pag. 13
- Valentini Rai "all news" a pag. 13 • Maraschio Il museo della lingua a pag. 13

ANCHE L'EGITTO DICE SÌ
Libia, la tregua ora è possibile

◉ SCUTO A PAG. 17

NELLA REGIONE DEI GULAG
Navalny, vittima della rieducazione siberiana di Putin

◉ IACCARINO A PAG. 18

» RACCONTO PER "IL FATTO" Ricorda con rabbia
Gioventù bruciata: quanta fatica vivere a vent'anni

» Antonio Manzini

È c'è una voce che mi urla corri. Corri, non voltarti indietro, che perdi terreno. Pure quando senti le lame nel fianco, continua a correre e non girarti mai.
Ci siamo rivoltati nella



sabbia come due cani. Puzavamo di alghe fradice e cacca di gabbiano. Mica lo so perché. Dovevamo fare questa gara. Non era una scusa per scappare. Non scopavo da tre settimane. Non mi veniva voglia, non me ne fregava più. A vent'anni.
A PAG. 22

La cattiveria

Steve Bannon voleva l'Italia come il suo laboratorio politico. L'arresto serve come requisito per aprirlo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

EFFETTO DOMINO

Bannon arrestato e i cinque incubi di Donald Trump

◉ GRAMAGLIA A PAG. 19

Volta&Gabbana

» Marco Travaglio

Collezionare ritagli di giornali è un hobby che consiglio a tutti: basta afferrare una cartellina a caso con quello che tizio diceva l'altroieri, confrontarlo con ciò che dice oggi e scompisciarsi. Un tempo il primato assoluto era dei politici, ora invece li scavalcano opinionisti, imprenditori e giuristi, oltre alle nuove star della virologia.

Il Cazzaro Verde non ci sta a farsi metter sotto, infatti il 10 marzo voleva "chiudere tutta l'Italia" e l'11 "tutta l'Europa", massi abbondiamo: ora chiede "l'arresto di Conte, che chiuse l'Italia (l'Europa era troppo, ndr) contro il Comitato tecnico scientifico" (che era favorevole). Dinanzi alla crescita esponenziale dei contagi (mille al giorno, soprattutto nella Lombardia modello che conta il 35,2% dei 15.089 casi attivi al 18 agosto), proclama: "Oranone è emergenza e chi dice il contrario, ovvero il governo, è in malafede e fa terrorismo per mantenere il potere" (veramente dicono il contrario i suoi presidenti regionali Zaia e Fontana, ma fa niente). E i giornalisti che pubblicano i dati che dicono l'esatto opposto lo fanno perché "il virus conviene: tenere in vita il virus in pieno agosto fa guadagnare soldi o fa guadagnare voti. Non si spiega altrimenti il coro quasi unanime di giornali e tv per creare un allarme che non c'è e parlare di emergenza in mancanza di emergenza". Certo, come no.

Senza offesa per Salvini, le sue scemenze non riescono a eguagliare quelle ripetute fino a dieci giorni fa dal suo ultimo spirito guida dopo la dipartita di Bannon: l'emerito Sabino Cassese che, sul Corriere e i suoi derivati, contestava la proroga fino a metà ottobre dello "stato di emergenza senza emergenza" (quando esso fu proclamato il 30 gennaio, i positivi erano 2 in tutta Italia, dunque l'emergenza era infinitamente più lieve di quando il governo l'ha prorogata e lui avrebbe voluto revocarla; ma fa niente). Ecco: che fine ha fatto Cassese? Perché oggi, con mille nuovi infetti al giorno, non c'illumina d'immenso con qualche altra scempiaggine? Ci manca tanto.

Meglio di lui però fa Confindustria. Ricordate le filippiche del presidente Carlo Bonomi contro "il governo dei bonus e dei sussidi a pioggia" e contro il Dc Liquidità per i prestiti bancari garantiti dallo Stato alle imprese in difficoltà? "La strada di far indebitare le imprese non è quella giusta, l'accesso alla liquidità non è immediato". Poi iniziò a frignare perché i prestiti non arrivavano, e mica era colpa delle banche, no: sempre del governo, tant'è che ne invocava "unodiver-so". Ieri Confindustria, forse approfittando delle sue ferie, ha annunciato fra squilli di tromba che già un milione di imprese hanno chiesto i prestiti garantiti.
SEGLUE A PAGINA 24

IL FOGLIO
SPORTIVO
OGGI
IN ALLEGATO

IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, 1^o DC MILANO

IL FOGLIO
SPORTIVO
OGGI
IN ALLEGATO

ANNO XXV NUMERO 200 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 22 E DOMENICA 23 AGOSTO 2020 - € 2,50





il Giornale



SABATO 22 AGOSTO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 199 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7124971 | Sede | tel. redazione

CAMBIANO LE TASSE

TRAPPOLA FISCALE

L'idea del governo: il sistema di saldo e acconto Iva diventerà mensile. Così lo Stato incassa subito e si moltiplica la burocrazia. Gualtieri sogna la ripresa. I numeri dicono di no

■ L'idea è cambiare il sistema di acconto e saldo delle partite Iva. Un sistema che non funziona, ma la proposta rischia di essere peggio del male. Si potrebbe passare infatti a mini-dichiarazioni mensili: per lo Stato un ottimo modo per incassare subito, per i contribuenti la moltiplicazione delle incombenze.

Signorini alle pagine 8-9

AUTONOMI PIÙ VESSATI

UNA FREGATURA

TRAVESTITA DA REGALO

di Nicola Porro

In nome della semplificazione si aggira un nuovo mostro fiscale per i lavoratori autonomi: la liquidazione mensile delle loro tasse sul reddito. L'idea nasce dal capo dell'Agenzia delle Entrate, il renziano Ernesto Maria Ruffini, che per primo l'ha proposta a metà luglio. Gran parte delle partite Iva è sottoposta al regime di fatturazione elettronica. Ciò vuol dire che il Fisco conosce puntualmente il fatturato. Con la nuova proposta, l'Agenzia ogni mese dovrebbe prelevare anche l'imposta sul reddito maturata. In questo modo, si dice, si semplificano le cose. E cioè l'artigiano o il commerciante non sarà più costretto in quel sistema (l'attuale) in cui a giugno è costretto a pagare il saldo delle imposte sul reddito dell'anno precedente e acconti per quello che non si è ancora concluso. Insomma una certa complicazione tra saldi e acconti è innegabile.

La proposta è decisamente peggiore del male che già le partite Iva subiscono. Il fatturato di un autonomo non ne rappresenta infatti la vera base imponibile. Se il signor Rossi produce un bene o un servizio, sopporterà anche dei costi per realizzarlo. Queste componenti negative del reddito sono detraibili dal reddito in modalità diverse. Se ho un cellulare non me lo detraggo al cento per cento, se ho delle spese di rappresentanza ho dei tetti annuali, se ho un'auto in uso promiscuo ho altri parametri. Insomma è il grande caos fiscale italiano. Che le partite Iva conoscono bene. La soluzione sarà che ogni fine mese ci sarà un gran mal di testa per fare una mini-dichiarazione che tenga conto del vero guadagno tassabile. Inoltre i consulenti fiscali saranno interpellati ogni trenta giorni, impazziranno più di oggi e più di oggi pretenderanno giustamente di essere pagati.

Dice Ruffini che in questo modo, evitando immagino gli acconti, le partite Iva avranno minori problemi di liquidità. È facile comprendere che ciò varrà in pochissimi casi. Quello che succederà è che il Tesoro incasserà le tasse sul reddito delle partite Iva ogni mese, invece che un paio di volte l'anno. Con una massima soddisfazione, come spiega bene Enrico Zanetti oggi al nostro Antonio Signorini. Qualche mese fa il governo aveva previsto di allungare la prescrizione di due anni per le dichiarazioni del 2015 e disse di volerlo fare per aiutare i contribuenti. Era ovviamente una balla e tornò sui suoi passi. Diffidate da chi bussa alla vostra porta per farvi un regalo, soprattutto se ha il biglietto da visita dell'Agenzia delle entrate.

IL PASSATO NELL'«ANIEF»

Quando la Azzolina «sabotava» con i sindacati che oggi accusa

di Massimo Arcangeli

con Angeli a pagina 3



ISTRUZIONE Lucia Azzolina studia la riapertura delle scuole

MANOVRE IN CORSO

Referendum, il «No» ultima tentazione per scaricare Conte

Giuseppe Marino

■ Attenzione allo schema Renzi. Il fronte del No alla riforma costituzionale intravede una possibilità in quella che sembrava una battaglia disperata contro una riforma troppo populista per risultare impopolare. È Renato Brunetta, in un'intervista a Repubblica, a dire a voce alta ciò che molti sussurrano da tempo: «I leader del centrodestra, comprendendo il rischio enorme per la democrazia parlamentare, oltre al patto anti-incendio, ne facciano un altro per dire "No" al prossimo referendum. Realizzerebbero gioco, partita e incontro».

a pagina 11

E SCOPPIA IL CASO SARDEGNA

Contagi quasi a quota mille. Ma gli ospedali sono vuoti

Andrea Cuomo

■ Continua a crescere la curva dei contagi, con 945 nuovi casi. Numeri che preoccupano (+140% in un mese), ma che vanno letti a fondo. Quando a marzo si avevano cifre simili, la quota di ospedalizzati e di malati in terapia intensiva era enormemente più alta rispetto ad oggi. Intanto i numerosi focolai scoppiati in Sardegna nelle discoteche della costa mette l'isola nell'occhio del ciclone. Ma il governatore Solinas non ci sta: «Non siamo untori, un lockdown ora sarebbe inaccettabile».

con Bettin, Bulian e Cusmai da pagina 4 a pagina 6

UN AUTOGOL DI LUKAKU DECIDE L'EUROPA LEAGUE

Europa amara per l'Inter, coppa al Siviglia

di Elia Pagnoni

CAMMINI D'ITALIA
Via Francigena, per sport o per riflettere dalle Alpi a Roma

Osvaldo Spadaro

a pagina 18

L'Inter accarezza la coppa solo per pochi minuti del primo tempo. Resta in partita fino a 15 minuti dalla fine, ma poi cede 3-2 al Siviglia, che vince la sua sesta Europa League in 14 anni. La squadra di Conte scopre tutti i suoi limiti non appena si alza l'asticella del livello degli avversari. E scopre la serata storta del suo fenomeno Lukaku che si mangia un gol colossale e firma persino l'autogol decisivo.



BEFFA Di Lukaku l'autogol del 3-2

alle pagine 34 e 35

AL GOVERNO COI GRILLINI

Se la Boschi cerca chi odia suo padre chieda agli alleati

di Alessandro Sallusti

Maria Elena Boschi ieri l'altro ha giustamente postato il seguente commento: «Ancora un'archiviazione di mio padre su Banca Etruria. Chissà dove sono coloro che in questi anni ci hanno insultato, offeso, minacciato. Ma oggi è un giorno bello: la verità è più forte del fango».

Non per vantarmi, ma io ho la risposta esatta e certa, cara onorevole: sono al governo con lei, sono le persone con cui oggi candidavate sogni e speranze, sono quelli che voi di Italia Viva avete salvato dalla disfatta offrendo i vostri voti su un piatto d'argento per continuare a governare. Sono 15 Stelle al completo, sono i vostri alleati di Lei che volevano vedere morti lei e suo padre pur di disfarsi di Renzi.

La vigliacca mozione di sfiducia nei suoi confronti, le ricordo, non fu votata da Forza Italia ma dai suoi attuali soci grillini. Oggi il suo partito va a braccetto con loro e querela me perché sostengo che Renzi sia un po' andato di testa. La prossima volta si scelga gli amici giusti e, soprattutto, non sia così ipocrita. La saluto, sinceramente felice che suo padre stia uscendo inderne da quel casino.

GENERAZIONI A CONFRONTO

La trincea mobile. Dalle Rsa alle discoteche

di Stefano Zurlo

Non è la seconda ondata, ma semmai il virus 2.0. Calciatori e ballerini, discoteche e spiagge. Dalle Rsa alla movida, il Covid macchia la nostra estate, mette a repentaglio la ripresa della scuola e complica un autunno che già si annunciava difficile. Prima assistevamo muti, per parafrasare Pavese, alla mattanza silenziosa e spietata (...) segue a pagina 6

LE STORIE PARALLELE

Marco e Javier, guarire o morire in 3 mesi sospesi

Cristina Bassi

alle pagine 4-5

IL GIORNO

SABATO 22 agosto 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Il deragliamento a Carnate, qualcosa non ha funzionato

**Treno frenato e acceso:
la versione del macchinista
E i dubbi sulla sicurezza**

Anastasio a pagina 13



Contagi da ferie, vicina quota mille

Continuano a salire i nuovi positivi. Determinanti i rientri dalle vacanze, non solo all'estero. Ricoveri in lieve aumento Migranti in quarantena, l'odissea delle navi che li ospitano. Anche i sindaci Pd e Cinque stelle vietano l'attracco

Servizi
alle p. 3 e 6

Taglio dei parlamentari

**L'errore
di accodarsi
ai populist**

Bruno Vespa

Riepilghiamo. Il 14 settembre riapriranno le scuole. Il 20 e il 21 settembre si svolgeranno elezioni in sette regioni, 1184 comuni e il referendum per la conferma della riduzione dei parlamentari da 945 a 600. Queste date non sono in discussione anche se i contagi (come purtroppo è accaduto anche ieri) dovessero aumentare. Siamo comunque a un quinto della Francia, un quarto della Spagna, un terzo della Germania. In nessun paese le scuole sono rimaste chiuse per sei mesi e mezzo. Si mascherino tutti, se necessario, ma le scuole debbono riaprire. Massima prudenza, ma non possiamo mandare il Paese allo sfascio.

Continua a pagina 2

**LA GUIDA / ECCO LE REGOLE PER IL RITORNO A SCUOLA IN SETTEMBRE
MA I DOCENTI FRENANO: TROPPI RISCHI, NON SIAMO GARANTITI**

Passeri alle pagine 4 e 5



DALLE CITTÀ

Crema

**Parla l'indagato:
«Non ho ucciso
Sabrina»
Lei non si trova**

G. Moroni e Ruggeri a pagina 11

Milano

**La tela rubata
ha un "sosia"
Giallo d'artista**

Consani a pagina 12

Milano

**Politecnico:
studenti indecisi
se tornare in aula**

Ballatore nelle Cronache



Il mezzosoprano Martina Belli

**«Sexy in scena?
Giudicate la mia voce»**

Cutò alle pagine 16 e 17



Si ritirò, poi il silenzio: Connery compie 90 anni

**Mito avvolto nel mistero
Auguri, agente 007**

Bonzi a pagina 25

M.T. Motori Elettrici s.r.l.
Via Bologna, 175 (S.S.N. 568) - San Giovanni in Persiceto (Bologna) Italy
www.electricmotorsmt.com - info@electricmotorsmt.com

IO COMPRO ITALIANO



LA VIA DEI FESTIVAL Il Cinema Ritrovato, la Mostra di Pesaro: iniziano in contemporanea e in sala gli storici appuntamenti



Alias Domenica

L'INVENZIONE DELLA VILLEGGIATURA Sul lago Mälär con Tucholsky; nella dacia da Cechov a Sokolov; in Kenya con Hemingway; Bolaño in Costa Brava



Culture

NELLE STANZE DEI LIBRI Un viaggio letterario tra le figure di bibliotecari e librai come sciamani o demoni
Andrea Colombo pagina 10

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS

SABATO 22 AGOSTO 2020 - ANNO L - N° 200

www.ilmanifesto.it

euro 2,50



Io speriamo che me la cavo

Finalmente arrivano le linee guida per la riapertura. Ma sulla scuola regna l'incertezza. La ministra Azzolina accusa i sindacati e provoca la rivolta di tutti tranne i 5S. Zingaretti: «Collaborare». Sinopoli (Cgil): «Non ci ha ascoltato». In Europa l'anno riparte in salita **pagine 2,3**

Lucia Azzolina foto di Roberto Monaldo / LaPresse

all'interno



Centrosinistra
Bettini lancia la coalizione a tre
Gelo di Zingaretti

Goffredo Bettini, consigliere di Nicola Zingaretti, propone una coalizione con Pd, M5S e una «terza gamba liberale» guidata da Renzi. Il no del leader: «Non si torna indietro».

ANDREA CARUGATI
PAGINA 5

Riforme
Pd, una direzione sul referendum
Caos legge elettorale

Si farà solo a settembre la direzione del Pd per decidere quale indicazione di voto darà il partito per il referendum sul taglio dei parlamentari.

ANDREA FAGOZZI
PAGINA 5

Regionali
Marche in declino
tra licenziamenti e rassegnazione

La ex Merloni mette in mobilità 584 dipendenti. 305 nella regione che il 20 marzo va al voto. Ma a un mese dalle elezioni si levano poche voci e regna la depressione.

MARIO DI VITO
PAGINA 6

PREVISTO IL CESSATE IL FUOCO E (FORSE) ELEZIONI A MARZO

Libia, l'accordo che esclude Haftar

■ Immediata cessazione delle ostilità e riattivazione della produzione petrolifera ferma da metà gennaio. Sono i punti su cui sembra esserci totale accordo tra il Governo di accordo nazionale (Gna) riconosciuto internazionalmente di al-Sarraj e Aguila Saleh, il presiden-

te del parlamento rivale di Tobruk (est della Libia). È quanto emerso da due distinti comunicati che i due leader libici hanno rilasciato ieri. Al-Sarraj e Saleh hanno fatto entrambi riferimento alla sovranità libica e all'espulsione di forze straniere e mercenari dal Paese non-

ché all'apertura di un conto presso la Libyan arab foreign bank dove saranno versati temporaneamente i proventi delle esportazioni petrolifere. Ma al di là dell'entusiasmo per la notizia resta il fatto che le due parti chiedono cose diverse.
PRINZIA PAGINA 7

SICILIA
Porti chiusi alle navi quarantena

■ Secondo divieto di sbarco in due giorni. Per la Aurelia, nave crociera trasformata dal governo in nave quarantena per i migranti che arrivano in Sici-

lia, il rischio di fare la stessa fine delle imbarcazioni delle ong nell'ultimo anno, a questo punto si fa davvero concreto.
LANCARI PAGINA 7

CORONAVIRUS
Corrono i contagi, quasi mille in 24 ore



■ Anche 9 vittime e 37 nuovi ricoverati in più. La Fondazione Gimbe: in un mese +140% di nuovi casi. Il medico Vaia avverte: chi rientra dalle vacanze inizia a contagiare gli altri. Intervista a Stefano Merler della Fondazione Kessler, massimo specialista sui numeri dell'epidemia: «Passata l'emergenza la sanità italiana si è ripresa». **CAPOCCIA PAGINA 4**

Eurozona
Piovono soldi, resta il macigno del debito

LUIGI PANDOLFI

Quando c'è crisi non si deve badare a spese. Sembra una contraddizione, ma in economia funziona così. I disavanzi del settore pubblico devono intervenire copiosamente per compensare la caduta della spesa privata. Ed è quello che sta succedendo in questi mesi.
— segue a pagina 15 —

Referendum
Alla base del taglio c'è un intento antiparlamentare

ROBERTA CALVANO

Si parla troppo poco del referendum costituzionale del 20 e 21 settembre, e se ne parla male, a partire dagli spot in tv che lo definiscono «confermativo», quasi la torsione plebiscitaria che da anni subisce fosse ormai istituzionalizzata.
— segue a pagina 15 —

all'interno

Usa **Cauzione da 5 milioni, Bannon esce dal carcere**

SERVIZIO **PAGINA 9**

Russia **I medici: non è veleno Navalny verso Berlino**

YURII COLOMBO **PAGINA 8**

Bielorussia **Arresti e oppositori deboli. Lukashenko risale**

Y. C. **PAGINA 8**

STATI UNITI
Biden si sveglia, Trump minaccia: agenti ai seggi



■ L'ultimo giorno di convention virtuale democratica, il candidato presidente Joe Biden abbandona lo stile fiacco delle primarie e va all'attacco. Partendo da sinistra: equità contro i privilegi, dice, snocciolando un programma alla Sanders. Trump accusa il colpo e in un'intervista alla Fox minaccia di mandare la polizia ai seggi. **CATUCCI PAGINA 9**

Poste Italiane SpA, In.a. p. - D.L. 35/2008 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GdA/CIRM/2021/03
02022
9 770025 215017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO COVID-19 N° 231

Fondato nel 1892



Sabato 22 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A REDAZIONE, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EURO 130

Il regista Nolan
«Incanto Ravello il perfetto scenario di una spy story»
Scorcucchi a pag. 29



I ritiri delle campane
Tifosi, biglietti on line per seguire il Napoli Benevento, un contagiato
Arpaia e Trusio alle pagg. 16 e 17



Europa League
Maratona Inter Lukaku illude e poi fa autogol Coppa al Siviglia
Riggio a pag. 17



De Luca: così richiudo i confini

►Il governatore: «Potrei chiedere lo stop della mobilità fra le regioni». La cautela del governo Nuovi contagi, sfiorata quota mille. La bomba virale viene dalla Sardegna: 50mila in rientro

La tragedia di Caronia

Se Gioele resta avvolto nei misteri di Viviana

Titti Marrone

S trazio e mistero. Oscilla tra queste due parole il pendolo di ciò che al momento è consentito dire, sapere, pensare a proposito della dannata storia di Caronia. Non c'è che il sentimento dello strazio di fronte alla morte viviana di Viviana Parisi, trovata tra i rovi dopo cinque giorni di ricerche ai piedi di un traliccio.
Continua a pag. 35
Sirignano a pag. 13

Il commento I NUOVI RISCHI E LE COLPE DELLA POLITICA

Luca Ricolfi

Alla fine Walter Ricciardi, consulente del ministro Speranza (e rappresentante dell'Italia nell'Oms), si è lasciato scappare la verità: la riapertura delle scuole è a rischio, e le elezioni pure. Era un'ovvietà, lo sa chiunque segua i dati dell'epidemia. Ma lo hanno costretto a rimangiarsela: non si stava riferendo all'Italia, avevamo capito male. Il totem della riapertura non si può toccare. In questi mesi il governo ha fatto di puntare tutto sulla riapertura delle scuole.
Continua a pag. 35

Punto di Vespa COSA È IN GIOCO TRA REGIONALI E REFERENDUM

Bruno Vespa

Riepiplighiamo. Il 14 settembre riapriranno le scuole. Il 20 e il 21 febbraio si svolgeranno elezioni in sette regioni, 1184 comuni e il referendum per la conferma della riduzione dei parlamentari da 945 a 600. Queste date non sono in discussione anche se i contagi (come purtroppo è accaduto anche ieri) dovessero aumentare. Siamo comunque a un quinto della Francia, un quarto della Spagna, un terzo della Germania.
Continua a pag. 35

Il reportage Esame volontario, lo richiede l'80% dei viaggiatori. Lunghie code



Aeroporto di Capodichino, turisti in attesa di sottoporsi al tampone Covid. NewFoto/Sud A. Di Laurenzio

Capodichino, che ressa per i test

Paolo Barbuto a pag. 5

Le linee guida per la riapertura
Scuola, verso le Covid area e la febbre si misura a casa
Gentili e Loiacono a pag. 7

L'intervista Giuseppe Fiorentino
«Conosciamo meglio il virus e chi si ammala è più forte»
Ettore Mautone a pag. 3

Al cospetto dell'aumento dei contagiati da Covid (feri 68 in Campania, quasi mille in Italia), il governatore De Luca mena fendenti al governo e al capo della polizia per la mancanza di controlli. E si dice pronto a valutare, a fine agosto, l'ipotesi di bloccare la mobilità fra regioni. Il governo, già precedentemente, era cauto. Ma fa paura la «bomba virale» dalla Sardegna.
Pappalardo a pag. 2
Casalianelli e Evangelisti a pag. 4

Le campagne del Mattino

Prestiti e mutui è stangata al Sud sugli interessi

Costo del denaro, al Nord è il 50% in meno Gualtieri: riforme fiscali con il Pil in crescita

Marco Esposito

Chiedere un prestito al Sud può costare fino a una volta e mezzo in più. Il costo del denaro, cioè il tasso di interesse, è sceso ormai a livelli molto bassi e quindi le differenze tra territori possono apparire piccole rispetto al passato, spesso inferiori al punto percentuale. Ma non è così. Intanto il ministro Gualtieri prevede un rimbalzo del Pil e la possibilità di attuare la riforma fiscale.
A pag. 9
Bassi a pag. 8

L'analisi

L'ultima chiamata per sanare le ferite ed essere credibili

Sergio Marotta
Andrea Patroni Griffi

In 160 anni di Unità nazionale la «questione meridionale» non è stata risolta e per lunghi periodi è rimasta relegata ai margini del dibattito.
Continua a pag. 34

L'estate nera di Pompei

Il clochard beffa le telecamere e si mette a dormire negli Scavi

Susy Malafronte

L'estate nera di Pompei. Prima la turista che si arrampica sul tetto della domus, poi gli assembramenti agli ingressi e le visite saltate; l'altra notte, infine, un senza fissa dimora ha eluso il sistema di sorveglianza delle videocamere e ha scavalcato un muro di cinta per dormire nei bagni del quadriportico dei teatri. I sindacati gridano allo scandalo. «Non può un sistema di sicurezza che dovrebbe custodire un patrimonio culturale di tale livello essere violato da un giovane clochard con tale facilità. E se si fosse trattato di predatore d'arte o peggio ancora di un terrorista?», accusano. Per la cronaca il sistema di sicurezza è costato ben quattro milioni di fondi statali. La Procura di Torre Annunziata ha aperto un fascicolo affidando le indagini ai carabinieri del posto fisso degli Scavi. Il protagonista era un 35enne di Scafati con evidenti segni di squilibrio mentale.
In Cronaca

Il sistema di sicurezza è costato ben quattro milioni di fondi statali. La Procura di Torre Annunziata ha aperto un fascicolo affidando le indagini ai carabinieri del posto fisso degli Scavi. Il protagonista era un 35enne di Scafati con evidenti segni di squilibrio mentale.
In Cronaca





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142 - N° 231 ITALIA
Sped. in A.P. 0133/2020 conv. L. 4/2020 art. 1 c. 1 BCB RM

NAZIONALE



Sabato 22 Agosto 2020 • S. Fabrizio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ilmessaggero.it)

Pagine di storia
La riunificazione trent'anni dopo così la Germania diventa leader Ue Nordio a pag. 19



Il documentario
Bebe Vio: «Noi atleti paralimpici dal grande cuore come i supereroi» Ravarino a pag. 23



Europa League
Inter ko (2-3) coppa al Siviglia decide Lukaku ma con un autogol Riggio nello Sport



Il Messaggero
BROOM
motori.ilmessaggero.it

Caccia al consenso
L'imprudenza della politica che favorisce nuovi contagi

Luca Ricolfi

Alla fine Walter Ricciardi, consulente del ministro Speranza (e rappresentante dell'Italia nell'Oms), si è lasciato scappare la verità: la riapertura delle scuole è a rischio, e le elezioni pure. Era un'ovvietà, lo sa chiunque segua i dati dell'epidemia. Ma lo hanno costretto a rimangiarsela: non si stava riferendo all'Italia, avevamo capito male. Il totem della riapertura non si può toccare.

In questi mesi il governo ha finto di puntare tutto sulla riapertura delle scuole. Ma la verità è che la priorità del governo non è mai stata la riapertura delle scuole. Se lo fosse stata avrebbe agito diversamente.

Ricapitoliamo. È da due mesi, non da pochi giorni, che i segnali di una ripresa dell'epidemia si moltiplicano. Per tutta risposta, il governo ha accuratamente evitato di imporre la chiusura delle discoteche, lasciando pilatesamente la patata bollente alle Regioni. E su tutti gli altri fronti si è mosso nella medesima direzione: chiudere un occhio su ogni infrazione delle regole, prima fra tutte il distanziamento, per non danneggiare il turismo; permettere che la gente (aiutata da esperti negozianti o minimizzanti) si autoconvincesse che il peggio era passato, che il virus era in ritirata, e che le regole potevano essere violate impunemente.

Continua a pag. 25

Un piano per zone rosse locali

► Teri quasi mille positivi. De Luca: chiudo la Campania. Il governo dice no: blocchi circoscritti In 50 mila rientrano dalla Sardegna: «Bomba virale». Ipotesi quarantena per chi arriva dall'isola

Serraj-Saleh, stop armi. Italia soddisfatta



Svolta in Libia: la tregua poi elezioni presidenziali

Siglate la tregua in Libia per votare a marzo (foto AFP) Allegri a pag. 11

Haftar all'angolo

Alessandro Orsini

Mosse turche decisive l'Europa ha pesato poco

Il cessate il fuoco concordato dai due governi della Libia rappresenta una svolta per Erdogan e per l'Italia. A pag. 11

ROMA Nel giorno in cui l'Italia si avvicina ai mille casi giornalieri, il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, dice: chiudo tutto. Ma dal governo c'è freddezza rispetto a questa fuga in avanti. Il piano è un altro: intervenire chirurgicamente, con zone rosse circoscritte, nelle aree in cui dovessero svilupparsi focolai. In 50 mila dalla Sardegna: «Bomba virale». Cascianelli, Evangelisti, Gentili, Guasco, Lotiacono, Massi, Melina, Piras e Scarpa da pag. 2 a pag. 6

Corsa per il sindaco senza candidati top

Roma e la finta guerra alla Raggi Accordo Pd-M5S per il Campidoglio

Mario Ajello

Mai con la Raggi? Facile a dirlo, difficilissimo a farlo. Zingaretti l'ha stroncata bollandola come «il problema principale di Ro-



ma» e tuttavia basta tastare il polso della sinistra della Capitale, nelle chat, nei salotti estivi, nei luoghi di vacanza da Capalbio in giù e in su, e non emerge affatto ostilità. A pag. 7

Pensioni, l'uscita a 62 anni e assegno tagliato del 2-3%

► Al lavoro per la riforma: può coinvolgere 150 mila lavoratori

ROMA Si riapre il cantiere delle pensioni. Nel 2021, infatti, si chiuderà l'esperimento Quota 100 ed è necessario intervenire sul sistema per consentire a chi, per ragioni anagrafiche o per mancanza dei requisiti, ha mancato, magari di poco, l'occasione di lasciare il lavoro in anticipo. La riforma allo studio prevede la possibilità di lasciare a 62 anni con una penalizzazione del 2-3% annuo fino a raggiungere quota 67. Sono interessati circa 150 mila lavoratori, che potrebbero dunque lasciare prima l'impiego. Di Branco a pag. 9

Il salario minimo dovrà valere per tutti

«Polizza infortuni e otto euro all'ora» Verso il contratto nazionale per i rider

ROMA Il contratto collettivo nazionale per i rider non è più un miraggio. È infatti quasi pronta la prima proposta elaborata dai tecnici del ministero del Lavoro e già a settembre finirà sul tavolo convocato con le parti sociali. Il testo



conterrà al proprio interno tutti i buoni propositi maturati in questi ultimi mesi a partire da salario e monte orario minimo. Nell'ipotesi di contratto ci sono la polizza infortuni e 8 euro l'ora. Malfettano a pag. 17

Lady Gaga-Reggiani, poi De Niro, Pacino e Jared Leto per l'omicidio del 1995 Mezza Hollywood fa rivivere il caso Gucci

Gloria Satta

Robert De Niro, Al Pacino, Jared Leto, Adam Driver, Jack Huston: una parata di stelle è pronta a raggiungere Lady Gaga nell'annuncio e molto atteso film di Ridley Scott sull'omicidio di Maurizio Gucci. La popstar, due anni fa vincitrice di un Oscar per la canzone *Shallow*, interpreterà Patrizia Reggiani, l'ex moglie dell'imprenditore della moda, condannata come mandante del delitto e uscita dal carcere nel 2017 dopo aver scontato 16 dei 26 anni comminati (è tentato il suicidio nel 2000). A pag. 13



Lady Gaga sarà protagonista nel film sul caso Gucci (foto EPA)

750 milioni di insetti Zanzare contro: la Florida si difende con quelle Ogm

Anna Guaita

In Florida, negli Stati Uniti, è stato rotto un tabù: gli animali Ogm. Saranno rilasciate nelle isole Florida Keys 750 milioni di zanzare transgeniche per combattere la trasmissione di malattie. È polemica. A pag. 15

VERGINE, GLI ASTRISONO FAVOREVOLI
L'OROSCOPICO BRANNO
Buongiorno, Vergine! Le stelle annunciano una stagione di compiacimento magnifica per l'attività, appassionata per l'amore. È da molto tempo, in effetti, che non si vedeva una geometria astrale così favorevole: basti dire che il Sole apre il vostro mese alle ore 17 e 45, verso di lui quattro potenti pianeti che daranno energia e occasioni per vincere. L'amore, non più un paese sconosciuto, è già presente. Auguri.
© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA
L'oroscopo all'interno

AL VOSTRO FIANCO ANCHE AD AGOSTO CON L'ADOZIONE DELLE PIÙ RIGOROSE MISURE DI SICUREZZA
06 809641
bios-spa.it
info@bios-spa.it
GRUPPO
: BIOS

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

SABATO 22 agosto 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Coopservice a Bologna

**Conflitto d'interessi:
due sotto inchiesta
per il maxi appalto**

Orlandi a pagina 13



Contagi da ferie, vicina quota mille

Continuano a salire i nuovi positivi. Determinanti i rientri dalle vacanze, non solo all'estero. Ricoveri in lieve aumento Migranti in quarantena, l'odissea delle navi che li ospitano. Anche i sindaci Pd e Cinque stelle vietano l'attracco

Servizi
alle p. 3 e 6

Taglio dei parlamentari

**L'errore
di accodarsi
ai populist**

Bruno Vespa

Riepilghiamo. Il 14 settembre riapriranno le scuole. Il 20 e il 21 settembre si svolgeranno elezioni in sette regioni, 1184 comuni e il referendum per la conferma della riduzione dei parlamentari da 945 a 600. Queste date non sono in discussione anche se i contagi (come purtroppo è accaduto anche ieri) dovessero aumentare. Siamo comunque a un quinto della Francia, un quarto della Spagna, un terzo della Germania. In nessun paese le scuole sono rimaste chiuse per sei mesi e mezzo. Si mascherino tutti, se necessario, ma le scuole debbono riaprire. Massima prudenza, ma non possiamo mandare il Paese allo sfascio.

Continua a pagina 2

**LA GUIDA / ECCO LE REGOLE PER IL RITORNO A SCUOLA IN SETTEMBRE
MA I DOCENTI FRENANO: TROPPI RISCHI, NON SIAMO GARANTITI**

Farruggia e Passeri alle p. 4 e 5



DALLE CITTÀ

Bologna, nuova strategia

**L'idea dell'Ausl:
«Un ambulatorio
per i tamponi
alla stazione»**

Giordano in Cronaca

Bologna, aggrediti dai cani

**Il gemello dimesso:
«Come sta
mio fratello?»**

Trombetta in Cronaca

Calderara, 36enne nei guai

**Adesca due bimbe
al parco:
denunciato**

Tempera in Cronaca



Il mezzosoprano Martina Belli

**«Sexy in scena?
Giudicate la mia voce»**

Cutò alle pagine 16 e 17



Si ritirò, poi il silenzio: Connery compie 90 anni

**Mito avvolto nel mistero
Auguri, agente 007**

Bonzi a pagina 25

M.T.
motori elettrici

M.T. Motori Elettrici s.r.l.
Via Bologna, 175 (S.S.N. 568) - San Giovanni in Persiceto (Bologna) Italy
www.electricmotorsmt.com - info@electricmotorsmt.com

IO COMPRO ITALIANO

GECAR
nuova
concessionaria
OPEL

SABATO 22 AGOSTO 2020
IL SECOLO XIX

GECAR
OPEL

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL.EAT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 198, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 10 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

NAVALNY, CURE IN GERMANIA È CORSA CONTRO IL TEMPO

AGLIASTRO / PAGINA 10

ROLLI



LA VERITÀ NEGATA Ustica, segreto di Stato per altri otto anni

BRIGNETTI / PAGINA 10

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 15
Economia-Marketing	Pagina 16
Genova	Pagina 19
Programmi-Tv	Pagina 36
Arte	Pagina 37
Sport	Pagina 40

PUBBLICATE LE LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ. LA CISL ATTACCA LA MINISTRA AZZOLINA. FURLAN: «TROPPI RITARDI, ORA DIA RISPOSTE»

Scuola, le regole per ripartire: più controlli e sale di isolamento

L'impegnata dei contagi è sempre più preoccupante: nell'ultimo mese casi in crescita del 141%

I genitori avranno il compito di controllare la temperatura ai figli prima di mandarli a scuola. In ogni istituto dovrà essere prevista una sala di isolamento per i ragazzi che manifestano sintomi sospetti. In caso di studenti positivi al Covid, le Asl potranno intervenire per mettere in isolamento i compagni e i docenti. Sono alcune delle regole contenute nelle linee guida pubblicate dall'Istituto superiore di Sanità in vista della riapertura delle scuole. La preoccupazione per il protocollo da osservare cresce insieme ai numeri dei contagi: la crescita dei casi è continua, e nell'ultimo mese si registra un più 141 per cento. La segretaria federale della Cisl Furlan critica la ministra Azzolina: troppi ritardi, ora da lei servono risposte.

SERVIZI / PAGINE 2-5

IL COMMENTO

VERONICA DE ROMANIS

IL DEBITO BUONO CHE PUÒ SERVIRE AL NOSTRO PAESE

A marzo l'epidemia aveva raggiunto gran parte dei Paesi europei. A fronte di un evento così eccezionale, Draghi aveva suggerito ai governi di spendere senza vincoli. E - eventualmente - di prendere a prestito le risorse necessarie. In una lettera pubblicata il 25 marzo scorso dal Financial Times, l'ex presidente della Banca centrale europea scriveva: per impedire che "la recessione si trasformi in depressione duratura bisogna far leva su un aumento significativo del debito pubblico".

SEDE / PAGINA 15



Liguria, cartellini gialli e steward per la movida sicura

Uno steward controlla il rispetto delle regole nell'ora dell'aperitivo a Sanremo

SCULLI / PAGINA 5

IL COMMISSARIO E I RIALZI NELLE FORNITURE: SIAMO INTERVENUTI

Arcuri: una vergogna chi speculò sul virus

Il commissario straordinario per l'emergenza Covid Domenico Arcuri in un'intervista definisce «vergognose speculazioni» le differenze di costi segnalate dall'Autorità anticorruzione nella Sanità, con mascherine o camici che sono stati

venduti con differenze anche del 399 per cento ad Asl della stessa regione. «Sono intervenuto con lo strumento delle gare europee e li no agli acquisti».

SORGI / PAGINA 3

IL CASO

Nicola Pinna

Chiuso il Billionaire Le feste ricominciano nelle ville private

I divieti non fermano la voglia di estate dei giovani. Cresce il fenomeno delle feste nelle ville private, soprattutto in Sardegna. Chiuso il Billionaire, dopo che sono stati trovati 11 positivi.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

VIA AI LAVORI A VOLTAGGIO E ISOLA DEL CANTONE. UN COMITATO PROTESTA PER L'IMPATTO AMBIENTALE

La disfida del parco eolico tra Genova e il Piemonte

MATTEO DELL'ANTICO

Il progetto ha già ricevuto tutte le autorizzazioni necessarie. Sul crinale tra Liguria e Piemonte, in una zona boschiva che riguarda i Comuni di Voltaggio e Isola del Cantone, nasceranno cinque torri eoliche, in grado di generare una potenza complessiva di 10 megawatt. Quando l'inizio dei lavori era imminente si è alzata la protesta di un comitato di cittadini, contrario all'impatto



degli impianti ma anche alla strada che sarà costruita nella zona boschiva per consentire l'allestimento del cantiere. La società Fera di Milano, che da tempo porta avanti il progetto, si dice disponibile a miglioramenti ma fa presente di avere già dimezzato il numero di pale rispetto al primo progetto presentato.

L'ARTICOLO / PAGINA 22

TRE LIGURI IN MASSIMA SERIE



Il bus con i giocatori attraversa la città

Volpi dopo la festa per lo Spezia in A: «Vogliamo essere come l'Atalanta»

La Spezia si risveglia dopo una notte di festeggiamenti per la storica promozione in serie A. Il patron Volpi: «Impresa storica ma non ci fermiamo, il nostro modello è l'Atalanta, diventata grande con i suoi giovani».

ISERVATI E UN COMMENTO DI PAOLO GIAMPIERI / PAGINE 12-13 E 40-41

L'INTERVENTO

MARCO BUTICCHI

NELLO SPORT LA RINASCITA DI UNA CITTÀ

Sono convinto che da un evento sportivo possa partire una rinascita economica e sociale per la mia città, mugugnosa ma abile, insostituibile e attiva.

L'ARTICOLO / PAGINA 15



AUTORETE DI LUKAKU FINALE DI EUROPA LEAGUE CON BEFFA PER L'INTER
BANCHERO / PAGINA 45

IG IMPERO GIOIELLI
OPERATORI PROFESSIONALI AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA
ACQUISTIAMO ORO, ARGENTO E PIETRE PREZIOSE
APERTI AD AGOSTO
P. CARLINI S. ABILE - 44046 E - GENOVA
TEL. 010 425114
WWW.IMPEROGIOIELLI.IT - INFO@IMPEROGIOIELLI.IT

IG IMPERO GIOIELLI
OPERATORI PROFESSIONALI AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA
ACQUISTIAMO ORO, ARGENTO E PIETRE PREZIOSE
APERTI AD AGOSTO
P. CARLINI S. ABILE - 44046 E - GENOVA
TEL. 010 425114
WWW.IMPEROGIOIELLI.IT - INFO@IMPEROGIOIELLI.IT



€ 2,50* In Italia - Sabato 22 Agosto 2020 - Anno 156°, Numero 230 - ilsole24ore.com

*In vendita abbinata obbligatoriamente con l'abbonamento al Sole 24 Ore € 2,00 - (Esclusivamente in Italia)

Poster italiani Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, c. 46/2003, art. 1, c. 1, DCE Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



Borsa Spa
Tre cordate per rilevare la piattaforma Mts: in pole Cdp-Euronext, a sorpresa in corsa anche Six (Zurigo)

Antonella Olivieri
— a pagina 9

MARSH RISK CONSULTING

Gestire i rischi e cogliere le opportunità della ripartenza.

MARSH

FTSE MIB 19695,43 -0,36% | CAC40 4896,33 -0,30% | BRENT DTD 44,19 -2,15% | SPREAD BUND 10Y 153,40 +7,20 | Indici&Numeri → PAGINE 18-21

Scuola, ok (in ritardo) alle regole anti covid

LINEE GUIDA

Le raccomandazioni dell'Istituto superiore di Sanità per tornare in classe

A casa i genitori dovranno controllare la temperatura dei figli prima dell'uscita

Bilione chiuso in redazione alle 22.00

Isolamento dell'alunno che a scuola presenta sintomi covid. In caso di test positivo - messa in quarantena, quando necessario, per i compagni di classe, gli insegnanti e gli altri soggetti che rientrano nella definizione di contatto stretto. Ogni giorno sarà cura dei genitori misurare la temperatura prima dell'uscita di casa per andare a scuola. Sono queste alcune delle raccomandazioni messe a punto dall'Istituto superiore di sanità per il rientro in classe a settembre.

Claudio Tucci — a pag. 5

TRASCURATO L'ESEMPIO DELLE IMPRESE

LA LEZIONE MAI IMPARATA

di Gianni Brugnoli

La sicurezza degli studenti e del personale scolastico all'interno degli istituti e durante le lezioni non ha colore politico, è una priorità di qualsiasi

partito, di destra e di sinistra. La salute è un valore costituzionale, un bene prezioso e lo diventa ancora di più se riguarda i nostri figli.

— Continua a pagina 5

PD CONTRO LA MINISTRA AZZOLINA

Riapertura, banche, regole e attacchi al sindacato: tensione nella coalizione

Manuela Perrone — a pagina 6

In Italia 947 contagi Merkel e Macron: mai più lockdown

COVID-19

Casi in aumento in tutta Europa. In Francia quasi 4.600 malati in un giorno

Crescono ancora i contagi da Covid-19 in Italia e in Europa. Terzi nuovi malati sono stati 947, mai così tanti dal 14

maggio, 107 più di giovedì. Nove i decessi. Un trend in aumento ma in inferiore a quello di altri Paesi: quasi 4.600 in Francia, 3.650 in Spagna, più di 2.400 in Germania. Preoccupati degli effetti che potrebbe avere sull'economia un nuovo lockdown, la cancelliera Merkel ha invitato i leader europei a collaborare per evitare a qualsiasi costo» di ripristinare i blocchi alle frontiere.

Di Donfrancesco — a pag. 4



Fase 3 Gualtieri: «Nel terzo trimestre forte rimbalzo del Pil»

Ministro del Tesoro, Roberto Gualtieri al Meeting di Rimini ha rilanciato anche il tema della riforma fiscale: «Ci sarà, è decisiva»

Perrone e Trovati — a pagina 3

SCENARI POST PANDEMIA



A Lecce, Dior ha sfilato in luglio nella città pugliese. La maison del gruppo francese Lvmh è guidata da 2 italiani, la stilista Maria Grazia Chiuri e il CEO Pietro Beccari

La moda riparte a settembre con sfilate e grandi eventi

Anche per la moda il conto della pandemia è salato: - 30% nei ricavi. Ma il settore ha voglia e forza per ripartire. Già da settembre con le fiere di settore e la fashion week di Milano, fra sfilate dal vivo e online. Numerosi i prossimi eventi in Italia dalle maison: Dolce&Gabbana a Firenze, Laura Biagiotti a Roma, Prada a Venezia.

Giulia Crivelli — a pag. 7

PAYPER payperwear.com

WORKWEAR

Un milione di domande al fondo Pmi Al 60% delle imprese manca liquidità

IL NODO FINANZIAMENTI

In sei mesi chiesti prestiti per oltre 71 miliardi. Resta l'incognita ripartenza

Le polemiche e le difficoltà iniziali seguite al varo delle misure del Dlliquità, lo scorso 17 marzo, sono alle spalle: a sei mesi di distanza, Mise e Mediocredito centrale certificano un milione di domande pervenute al Fondo di garanzia per le Pmi (1.000.052, per l'esattezza), per un importo pari a 71,2 miliardi. La stragrande maggioranza delle domande

(893.710 operazioni) sono riferite a finanziamenti fino a 30 mila euro, con copertura al 100%. Governo e mondo bancario esprimono soddisfazione per il risultato, anche se il grande interrogativo, alla vigilia dell'annuncio, è se il sistema delle imprese sarà in grado di sostenere al lungo un mercato ancora sfiducioso se avrà benzina per alimentare un'eventuale ripresa degli ordini. E i dati che arrivano da Unificommerce confermano una spile: secondo una rilevazione su 1,3 milioni di imprese il 58,4% prevede di avere problemi di liquidità nei prossimi sei mesi (quasi il 75% nel settore turistico e ristorazione).

Meneghello C. Greco — a pag. 2

FALCHI & COLOMBE

Lo Stato nelle banche: non sempre commedia a lieto fine

di Masciadaro — a pag. 13

CREDITO

Con la crisi più rischi in Europa, la soluzione è l'unione bancaria

di Onado — a pag. 13

SPORT & BUSINESS

Maxi cordata dei fondi per i diritti Tv della serie A



Diritti tv. Le offerte entro il 26 agosto

L'unione fa la forza, anche nel calcio. In arrivo una super-cordata tra alcuni dei maggiori operatori di private equity per conquistare una quota di minoranza nella «media company» dei diritti tv della Serie A. Secondo indiscrezioni, il gruppo britannico Cvc si sarebbe alleato con Advent, altro gigante del settore già in cordata

sul dossier con il gruppo italiano Psi. In luglio Cvc è stato l'unico soggetto a presentare un'offerta vincente, in competizione con Bain Capital e il consorzio formato da Advent e Psi, che a questo punto ha deciso di allearsi proprio con gli inglesi. La nuova scadenza per offerte definitive è ora il 26 agosto.

Biondi e Festa — a pag. 11

PANORAMA

MEDITERRANEO

Libia: proclamato il cessate il fuoco. Ipotesi elezioni a marzo 2021

Il capo del Consiglio presidenziale del governo di accordo nazionale libico (Gna), Fayez al Sarraj, e il presidente del parlamento libico dell'Est, Aquila Saleh hanno ordinato un cessate il fuoco immediato, per arrivare a un processo elettorale basato sulla Costituzione, con un probabile voto a marzo. Oms, Usa, Germania ed Egitto accolgono con favore l'iniziativa. Il premier Conte: «È un passo importante».

— a pagina 14



UNA VACANZA ITALIANA Profumo: conquistato da Salina con la pesca e i film proiettati all'aperto

Nino Amadore — a pagina 12

PROFESSIONISTI

Bonus affitto all'abitazione utilizzata come studio

Tax credit affitti anche per il fabbricato abitativo utilizzato come studio del professionista e non ricattastato. Lo stabilisce il Dl Agosto. Secondo la circolare 25/20, la categoria catastale dell'immobile è irrilevante per determinare l'ambito oggettivo del credito di imposta sui canoni di locazione.

— a pagina 15

ADESSO
Ripensare vita e lavoro in un modo diverso

MARTIN LINDSTROM
SE LUIS HENRI

OGGI CON IL SOLE «Adesso. Ripensare vita e lavoro in un modo diverso»

In edicola al prezzo di 4,90 euro oltre il quotidiano

Motori

TEST DRIVE. LA QUARTA GENERAZIONE

Seat Leon, la grinta di sempre arricchita dalla tecnologia

Giulia Paganoni — a pag. 17





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ristora
INSTANT DRINKS

Sabato 22 agosto 2020
Anno LXXVI - Numero 231 - € 1,20
Beata Vergine Maria Regina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo - Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo - Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo - Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo - Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo - Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo - Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I CARBONARI AL GOVERNO

Nascondono pure i dati alla Ue

Oscurate perfino ad Eurostat le cifre macroeconomiche dell'Italia (quelle sulle costruzioni) Così dopo quelle sul coronavirus possono raccontare panzane in libertà anche sull'economia

DI FRANCO BECHIS

Il Tempo di Osho

Regionali, tra Dem e Grillini è tutti contro tutti



"In Puglia ce conviene annà tutti insieme che li parcheggià è 'n bordello"

Bonanni e Capello alle pagine 5 e 6

Il governo italiano da mesi sta vivendo come fosse una società segreta. Così ha tenuto riservati fino ad oggi tutti i verbali del comitato tecnico scientifico che lo ha assistito nella gestione della crisi sanitaria costretto solo dal Tar del Lazio e dalla fondazione Einaudi a svelare il contenuto sintetico di 5 fra decine. Ed ora alza il muro della segretezza perfino sui dati fondamentali dell'economia nei confronti dell'Unione europea. L'amara sorpresa viene da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione, che giovedì ha pubblicato uno dei dati macroeconomici ricorrenti, quello della produzione nel settore delle costruzioni del mese di giugno 2020. In Europa l'edilizia è tornata a crescere rispetto al mese precedente, trainata da quella francese che è salita del 12 per cento. (...)

Segue a pagina 3

Il presidente della Liguria Toti «Pd e M5s insieme solo per le poltrone»

Fondato a pagina 5

Terapie intensive d'oro Arcuri raddoppia i costi 54 milioni per 300 posti

a pagina 4

La denuncia della Giorlandino «Noi esclusi dai tamponi anche se costiamo meno»

Di Corrado a pagina 14

Sei aziende su 10 in crisi Un milione di imprese ha chiesto il «mini-fido»

Caleri a pagina 12

Nel governo è tutti contro tutti sulla scuola. E intanto il tempo passa senza certezze La ministra Azzolina ha la poltrona a rotelle

Materiale scolastico inventato Cartolerie finora deserte Nel dubbio non si compra

Terracina a pagina 15

DI FRANCESCO STORACE

La ministra nel bunker, ma la sorte di Lucia Azzolina sembra segnata. Riapertura o no il 14 settembre, la titolare dell'istruzione si è messa su una poltrona a rotelle destinata all'uscita dal ministero. (...)

Segue a pagina 2



la **S** TORACIATA

Siamo Pd!
No, siete Ds.
E Bettini fa litigare
il Pci di Zingaretti

Prostamol

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

Il diario

di Maurizio Costanzo

La prossima Mostra del Cinema di Venezia verrà presentata un film che racconta la vita del grande cantautore Paolo Conte, che ha compiuto 83 anni, è l'autore di canzoni bellissime come «Onda su onda», «Genova per noi», «Via con me», «Gelato al limone». È giusto che qualcuno gli dedichi un film. D'altra parte, Marcello Mastroianni riteneva che Paolo Conte fosse l'unico che poteva prendere il suo posto davanti alla macchina da presa. Chi scrive ama molto le sue canzoni ma anche la sua discrezione, lo starsene da una parte rincorrendo musica e parole.

Sabato 22 Agosto 2020 Nuova serie - Anno 30 - Numero 197 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 Francia € 2,50



PROMO ESTATE

ABBONATI A ITALIA OGGI 1 MESE A SOLI € 9,90

ABBONATI SUBITO!

classabbonamenti.com/promoestate

GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS *all'interno*

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

Il 100% e gli altri bonus sulla CASA

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com/bonuscasa

AGENZIA ENTRATE

Le proroghe fiscali fino al 16 settembre anche per gli avvisi bonari

Mandolosi a pag. 26

RIFORMA

Gli atleti si avviano a diventare dei lavoratori sportivi

Di Cintio a pag. 30

Crisi di liquidità nelle aziende

Il 60% delle imprese prevede carenza di disponibilità nei prossimi mesi. A soffrire di più quelle sotto i 10 dipendenti, del turismo e della ristorazione

Sei attività su dieci sono in carenza di liquidità. L'altra metà della metà, il 41,6%, vede invece un futuro meno cupo. A soffrire di più sono le microimprese sotto i 10 dipendenti (oltre il 60%), ma anche i top player con più di 250 arruolati (il 44%). E il 74% delle aziende del turismo e della ristorazione accusa problemi di cassa. A misurare nella fase post lockdown le ricadute dell'epidemia è Unioncamere, l'ente che rappresenta le Camere di commercio.

Chiarelli a pag. 24

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Da «Il discorso di Draghi mi è piaciuto molto», di Nicola Zingaretti, a «Draghi mi ha fatto un'ottima impressione», di Luigi Di Maio!! Almeno Paolo Gentiloni con due verbi ha espresso un concetto politico: «Va ascoltato». La miseria delle reazioni della politica italiana allo j'accuse di Mario Draghi al Meeting di Rimini può mettere paura per quello che il Paese ha davanti. Il discorso dell'ex presidente della Bce ha assunto le dimensioni di un j'accuse giusto per la pochezza della politica italiana perché, come avrebbe potuto dire lo stesso Draghi, non era previsto o prevedibile che parlasse di «debito cattivo, cioè improduttivo» e che questo invece dovrebbe essere «buono, per evitare di caricare i giovani di un'insostenibile eredità, una delle forme più gravi di disuguaglianza». Bastava leggerli il suo precedente intervento sul *Financial Times* per prevederlo. Draghi in quel lungo testo aveva spinto i governi e in particolare quello italiano a fare debito, immediatamente, e a usarlo per le attività produttive, per il rilancio dell'economia subito, non dopo l'erogazione dei sussidi. Draghi non è così cinico da non ritenere che i sussidi dovessero essere erogati, ma certo in misura inferiore e soprattutto contemporaneamente a provvedimenti immediatamente attuabili per la ripartenza dell'economia. Quando, prima di Pasqua, fu emanato il dpcm di quasi mille pagine per i sussidi, rinviando di 60 giorni i provvedimenti di sostegno al rilancio dell'economia, Draghi

continua a pag. 2

VIRATA IN CORSO D'OPERA

La Festa dell'Unità cambia e all'ultimo aprai ai grillini

Falotini a pag. 6

CONTE SCEGLIE IL SILENZIO

Regionali, Di Maio è tornato l'uomo chiave

Antonella a pag. 7

PER L'IVA

Le Entrate ammettono rivalse fiscali senza limiti

Ricca a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Fisco - La circolare multiquesiti sul decreto Rilancio

Covid - Le linee guida Iss per la riapertura delle scuole

Fattura errata - La risposta sul ravvedimento

10 ONLINE

Le indicazioni operative aggiornate prevedono anche l'isolamento dei casi sospetti e la sanificazione degli ambienti

Un referente Covid-19 in ciascuna scuola

Isolamento dello studente o del docente che dovesse presentare in classe un sintomo sospetto, dal raffreddore alla febbre sopra i 37,5 gradi. Il rinvio al medico di base e alle AaL della decisione sul se eseguire, e in che tempi, il tampone. E poi sanificazione degli ambienti acustici. Sono alcune delle «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia», che saranno aggiornate nelle prossime settimane, in base all'evoluzione dell'epidemia.

Ricciardi a pag. 25

PIÙ VELOCI DEL SUONO

Potenze in corsa per i missili ipersonici tra annunci e prototipi

Brenta a pag. 12



LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi

Tutti i bonus di Conte

Argomenti: Dappaloni da martedì 22/8

FENOMENO MONDIALE

La gdo investe sulle nuove tecnologie per crescere

Sottolano a pag. 16

DIRITTO & ROVESCIO

I grillini e i pidellini (con il loro seguito) i grandi giornali e tutti i Tg sono rimasti agomenti nell'occorrere che la Regione Lombardia aveva realizzato a Milano, in un battibaleno, una imponente struttura emergenziale completamente funzionante tra l'altro senza un euro pubblico perché le risorse furono messe a disposizione dalla società civile e da imprese private. A Bergamo, per iniziativa dell'Associazione Alpini, venne realizzata un'altra terapia intensiva. E ciò dopo che il governo aveva detto che non aveva i mezzi né il tempo per realizzarle. Poi la morsa del Covid si ridusse e quelle due terapie intensive servirono fortunatamente a poche persone. Da qui la polemica di Pd e M5s contro lo spreco della giunta regionale Fontana che aveva realizzato reparti che non erano serviti. Adesso Massimo Antonelli del Comitato tecnico scientifico dice: «Contro l'eventuale ripresa del contagio siamo più tranquilli perché abbiamo molte più posti nelle terapie intensive». Che cosa diranno adesso Pd e M5s? Forse niente, visto che dovrebbero riconoscere la cantonata. Poi i politici non stano.

G3 SOFTWARE
L'evoluzione semplice

SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI
Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

ASSISTENZA IN TEMPI CERTI » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio

PREZZI CONTENUTI » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center

PROVA GRATUITA » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

Scopri di più! » www.softwaregb.it

Con il 100% e gli altri bonus sulla casa a € 5,00 in più



LA NAZIONE

SABATO 22 agosto 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Nel Pisano: nessuna notizia da martedì

Donna svanita nel nulla
Le sue ultime tracce
vicino a un santuario

Nuti a pagina 12



Siena

Violenza e sesso
in una «setta»
Arrestato guru

Agostini a pagina 13



Contagi da ferie, vicina quota mille

Continuano a salire i nuovi positivi. Determinanti i rientri dalle vacanze, non solo all'estero. Ricoveri in lieve aumento Migranti in quarantena, l'odissea delle navi che li ospitano. Anche i sindaci Pd e Cinque stelle vietano l'attracco

Servizi
alle p. 3 e 6

Taglio dei parlamentari

L'errore
di accodarsi
ai populist

Bruno Vespa

Riepilliamo. Il 14 settembre riapriranno le scuole. Il 20 e il 21 settembre si svolgeranno elezioni in sette regioni, 1184 comuni e il referendum per la conferma della riduzione dei parlamentari da 945 a 600. Queste date non sono in discussione anche se i contagi (come purtroppo è accaduto anche ieri) dovessero aumentare. Siamo comunque a un quinto della Francia, un quarto della Spagna, un terzo della Germania. In nessun paese le scuole sono rimaste chiuse per sei mesi e mezzo. Si mascherino tutti, se necessario, ma le scuole debbono riaprire. Massima prudenza, ma non possiamo mandare il Paese allo sfascio.

Continua a pagina 2

LA GUIDA / ECCO LE REGOLE PER IL RITORNO A SCUOLA IN SETTEMBRE
MA I DOCENTI FRENANO: TROPPI RISCHI, NON SIAMO GARANTITI

Farruggia e Passeri alle p. 4 e 5



DALLE CITTÀ

Firenze

Stella capolista
E Mugnai lascia
Terremoto
in Forza Italia

Fichera in Cronaca

Firenze

Delitto di Lastra
«Ammazzato
per lo spaccio»

Ciardi in Cronaca



Il ronzio

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Il mezzosoprano Martina Belli

«Sexy in scena?
Giudicate la mia voce»

Cutò alle pagine 16 e 17



Si ritirò, poi il silenzio: Connery compie 90 anni

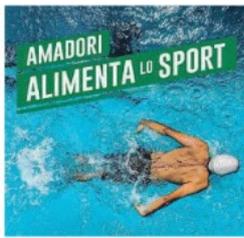
Mito avvolto nel mistero
Auguri, agente 007

Bonzi a pagina 25

M.T.
motori elettrici

M.T. Motori Elettrici s.r.l.
Via Bologna, 175 (S.S.N. 568) - San Giovanni in Persiceto (Bologna) Italy
www.electricmotorsmt.com - info@electricmotorsmt.com

IO COMPRO ITALIANO



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 45 - N° 198

Sabato 22 agosto 2020



Oggi con Robinson e D

In Italia € 2,50

CONVIVERE CON IL VIRUS

Scuola, le paure degli scienziati

In un rapporto del ministero della Salute i dubbi sulle conseguenze della riapertura: "Effetti imprevedibili" Palazzo Chigi rassicura: "Lezioni regolari". Contagi verso quota mille. Oms: pandemia finita forse tra 2 anni

Landini: "Ritardi del governo, dalla Azzolina inaccettabili accuse ai sindacati"

Verso il voto

Il referendum divide la destra E nel Pd cresce il fronte del No



alle pagine 6 e 7

Il commento

La forma della democrazia

di Michele Ainis

La democrazia è forma, protocollo, procedura. Ma la democrazia italiana è una creatura informe. Sfregiata da prassi truffaldine, da scelte che fingono il rispetto delle regole e invece le aggirano, v'usano violenza. Noi, per lo più, non ci facciamo caso.

a pagina 27

La riapertura delle scuole preoccupa gli scienziati anche per un aspetto messo nero su bianco da ministero della Salute, Istituto superiore di sanità e Regioni: si sa ben poco di come si comporta il virus tra giovani e giovanissimi. Landini (Cgil): «Dalla ministra Azzolina inaccettabili accuse».

di Bocci, De Gregorio, Lopapa Mania e Venturi • da pagina 2 a 4

Il racconto

La doppia vita di prof e madre

di Viola Ardone

Nei giorni in cui la ministra dell'Istruzione, il Comitato tecnico-scientifico per l'emergenza, gli Uffici scolastici regionali, i Dirigenti e i sindacati sono al lavoro per far ripartire il transatlantico scuola, vengo assalita da una sorta di "sindrome da Prof. Jekyll e Mamma Hyde", che Stevenson mi perdoni.

a pagina 27

Autogol di Lukaku, Europa League al Siviglia. Conte: "Avanti con o senza di me"



▲ La delusione Lukaku e Brozovic subito dopo l'autogol. Il Siviglia vince 3 a 2

L'Inter beffata dal suo goleador

di Crosetti, Gamba e Vanni • alle pagine 34 e 35

Mappamondi

Navalnyj, via libera russo per trasferirlo in Germania



La moglie di Navalnyj, Yulia

di Castelletti e Mastrobuoni • a pagina 11

Bielorussia

Minsk e il valore della libertà

di Timothy Garton Ash

Di tutte le immagini che arrivano dalla Bielorussia mi è rimasta impressa una scena. Il protagonista è un uomo col figlioletto in braccio.

a pagina 12

L'Europa aiuti questa rivoluzione

di Bernard-Henri Lévy

La rivolta di Minsk è l'ultima scossa di assestamento, trent'anni dopo, di quel terremoto che fu la caduta del muro di Berlino.

a pagina 13

SCARPA



RUSH
THE OUTDOOR
EXPLORER.

SHOP ONLINE
SCARPA.NET

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Ash
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervetia, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

La storia

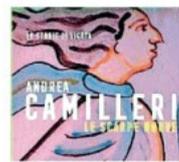
A Orgosolo sulle tracce di Grazianeddu

di Brunella Giovara

ORGOSOLO
A un certo punto c'è stato un rumore, e non era una pecora persa, erano voci basse. Alt, due in esplorazione. E dietro i cespugli del ginepro, metti che ci sia davvero il famoso bandito Graziano Mesina, latitante dal 2 luglio. Erano due turisti toscani.

alle pagine 18 e 19

Gratis il libro di Camilleri



Robinson sul femminismo



La direttrice del Ft

"Grazie al digitale i giornali sanno cosa vuole il lettore"

di Enrico Franceschini

L'obiettivo del giornalismo è sempre lo stesso, la migliore informazione possibile, la differenza è che ora pensiamo prima al web e poi alla carta, e che sappiamo cosa vogliono i lettori». Così Roula Khalaf, direttrice del Financial Times.

alle pagine 30 e 31

con Capolavori della letteratura Disney
€ 10,40

NZ

DOCUMENTI INACCESSIBILI FINO AL 2029

Ustica, Palazzo Chigi non toglie il segreto "La verità sulla strage farebbe male all'Italia"

FRANCESCO GRIGNETTI



Quarant'anni sono trascorsi, ma non sono ancora sufficienti per considerare inoffensivi certi documenti del 1980 che raccontano quel che l'Italia faceva in Medio Oriente. Perciò deve permanere il segreto sui documenti del Sismi che venivano da Beirut. L'ombra del colonnello Stefano Giovannone, il capocentro dei nostri servizi segreti che operò in Libano dal 1973 al 1982 si staglia ancora. - pp. 14-15

ARVAL STORE Torino

LA STAMPA

SABATO 22 AGOSTO 2020

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.229 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

GNN

LE IDEE

L'INUTILE SI AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI

IL REFERENDUM E LE DISTOPIE DEI POPULISTI

MASSIMO CACCIARI

Avverrà dunque che oltre trent'anni di discussioni, proposte, bicamerali, modifiche costituzionali abbracciate e sgrammaticate, producano il formidabile risultato di una riduzione del numero dei deputati. Forse qualcuno capirà finalmente quanto sarebbe stato più conveniente far passare la riforma di Matteo Renzi, malgrado la simpatia che il personaggio destava. Ma, insomma, potremmo anche dire "meglio il topolino che niente". Che il numero di coloro che a vario titolo e in diverse sedi occupano cariche politiche sia in Italia mostruoso è cosa abbastanza acclarama. Un taglio non è poi male. Peccato che il taglio avvenga nel modo più irragionevole. Ragionevole sarebbe stato avvenisse superando l'attuale bicameralismo. Oppure, perché no, rivedendo drasticamente l'assetto delle Regioni; anche qui c'è "classe politica" e corrono stipendi e vitalizi.

Ricordate, amici della Lega, le lezioni del "vostro" professor Miglio? Oppure, ancora e anche, cercando di promuovere una riduzione del numero fantapolitico di Amministrazioni comunali di cui si vanta il Bel Paese. Qui gli stipendi son miseri, ma l'inefficienza che la loro dismisura produce sarebbe facilmente quantificabile in termini di costi. E invece si taglia semplicemente dove è o appare essere più facile, senza alcuna considerazione delle conseguenze sul piano delle norme elettorali. E' evidente come riforma costituzionale per la riduzione del numero dei deputati e legge elettorale avrebbero dovuto procedere appaiate. Ma la logica non è della storia, e tantomeno della politica italiana. Mi scuso - sto discutendo sul nulla: la verità lapalissiana è che di tutti questi discorsi nulla interessa all'attuale legislatore.

CONTINUA A PAGINA 19

CONTAGI VERSO QUOTA MILLE. PFIZER: "VACCINO A OTTOBRE". FURLAN CONTRO AZZOLINA

"Banchi, gel, mascherine così la scuola può ripartire"

Parla Arcuri: "Sugli appalti speculazioni vergognose, interverremo"

MARCELLO SORGI

«Siamo già pronti per distribuire undici milioni di mascherine al giorno e 170 mila litri di gel igienizzante alla settimana nelle scuole», annuncia il commissario Domenico Arcuri, in un'intervista a La Stampa, in cui afferma che «certamente» sarà rispettata la data del 14 settembre per l'inizio dell'anno scolastico, anche se ci sarà gradualità nelle consegne dei due milioni e mezzo di nuovi banchi negli istituti.

- PAGINA 3 SERVIZI - PP. 2-7

L'ANALISI

LE ESORTAZIONI DI DRAGHI

IL DEBITO "BUONO" DI CUI C'È BISOGNO

VERONICA DE ROMANIS

A marzo l'epidemia aveva raggiunto gran parte dei Paesi europei. A fronte di un evento così eccezionale, Draghi aveva suggerito ai governi di spendere senza vincoli.

CONTINUA A PAGINA 19

LA POLEMICA

IL LEADER DELLA LEGA CONTRO "IL TIRRENO"

SALVINI, TOPOLINO E IL GIORNALISMO

ANGELO DI MARINO

Un chiodo fisso. È quello di Salvini per "Topolino". Non c'è estate che il leader della Lega non lo tiri fuori dalla sacca del mare facendolo diventare termine di paragone. - P. 8

IL DIARIO

CONCLUSA LA CONVENTION

LA LEZIONE DI JOE BIDEN ALLA SINISTRA

GIANNI RIOTTA

Ci son stati tre storici elementi nella Convenzione democratica, chiusa giovedì con il lancio della candidatura di Joe Biden e Kamala Harris rispettivamente a presidente e vicepresidente degli Stati Uniti d'America. Il primo è stato il format, niente arena ricolma di delegati festanti, bande conottoni lucidi, megaschermi pulsanti, ma l'umile mosaico di video Zoom che ciascuno di noi frequenta ormai, nella quotidianità.

CONTINUA A PAGINA 9 PAOLO MASTROLILLI - P. 9



LA MUSICA DEI SESSI

Venezi: "Basta maschilismo, sul podio porto anche la bellezza"



Beatrice Venezi, 30 anni, compositrice, pianista e direttrice d'orchestra. A 22 anni era già sul podio

LARA LORETI - P. 21

DOPO L'ANNUNCIO DEL CESSATE IL FUOCO

IN LIBIA LA PACE LA DECIDONO RUSSI E TURCHI

FRANCESCA PACI

L'annuncio del cessate il fuoco in tutta la Libia è di per sé un'ottima notizia anche se, di fatto, nel Paese che fu di Gheddafi non si spara più da giugno, da quando cioè il duplice deus ex machina turco-russo ha imposto l'attuale status quo mettendo definitivamente fuori gioco il generale Khalifa Haftar, sostenuto ormai a spada tratta solamente dagli Emirati Arabi. Da questo punto di vista quello tra il premier Fayed Al Sarraj e il presidente del Parlamento di Tobruk Aguila Saleh è il riconoscimento politico del nuovo ordine geopolitico.

CONTINUA A PAGINA 10 FRANCESCO SEMPRINI - P. 10

I BIG DELLA SILICON VALLEY INVESTONO NELLO SPAZIO

Se i colossi del web si spartiscono le galassie

GUIDO MARIA BRERA

Per millenni i filosofi occidentali si sono interrogati se lo spazio fosse pieno o vuoto, se fosse statico o in movimento. Oggi che i filosofi non ci sono più, e al loro posto ci sono i guru della Silicon Valley, a nessuno interessa più sapere come sia lo spazio. L'importante è conquistarlo. Lo



abbiamo visto lo scorso 30 maggio, nel pieno del lockdown globale, quando il mondo si è fermato per assistere in diretta alla partenza dal Kennedy Space Centre della capsula cargo Dragon 2 di SpaceX, per poi agganciare la Stazione Spaziale Internazionale (Iss) e fare ritorno sulla Terra pochi giorni fa, il 2 agosto.

CONTINUA A PAGINA 19

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

ARVAL STORE Torino Corso Rosselli 236





VALUE TO INVESTORS

Scopri di più
www.it.vanguard

**POLIZZE COMPAGNIE A
PROVA DI TRASPARENZA** **MATTONE I TRE ASSIST
DEL DECRETO AGOSTO**

www.milanoфинanza.it

MILANO FINANZA



VALUE TO INVESTORS

Scopri di più
www.it.vanguard

€ 4,20 Sabato 22 Agosto 2020 Anno XXXII - Numero 196 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classedificatori* Spedimento in A.2 art. 1 e L. 4604/DC3 Milano

INCHIESTA | CONTI, LE PREVISIONI, I PROTAGONISTI DEL PIANO CDP-EURONEXT. PARLANO GLI ESPERTI

Perché conviene una Borsa tricolore

MERCATI *Il dollaro è ai minimi da due anni, Wall Street macina record nonostante i contagi, mentre si accende la sfida Trump-Biden. Le luci e le ombre del mercato a stelle e strisce*

America Great Again?

Cosa fare per restare agganciati al toro Usa



ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Da «Il discorso di Draghi mi è piaciuto molto», di Nicola Zingaretti, a «Draghi mi ha fatto un'ottima impressione», di Luigi Di Maio!!!
Almeno Paolo Gentiloni con due verbi ha espresso un concetto politico: «Va ascoltato».
La miseria delle reazioni della politica italiana allo j'accuse di Mario Draghi al Meeting di Rimini può mettere paura per quello che il Paese ha davanti. Il discorso dell'ex presidente della Bce ha assunto le dimensioni di uno j'accuse giusto per la pochezza della politica italiana perché, come avrebbe potuto dire lo stesso Draghi, non era previsto o prevedibile che parlasse di «debito cattivo, cioè improduttivo» e che questo invece dovrebbe essere «buono, per evitare di caricare i giovani

<p style="text-align: center; color: red;">IL SALVATAGGIO DI SAN MARINO</p> <p style="text-align: center;">Il Titano: così grazie alla Bce usciremo dal tunnel</p>	<p style="text-align: center; color: red;">142 TITOLI DA TENERE D'OCCHIO</p> <p style="text-align: center; color: red;">Chi corre per il vaccino fa +300% in borsa</p>	<p style="text-align: center; color: red;">AUTOSTRADIE, MEDIOBANCA & C.</p> <p style="text-align: center; color: red;">Tutti i banker dietro le partite d'autunno della finanza</p>
---	---	--

TRADING 24 ORE SU 24 ZERO COMMISSIONI

Individua il tuo prossimo trade sui turbo in pochi secondi

È arrivato il nuovo Turbo calculator, uno strumento esclusivo per impostare in modo facile e veloce i tuoi investimenti.

- Confronta il valore del contratto turbo con quello del mercato sottostante
- Fai analisi tecnica in maniera più efficiente
- Imposta ordini limite automaticamente

Scopri di più sui Turbo24 di IG.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Fare trading comporta dei rischi.





IG.COM

Il Piccolo

Trieste

crociere

La futura ammiraglia della Hal partirà da Trieste tra un anno

La nave è attualmente in costruzione nello stabilimento Fincantieri di Marghera Dalla Marittima salperà per il primo viaggio verso Mediterraneo e Mare del Nord

Massimo Greco La Marittima ha già un nuovo cliente. Si fa per dire: comunque il primo agosto del prossimo anno arriverà a Trieste e da qui ripartirà "Rotterdam", futura ammiraglia della flotta Holland America Line (Hal), marchio di punta del gruppo Carnival e come tale parente di Costa. Una notizia di buon auspicio in un periodo nebbioso per il settore, che solo ora tenta di riprendersi da un effetto Covid, che per mesi ha raso al suolo l'attività. Per Trieste, indicato come **porto** di partenza accompagnato tra parentesi dal riferimento a Venice, si tratta del terzo annuncio favorevole, dopo che sia Costa (6 settembre) che Msc (3 settembre) hanno deciso di ripartire in Adriatico dal Molo bersaglieri. L'unità da crociera è in costruzione nello stabilimento Fincantieri di Marghera, ormai storico sito produttivo vocato all'antico brand olandese: sono 14 le cruise sfornate in Laguna battenti bandiera Hal. Una volta ultimata la realizzazione, "Rotterdam" farà rotta su Trieste, da dove dovrebbe ripartire alla volta di Civitavecchia, punto di raccolta dei passeggeri di area tirrenica: un esordio descritto in modo aulico "21-day premiere voyage & european splendor".. Dallo scalo laziale via alla crociera di due settimane prima nel Mediterraneo occidentale e poi destinazione finale ad Amsterdam, che fungerà da "home port" per viaggi in Norvegia, nel Baltico, in Islanda. Completerà la stagione attraversando l'Atlantico in direzione di Fort Lauderdale, una delle principali basi crocieristiche dell'area caraibica. In verità "Rotterdam" si chiamava "Ryndam" e come tale venne impostata nel bacino lagunare nel novembre dello scorso anno. Ma ecco la curiosità: Hal ha sempre navigato avendo nella sua flotta una nave denominata "Rotterdam", perchè così si nomava l'unità che nel 1872 compì la traversata dall'Olanda a New York. Così il presidente Gus Antorcha ha ritenuto di rispettare la tradizione, che ormai ha battezzato ben sette navi. E sette - ha aggiunto - è un numero fortunato. Curiosità nella curiosità: sopravvivono ancora, sotto armatori diversi e con nomi differenti, due delle precedenti "Rotterdam", la quinta e la sesta. La quinta nasceva come transatlantico nel 1959, venne poi riconvertita in nave da crociera dieci anni più tardi, oggi a fine carriera è un albergo galleggiante nella città-**porto** che le ha dato il nome. La sesta, varata nel 1997, è stata ribattezzata "Borealis" e opera per conto di Fred Olsen Cruise Line: causa Covid, Hal ha dovuto riorganizzare la flotta e ha ceduto quattro unità, una delle quali è - appunto - la penultima Rotterdam. La costruenda nuova "Rotterdam" ha due gemelle, che sono "Koningsdam" e "Nieuw Statendam", anch'esse fabbricate a Marghera nel 2016 e 2018. Fanno parte della cosiddetta "Pinnacle Class". L'ammiraglia stazza circa 100.000 tonnellate lorde, lunga 300 metri, ospiterà quasi 2700 passeggeri in 1340 cabine e un migliaio di componenti dell'equipaggio. Gli interni sono curati da due prestigiosi specialisti, il newyorkese Tihany Design e il norvegese Yran & Storbraaten. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nave sequestrata: «Violazioni dei diritti»

Il caso al porto di Venezia: tredici marinai abbandonati, l'ispezione della Capitaneria

Antonella Gasparini

VENEZIA Tredici persone abbandonate a se stesse. Si tratta dell'intero equipaggio della nave azera «Zeinabaldyn Tagiyev», messa sotto sequestro dal tribunale civile di Venezia per i debiti dell'armatore, rimasta in rada due mesi e poi fatta ormeggiare su una banchina libera del porto lagunare. Al carico delle irregolarità economiche, si aggiunge ora l'«accusa» della non conformità in materia di sicurezza della navigazione, diritti del lavoro e tutela dell'ambiente in base memorandum di Parigi sul sistema europeo dello stato di controllo dell'approdo. La Capitaneria di Porto, dopo il sopralluogo di giovedì, ha ieri imposto un blocco-bis per aver violato il rispetto dei diritti dei 13 cittadini dell'Azerbaijan, lasciati senza stipendio, senza viveri e in condizioni di emergenza. L'Autorità di sistema portuale aveva lanciato qualche giorno fa un appello sottolineando non solo il disagio fisico, ma anche psicologico dei marinai per la lunga permanenza in mare e la mancanza di comunicazioni con l'esterno. «La situazione - aveva precisato il Porto - potrebbe peggiorare per la carenza di viveri». Il comitato per il Welfare della gente di mare di Venezia ha fornito assistenza sanitaria e amministrativa, al fine di ottenere il rimpatrio dell'equipaggio. L'Autorità ha anche aperto un conto corrente chiedendo donazioni e anche il supporto delle imprese per procurare carburante e scongiurare un black-out della nave, mettendo in pericolo l'incolumità delle persone bloccate dentro. Il comandante ha scritto un biglietto per ringraziare il Porto e il commissario **Pino Musolino**. Il secondo provvedimento di fermo del mezzo è scattato dopo l'ispezione a bordo e il riscontro del mancato rispetto delle norme internazionali. Circa 20 irregolarità trovate, legate alla certificazione dell'unità, alla protezione dei diritti dell'equipaggio, al mancato pagamento dei salari e alla mancanza di fornitura di provviste a sufficienza da parte dell'armatore, da diversi mesi. Ora la Zeynalabdin Tagiyev dovrà rimanere in porto a Venezia finché la proprietà non provvederà a pagare gli stipendi e i creditori e a sanare le problematiche di sicurezza. Chi è rimasto bloccato invece, nulla può fare per tutelare i propri diritti, neppure per provvedere al sostentamento. Nei confronti dell'equipaggio è scattata la solidarietà delle aziende e anche dalle istituzioni.



Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

Il primo bilancio dell'estate con l'incubo Covid della Capitaneria di porto e dei vigilantes delle spiagge libere. Avarie al motore: 33 soccorsi

Troppo vicini a riva, 15 diportisti multati E per gli steward ora c'è anche il caffè sospeso

Arianna Codato / SAVONA Un caffè sospeso per gli steward, spiagge libere al completo nella settimana di Ferragosto, qualche diportista in difficoltà con il motore e alcune barche troppo vicine a riva (15 multati l'altro giorno dalla Guardia costiera alla Baia dei Saraceni). A poco più di due settimane dalla ripresa della scuola e con essa la fine della stagione balneare si tirano le somme di questa estate particolare segnata da nuove regole e spiagge ad accesso limitato. 'Nel complesso sia a luglio che nel mese che sta per chiudersi dobbiamo dire che il sistema ha funzionato bene o commenta Pasquale Esposito, responsabile di Europolice, la ditta incaricata di controllare gli accessi tra Savona, Vado All' inizio nessuno era abituato alla nuova situazione, ma poi le persone si sono trovate bene e sono state tutte gentili, ci ringraziavano per l'organizzazione. E' capitato che al nostro arrivo alle otto di mattina trovavamo gli scontrini del bar attaccati al tavolino per un caffè pagato». Quello che nessuno si aspettava, nonostante il massiccio dispiegamento di forze, è stata l'affluenza nella settimana di Ferragosto.

'Anche per via dei limiti e del covid non pensavamo arrivasse così tanta gente o prosegue Pasquale Esposito o dati alla mano, con un presidio continuato per nove giorni, tra Savona e Vado c'è stata una media di diecimila presenze al giorno nelle spiagge libere. La capienza c'era per tutti ma quello che ci ha aiutato di più è stato il coordinamento a monte, per esempio nelle settimane precedenti con i pullman turistici». In media sono stati contati quattro pullman al giorno che Pasquale ha sapientemente smistato nelle libere più grandi. 'Un plauso per questo va fatto ad **Autorità Portuale** sempre presente per i controlli, due persone in particolare: Marco Rossello e Attilio Pastorino per gli accessi chiusi sempre divelti dai vandali. Per il resto però con la Polizia via mare, i controlli a terra e la Capitaneria in volo il lavoro è stato tanto, con tutti gli enti che si coordinavano e si davano supporto». Già da aprile il Comitato tecnico per la sicurezza si è attivato per valutare come gestire l'estate e le spiagge libere del litorale in aiuto ai Comuni. 'Rispetto agli altri anni abbiamo dovuto attivare nuove strategie con un meccanismo di controllo e presidio che devo dire, in Liguria, ha funzionato molto meglio che in altre regioni o spiega Francesco Cimmino, comandante della Capitaneria di Porto di Savona o e dai dati ad oggi non risultano contagi di ritorno dalle spiagge. Ma il nostro compito principale è la sicurezza in mare e oltre a molti più controlli, per esempio negli stabilimenti balneari, ben 1098, abbiamo focalizzato l'attenzione su quello». Trentatré i diportisti soccorsi, principalmente per avarie ai motori. 'Questa estate credo ci sia stato un aumento di barche in mare, forse pensando di non andare in spiaggia per le varie difficoltà in molti hanno preferito il natante o commenta il comandante o però non si deve mai sottovalutare il rischio in mare».



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Porto Savona, Ripamonti (Lega): "Svecchiare organico, ascoltare i lavoratori"

"Tavolo con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale in accordo con le rappresentanze sindacali"

Savona . "Dopo il malore occorso ieri all' operaio cinquantottenne al Terminal Alti Fondali del porto di Savona, la questione dello svecchiamento della platea dei lavoratori della Compagnia Unica di Savona si ripropone con prepotenza". Così il senatore della Lega Paolo Ripamonti, vicepresidente della commissione Industria a Palazzo Madama. "Non è più pensabile dilazionare nel tempo una scelta che tuteli chi, con impegno e dedizione, ha prestato un' opera fondamentale per lo sviluppo dell' economia savonese; svecchiare l' organico ha dunque una valenza sociale ed anche economica, poiché consentirebbe al sito di poter competere con le altre realtà imprenditoriali del settore con maggiore efficacia". "Si proceda dunque alla costituzione urgente di un tavolo con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale** in accordo con le rappresentanze sindacali, che conduca ad un percorso condiviso capace di erogare i necessari fondi previsti dalla legge, per poter ringiovanire il corpo sociale della Compagnia, mantenendo i livelli produttivi e di sicurezza del porto e dando così una concreta stabilità ai giovani lavoratori". Altre notizie di Savona la decisione Regionali, la scelta di

Brunetto: "Dimissioni da direttore del Dipartimento di emergenza-urgenza" tpl linea Frequenti aggressioni a personale Tpl, ecco tutte le misure di sicurezza adottate Svoltata verde Poste Italiane rafforza la sua flotta "green" in provincia di Savona: 44 mezzi ecologici per i 69 Comuni problemi Riapertura scuole, Zunato (Lega): "Decreto del 14 agosto non dà la possibilità di organizzarsi" Dalla Home Spaziale! Teatro, concerti, archeologia, prodotti tipici: un assortito fine settimana di eventi in provincia Criticità Coronavirus, la semplice autosegnalazione per i rientri dall' estero non basta: ecco perchè Ufficiali Regionali 2020, ufficializzati i candidati della Lega: Mai capolista con Sasso Del Verme, Brunetto, Zunato e Maione Provvedimenti Bivacchi e degrado: altri 3 Daspo urbani a Savona.

IVG.it
Porto Savona, Ripamonti (Lega): "Svecchiare organico, ascoltare i lavoratori"
 "Tavolo con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale in accordo con le rappresentanze sindacali"
 di Redazione - 21 Agosto 2020 - 15:51
 Più informazioni su
 Compagnia unica lavoratori portuali savona • Lega • Porto savona • Paolo ripamonti • Savona

Savona. "Dopo il malore occorso ieri all' operaio cinquantottenne al Terminal Alti Fondali del porto di Savona, la questione dello svecchiamento della platea dei lavoratori della Compagnia Unica di Savona si ripropone con prepotenza".

Con il senatore della Lega Paolo Ripamonti, vicepresidente della commissione Industria a Palazzo Madama.

"Non è più pensabile dilazionare nel tempo una scelta che tuteli chi, con impegno e dedizione, ha prestato un' opera fondamentale per lo sviluppo dell' economia savonese; svecchiare l' organico ha dunque una valenza sociale ed anche economica, poiché consentirebbe al sito di poter competere con le altre realtà imprenditoriali del settore con maggiore efficacia".

"Si proceda dunque alla costituzione urgente di un tavolo con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale in accordo con le rappresentanze sindacali, che conduca ad un percorso condiviso capace di erogare i necessari fondi previsti dalla legge, per poter ringiovanire il corpo sociale della Compagnia, mantenendo i livelli produttivi e di sicurezza del porto e dando così una concreta stabilità ai giovani lavoratori".

Altre notizie di Savona la decisione Regionali, la scelta di

Brunetto: "Dimissioni da direttore del Dipartimento di emergenza-urgenza" tpl linea Frequenti aggressioni a personale Tpl, ecco tutte le misure di sicurezza adottate Svoltata verde Poste Italiane rafforza la sua flotta "green" in provincia di Savona: 44 mezzi ecologici per i 69 Comuni problemi Riapertura scuole, Zunato (Lega): "Decreto del 14 agosto non dà la possibilità di organizzarsi" Dalla Home Spaziale! Teatro, concerti, archeologia, prodotti tipici: un assortito fine settimana di eventi in provincia Criticità Coronavirus, la semplice autosegnalazione per i rientri dall' estero non basta: ecco perchè Ufficiali Regionali 2020, ufficializzati i candidati della Lega: Mai capolista con Sasso Del Verme, Brunetto, Zunato e Maione Provvedimenti Bivacchi e degrado: altri 3 Daspo urbani a Savona.

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Banchine elettriche in porto, dal governo arrivano 41 milioni

Banchine elettriche per ridurre l'inquinamento prodotto dai traghetti e dalle navi da crociera mentre sostano in porto. Nei giorni scorsi, dal decreto Investimenti **Autorità di sistema portuale**, È arrivato il via libera per 41 milioni di euro che verranno stanziati a favore dei porti di Genova e Savona e serviranno per l'elettificazione di una parte delle banchine. A livello nazionale sono stati destinati 906 milioni di euro per la realizzazione di 23 progetti infrastrutturali per i porti italiani e tra questi ci sono 41 milioni per la Liguria che riguardano anche le risorse per elettrificare le banchine dei terminal traghetti e crociere di Genova. I lavori dovrebbero partire già il prossimo autunno: i sei accosti che verranno elettrificati nello scalo del capoluogo ligure sono ponte dei Mille Ponente, ponte Doria Ponente, ponte Colombo Ponente, ponte Assereto Levante e Ponente e ponte Caracciolo, tutte aree del porto dove ormeggiano traghetti e navi da crociera che quotidianamente soffocano i quartieri affacciati sul porto con i loro scarichi. Il cold ironing, ovvero il **sistema** che prevede l'elettificazione delle banchine per consentire alle navi in sosta nei porti di alimentarsi spegnendo i generatori di bordo e riducendo quindi le emissioni in atmosfera, a Genova È già realtà con la prima iniziativa attuata nell'area delle Riparazioni navali ormai da qualche anno. Ma il cold ironing sarà pronto per essere utilizzato anche al terminal container Psa di Pra' tra meno di un anno. Durante questi mesi di emergenza coronavirus, l'inquinamento prodotto dai fumi delle navi passeggeri ormeggiate in porto in attesa di poter tornare a navigare È aumentato di circa un terzo rispetto al passato, come denunciato dal comitato Tutela ambientale Genova Centro -Ovest. A causa del Covid, infatti, in tutto il mondo sono state bloccate le crociere che solo negli ultimi giorni stanno lentamente ripartendo. La maggior parte delle navi ha fatto ritorno nei porti, dove sono ormeggiate in attesa di riprendere le attività. Situazione simile per i traghetti: navigano, a regime ridotto, quelli che assicurano la continuità territoriale. Tra le proposte del Comitato per limitare l'impatto dei fumi delle navi - oltre all'elettificazione delle banchine - c'È anche il temporanea spostamento di almeno due navi da crociera in rada tra quelle che attualmente si trovano ormeggiate all'interno dello scalo. In aggiunta, nel medio-lungo periodo, il comitato chiede di utilizzare per le navi gasolio con un tenore di zolfo non superiore allo 0,10% prima dell'ingresso nei porti e non più soltanto durante l'ormeggio, come previsto dall'attuale normativa. M.D.A.



E-distribuzione potenzia rete green port

(ANSA) - GENOVA, 21 AGO - E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di media e bassa tensione in uso per l' elettrificazione delle banchine del porto della Spezia, conferma che è in corso di realizzazione il nuovo allaccio in media tensione da 9,9 MW richiesto per la realizzazione del green port e che la rete elettrica di E-Distribuzione "è idonea a ulteriori sviluppi connessi allo scenario dei porti verdi e a eventuali nuove richieste di allacci, per rendere disponibile ulteriore potenza". Lo rende noto la società. Proprio in quest' ottica, la società ha avviato i lavori per la realizzazione di una nuova Cabina Primaria e iniziato un processo di potenziamento e razionalizzazione della rete di media tensione in quelle già esistenti e limitrofe all' area portuale. "La società - conclude la nota - è costantemente in contatto con i referenti dell' Autorità Portuale spezzina e disponibile a sviluppare ulteriormente il progetto green port per rendere il porto di La Spezia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale". (ANSA).



Porti: Spezia, E-distribuzione potenzia rete per green port

Società, disponibili rendere porto spezzino ancor più sostenibile

(ANSA) - GENOVA, 21 AGO - E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di media e bassa tensione in uso per l' elettrificazione delle banchine del porto della Spezia, , conferma che è in corso di realizzazione il nuovo allaccio in media tensione da 9,9 MW richiesto per la realizzazione del green port e che la rete elettrica di E-Distribuzione "è idonea a ulteriori sviluppi connessi allo scenario dei porti verdi e a eventuali nuove richieste di allacci, per rendere disponibile ulteriore potenza". Lo rende noto la società. Proprio in quest' ottica, la società ha avviato i lavori per la realizzazione di una nuova Cabina Primaria e iniziato un processo di potenziamento e razionalizzazione della rete di media tensione in quelle già esistenti e limitrofe all' area portuale. "La società - conclude la nota - è costantemente in contatto con i referenti dell' Autorità Portuale spezzina e disponibile a sviluppare ulteriormente il progetto green port per rendere il porto di La Spezia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale".

(ANSA).



Citta della Spezia

La Spezia

Elettrificazione delle banchine, E-Distribuzione conferma l'allaccio da 9,9 MW

La Spezia - E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di media e bassa tensione in uso per l' elettrificazione delle banchine del porto della Spezia, conferma che è in corso di realizzazione il nuovo allaccio in media tensione da 9,9 MW richiesto per la realizzazione del green port e che la rete elettrica di E-Distribuzione "è idonea a ulteriori sviluppi connessi allo scenario dei porti verdi e a eventuali nuove richieste di allacci, per rendere disponibile ulteriore potenza". Lo rende noto la società in una nota. In quest' ottica, la società ha avviato i lavori per la realizzazione di una nuova cabina primaria e ha iniziato un processo di potenziamento e razionalizzazione della rete di media tensione in quelle già esistenti e limitrofe all' area portuale. "La società - conclude la nota - è costantemente in contatto con i referenti dell' **Autorità Portuale** spezzina e disponibile a sviluppare ulteriormente il progetto green port per rendere il porto della Spezia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale". Venerdì 21 agosto 2020 alle 16:10:07 Redazione.



Porti La Spezia e Marina di Carrara sempre più sostenibili

GAM EDITORI

21 agosto 2020 - Da tempo appaiono servizi sugli organi di stampa o sulle TV, dai quali sembra evincersi un mancato impegno da parte della **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** sul tema del Green Port. Sul tema interviene la Presidente dell' AdSP, Carla Roncallo: "Penso sia necessario puntualizzare alcune cose, trattandosi di un tema, quello della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno ad uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull' elettrificazione delle banchine. Uno dei punti di forza del nostro scalo è l' intermodalità, ed in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal CIPE nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi. L' obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di containers inoltrati su treno, evitando l' afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono. Anche sulle emissioni delle navi si sta lavorando molto e la nostra **Autorità**, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la Struttura Tecnica di Missione del MIT per superare le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell' elettrificazione delle banchine. Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della AdSP, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti".



«Bene il progetto per la Fabbrica Vecchia»

RAVENNA L'Assemblea di Bilancio dei Soci del Comitato Fabbrica Vecchia, ha manifestato piena soddisfazione per gli sviluppi volti al recupero del complesso settecentesco: in particolare per il trasferimento della proprietà degli edifici storici dal Comune all' **Autorità Portuale**, la quale ora possiede, oltre alla proprietà, anche il progetto di recupero, già approvato dalla Soprintendenza. A seguire il Comitato ha consegnato all' Associazione The Historical Diving Society Italia, nella persona del Presidente Faustolo Rambelli, il Premio Fabbrica Vecchia 2020.

LA POLEMICA
<Evitare il ricordo del gerarca Muti>
Torna la contesa attorno alla figura del fascista «Si tratta di un insulto a tutta la città di Ravenna»

Si commemora l'eccidio di Ponte dei Martiri

Cena Gourmet a Palazzo San Giacomo

Nalida Crociera "IN FERIE"

Fabbrica Vecchia, plauso al recupero del complesso

L'Assemblea dei soci del Comitato Fabbrica Vecchia, ha manifestato soddisfazione per il recupero del complesso settecentesco: in particolare per il trasferimento della proprietà degli edifici storici dal Comune all' **Autorità Portuale**, la quale ora possiede proprietà e progetto di recupero, approvato dalla Soprintendenza. A seguire una cena conviviale e consegna all'Associazione Historical diving society Italia, al presidente Faustolo Rambelli, del Premio Fabbrica Vecchia 2020 per la promozione della cultura marinara.

12 | ANNO LVII - 22 AGOSTO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO | CPT

Ravenna

Il resto dal territorio

A Bastia è festa del grano

Oggi e domani la prima edizione. Azze, obblitura e mangiatura delle cocche

Autonoma
di **Anna Maria**

La festa del grano a Bastia è un evento che si svolge ogni anno in occasione della prima mietitura delle cocche. L'edizione 2020 è stata organizzata dal Comune di Bastia e dalla Associazione "A Bastia è festa del grano".

Alto Barone
di **Anna Maria**

Alto Barone è un vino rosso di origine toscana, prodotto in provincia di Arezzo. È un vino di grande pregio, con un sapore pieno e aromatico.

Pietro Barbieri
di **Anna Maria**

Pietro Barbieri è un pittore italiano, nato a Ravenna nel 1925. Ha lavorato in varie città, tra cui Roma e Firenze. È noto per i suoi dipinti a olio e acquarelli.

8° ANNIVERSARIO
di **Anna Maria**

Il 22 agosto 2020 si celebra l'8° anniversario della morte di un illustre cittadino. La cerimonia si svolgerà in un luogo storico della città.

Fabbrica Vecchia, plauso al recupero del complesso

L'Assemblea dei soci del Comitato Fabbrica Vecchia, ha manifestato soddisfazione per il recupero del complesso settecentesco: in particolare per il trasferimento della proprietà degli edifici storici dal Comune all' **Autorità Portuale**, la quale ora possiede proprietà e progetto di recupero, approvato dalla Soprintendenza. A seguire una cena conviviale e consegna all'Associazione Historical diving society Italia, al presidente Faustolo Rambelli, del Premio Fabbrica Vecchia 2020 per la promozione della cultura marinara.



CA' DI CLAUDIO
Lunedì sera gran serata dello Scoglio 20
Martedì sera gran serata con Paolo Valentini
Mercoledì sera super Gino COZZE 20
Giovedì sera serata della PIZZA 10

RAVEGAN
Piatti esclusivamente vegetali
Tutti i giorni
Tel. 328.92.4100

APERTE
GRANDI ESTIVI
Tel. 328.92.4100

IL PORTOLANO
APERTE TUTTE LE SERE
BARATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO
PRENOTA allo 0544.217650



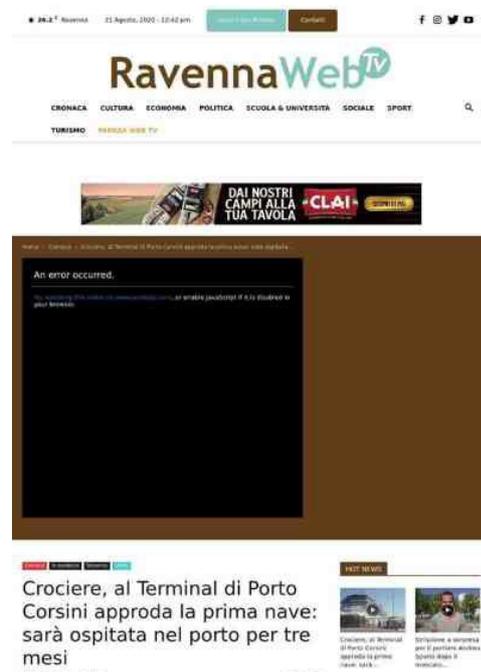
La Fabbrica Vecchia di Marina di Ravenna passa ad Autorità Portuale, che potrà avviarne il progetto di recupero

L'Assemblea di Bilancio dei Soci del Comitato Fabbrica Vecchia esprime piena soddisfazione per gli sviluppi volti al recupero del complesso settecentesco, situato a Marina di Ravenna: in particolare per il trasferimento della proprietà degli edifici storici dal Comune all' **Autorità Portuale**, la quale ora possiede, oltre alla proprietà, anche il progetto di recupero, già approvato dalla Soprintendenza, e le risorse necessarie. E' in corso di verifica il progetto di destinazione del complesso a sede **portuale** e polo nazionale di addestramento dei Vigili del Fuoco. Al termine dell'assemblea, il Presidente del Comitato ha consegnato all'Associazione The Historical Diving Society Italia, nella persona del Presidente Faustolo Rambelli, il Premio Fabbrica Vecchia 2020 per la promozione della cultura marinara con la motivazione: 'per le importanti iniziative e attività tese al recupero, alla conservazione e alla divulgazione della storia della immersione, promuovendo e valorizzando al contempo la località di Marina di Ravenna'.



Crociere, al Terminal di Porto Corsini approda la prima nave: sarà ospitata nel porto per tre mesi

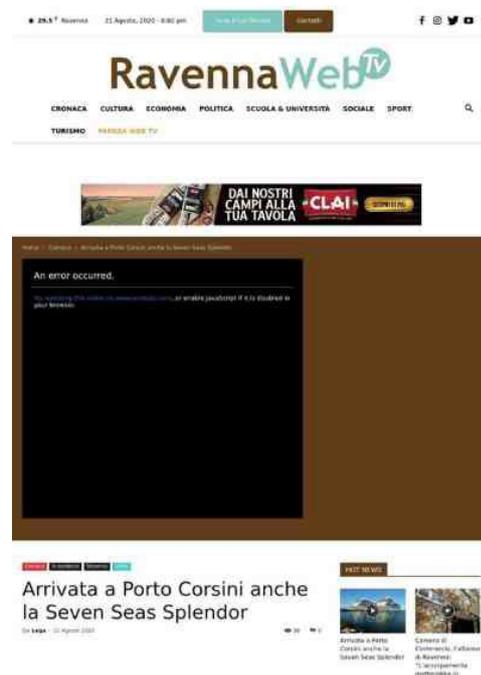
E' arrivata ieri sera al Terminal di Porto Corsini la Seven Seas Explorer, la prima delle due navi da crociera che soggiogneranno nel porto per un periodo di tre mesi in attesa che il settore dei viaggi in nave riprenda a pieno regime dopo lo stop imposto dall' emergenza sanitaria. A bordo della nave, è presente l' equipaggio composto da circa 150 persone, che saranno sottoposte al test del tampone prima di potersi spostare liberamente sul territorio. L' **Autorità Portuale** giudica la permanenza delle due imbarcazioni come positiva per Ravenna, che ha l' ambizione di ampliare gli investimenti nel mercato delle navi da crociera e di accogliere nuove compagnie nel futuro. Ma per vedere di nuovo turisti e viaggiatori scendere nel Terminal di Porto Corsini bisognerà attendere il 2021, quando si auspica il ritorno alla normalità per il settore che ha visto grandi perdite durante quest' anno. Per il momento sarà possibile guardare le maxi navi solamente dalla banchina, come hanno fatto questa mattina tanti passanti incuriositi.



Arrivata a Porto Corsini anche la Seven Seas Splendor

A distanza di poche ore dalla Seven Seas Explorer, ha attraccato al Terminal Crociere di Porto Corsini anche la Seven Seas Splendor, la seconda nave da crociera della compagnia Regent Cruises che ha scelto Ravenna per sostare in attesa della ripresa completa delle attività del settore crocieristico. A bordo di entrambe le navi, è presente

A distanza di poche ore dalla Seven Seas Explorer, ha attraccato al Terminal Crociere di Porto Corsini anche la Seven Seas Splendor, la seconda nave da crociera della compagnia Regent Cruises che ha scelto Ravenna per sostare in attesa della ripresa completa delle attività del settore crocieristico. A bordo di entrambe le navi, è presente l' equipaggio composto da circa 150 persone, che saranno sottoposte al test del tampone prima di scendere a terra e potersi spostare liberamente sul territorio. L' **Autorità Portuale** giudica la permanenza delle due imbarcazioni come positiva per Ravenna, che ha l' ambizione di ampliare gli investimenti nel mercato delle navi da crociera e di accogliere nuove compagnie nel futuro. Ma per vedere di nuovo turisti e viaggiatori scendere nel Terminal di Porto Corsini bisognerà attendere il 2021, quando si auspica il ritorno alla normalità per il settore che ha visto grandi perdite durante quest' anno. Per il momento sarà possibile guardare le maxi navi solamente dalla banchina, come hanno fatto questa mattina tanti passanti incuriositi.



La super nave Anya al molo Fiorillo

Eccezionale avvenimento al **porto**. Dopo 15 anni è tornata a «casa» una nave che ha oltre 10 metri di pescaggio. Si tratta dell' Anya una supermax Bull Carrier di 58.600 tonnellate di stazza e una lunghezza di 190 metri. Impegnativo il lavoro di entrata in **porto** del colosso marittimo da parte del corpo piloti del **porto**. Ai comandi della Anya il comandante Michele Vullo coadiuvato da Esposito Michele. Nel bacino possono entrare mercantili di grandi proporzioni con fondali nel canale di entrata di oltre 10 metri. La Anya, attraccata al molo Fiorillo è oggetto per le sue dimensioni di attenzione da parte della comunità marinella. Attivissime le operazioni di imbarco e sbarco di ogni prodotto, in particolare con la Sardegna da parte della Grendi. Intensa l' attività anche del sito (ex patron Bogazzi) con le mega turbine della Pignone. Altri soggetti Dario Perioli e i responsabili della sicurezza. Gianfranco Baccicalupi.

«Ridateci il campo dei Pini E tornerà la Portuale»
Ciccio Altucci, ex calciatore e dirigente di lungo corso, tra i promotori della manifestazione per riaprire lo stadio sul mare in un pieno degrado



Piccoli Annunci
Per pubblicità e servizi accessori...
Elettro...
Società...
Immobiliare...
A.A.A.A. SERVIZI...
La Nazione...
Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio...
Vale per tutte le rubriche



Laboratorio mobile al Porto Mediceo di Livorno

LIVORNO Dal 27 Luglio al 19 Agosto, è stato attivo nel Porto Mediceo di Livorno un laboratorio mobile dell'Arpat per il monitoraggio della qualità dell'aria nell'area portuale, come previsto dalla Convenzione stipulata nel 2017 tra la stessa Agenzia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale al fine di migliorare ed aggiornare il Quadro Conoscitivo Ambientale connesso allo sviluppo e alla realizzazione delle previsioni contenute nel Piano regolatore portuale. Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria la Convenzione prevede il posizionamento di postazioni di laboratorio mobile in varie aree all'interno del porto, per due campagne indicative da effettuarsi per ciascun anno nell'arco temporale 2017-2021; la scelta della localizzazione delle postazioni del laboratorio mobile è funzionale sia all'incremento delle conoscenze sull'area sia alle necessità del modello di qualità dell'aria sviluppato dall' **AdSp**. Le prime due campagne sono state condotte nel periodo 2017-2018 con postazione mobile in due siti portuali: Darsena Toscana ovest, area dedicata alla movimentazione, imbarco e sbarco dei containers, e nell'area della Fortezza Vecchia, zona dedicata a traghetti e navi da crociera, non lontana dalle aree destinate all'ormeggio di naviglio da diporto e prospiciente l'area urbana della città. Le due campagne successive, iniziate nella seconda parte del 2019 ed in corso nell'anno 2020, prevedono altre due postazioni di monitoraggio, una all'interno del porto presso la Calata Bengasi e l'altra collocata presso via del Molo Mediceo. La seconda collocazione del laboratorio mobile in via del Molo Mediceo è stata individuata per poter monitorare anche la zona sud dell'area portuale che, insieme alle altre postazioni, fornirà un base dati utile alle valutazioni richieste dalla Vas del nuovo Prp nella fase ante operam. Le campagne prevedono 4 periodi di monitoraggio, di almeno 15 giorni in ciascuna stagione dell'anno, come previsto dalla normativa vigente (D.lgs 155/10, che recepisce la direttiva europea) per un totale di 60 giorni per ciascuna postazione; i parametri monitorati definiti nella convenzione, sono PM10, PM2,5, CO, NO2, SO2, Benzene. I dati giornalieri degli inquinanti monitorati sono disponibili sul sito web dell'Agenzia in tempo reale fuorché i dati di PM che sono determinati tramite il metodo gravimetrico (UNI EN 12341), per cui tali dati saranno presenti sul sito alcuni giorni dopo il termine di ciascuna campagna. Le relazioni finali dei monitoraggi 2019-2020 saranno inviate all'**AdSp** che insieme ad Arpat ne curerà la divulgazione sul sito e attraverso iniziative pubbliche.

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

IL TOTALE SALE A 12

Altre due ecoballe recuperate nel golfo

PIOMBINO Altre due ecoballe sono state recuperate nel Golfo di Follonica e dall' inizio delle operazioni, coordinate dal Dipartimento della Protezione civile, gli assetti specializzati della Marina militare hanno recuperato 12 ecoballe per un totale di circa 15 tonnellate di rifiuti che, dalle osservazioni effettuate dai ricercatori e tecnici Ispra e Arpat, «sono risultate integre e in buono stato di conservazione». Dal 6 agosto tre unità navali della Marina Militare, coadiuvate dagli assetti della capitaneria di porto, hanno operato su una superficie marina di circa 10 km quadrati, più che raddoppiando l' estensione dell' area di ricerca prevista in origine. Proseguono, inoltre, le attività di gestione del rifiuto da parte della Regione : ieri sono state trasferite nel sito provvisorio, individuato all' interno dell' area portuale, anche le ultime 4 ecoballe ancora a bordo di Nave Caprera, che si aggiungono alle 8 già trasbordate dall' inizio delle operazioni e a quelle recuperate dai pescatori o spiaggiate nel corso degli anni precedenti, per un totale di 26 ecoballe messe a dimora nell' area. --

PIOMBINO
4.1000
Dipendenti ex Due Emme in 12 rischiano il posto «Nessuno ci dà risposte»

Altre due ecoballe recuperate nel golfo

Venti tamponi negativi dopo il caso del Eme

5X1000
spozzica
LABORATORI:
SARTORIA
RECITAZIONE, PITTURA
MUSICA, CANTO
CREATIVITÀ MANGIALI
MARE PER TUTTI
dal 1° luglio al 31 agosto
attività di valorizzazione del territorio e di promozione del turismo
Via Piombino, 11/19 - Piombino (LI) - Tel. 0586/281000 - www.spozzica.it

La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

Recuperate dai fondali altre quattro ecoballe

Piombino, la missione nel golfo di Follonica sta ottenendo buoni frutti grazie al lavoro della task force. In totale 12 obiettivi raggiunti

PIOMBINO Altre quattro ecoballe recuperate dai palombari del Gos (gruppo operativo speciale) della Marina Militare. Il totale, dall' inizio della missione nelle acque del golfo di Follonica, sale a 12. Un ottimo risultato, se si tiene conto che le operazioni vere e proprie nei fondali vicini all' isola di Cerboli sono iniziate da poco più di una decina di giorni e in alcune occasioni la missione è stata limitata dalle forti correnti sottomarine. La task force, che fa base nel **porto** di Piombino, è composta da tre unità della Marina Militare che agiscono in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, la Guardia Costiera e per la parte di monitoraggio ambientale Ispra e Arpat. Il cacciamine Rimini, avvalendosi di sofisticate strumentazioni sonar ha passato e sta ancora passando al setaccio il fondale e gli obiettivi, una volta individuati, vengono messi nel mirino dai palombari che operano nel fondale incappucciando le ecoballe e tirandole su con i palloni pieni d' aria finché vengono issate a bordo della nave appoggio Caprera. Negli ultimi giorni, dopo Ferragosto sono state recuperate 4 ecoballe. Dall' inizio delle operazioni, coordinate dal Dipartimento della Protezione Civile, gli assetti specializzati della Marina Militare hanno recuperato, ad oggi, 12 ecoballe per un totale di circa 15 tonnellate di rifiuti che, dalle osservazioni effettuate dai ricercatori e tecnici Ispra e Arpat, sono risultate integre e in buono stato di conservazione. Dal 6 agosto, data di inizio delle attività, le tre unità navali della Marina Militare, coadiuvate dagli assetti della Capitaneria di **Porto**, hanno operato su una superficie marina di circa 10 km², più che raddoppiando l' estensione dell' area di ricerca prevista in origine. Oltre a questo ci sono le attività di gestione del rifiuto da parte della Regione Toscana. Ieri sono state trasferite nel sito provvisorio, individuato all' interno dell' area portuale, anche le ultime 4 ecoballe ancora a bordo di nave Caprera, che si aggiungono alle 8 già trasbordate dall' inizio delle operazioni e a quelle recuperate dai pescatori o spiaggiate nel corso degli anni precedenti, per un totale di 26 ecoballe messe al sicuro nel capannone. Sono in corso - informa il Dipartimento di Protezione Civile, le attività propedeutiche allo smaltimento del rifiuto: dopo una prima ispezione del materiale ripescato, tecnici specializzati, seguendo le indicazioni operative dell' Arpat, con la supervisione dei referenti Ispra e del Dipartimento della Protezione Civile, stanno effettuando i campionamenti sulle ecoballe presenti nell' area, al fine di procedere alla classificazione finale del rifiuto. La missione coordinata dal commissario straordinario Angelo Borrelli ha comunque sei mesi di tempo per portare a termine il recupero di tutte le ecoballe. Luca Filippi.

5

Il territorio da difendere Grosseto / Livorno

Recuperate dai fondali altre quattro ecoballe

Piombino, la missione nel golfo di Follonica sta ottenendo buoni frutti grazie al lavoro della task force. In totale 12 obiettivi raggiunti

FOMENTO
Altre quattro ecoballe recuperate dai palombari del Gos (gruppo operativo speciale) della Marina Militare. Il totale, dall' inizio della missione nelle acque del golfo di Follonica, sale a 12. Un ottimo risultato, se si tiene conto che le operazioni vere e proprie nei fondali vicini all' isola di Cerboli sono iniziate da poco più di una decina di giorni e in alcune occasioni la missione è stata limitata dalle forti correnti sottomarine. La task force, che fa base nel porto di Piombino, è composta da tre unità della Marina Militare che agiscono in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, la Guardia Costiera e per la parte di monitoraggio ambientale Ispra e Arpat. Il cacciamine Rimini, avvalendosi di sofisticate strumentazioni sonar ha passato e sta ancora passando al setaccio il fondale e gli obiettivi, una volta individuati, vengono messi nel mirino dai palombari che operano nel fondale incappucciando le ecoballe e tirandole su con i palloni pieni d' aria finché vengono issate a bordo della nave appoggio Caprera. Negli ultimi giorni, dopo Ferragosto sono state recuperate 4 ecoballe. Dall' inizio delle operazioni, coordinate dal Dipartimento della Protezione Civile, gli assetti specializzati della Marina Militare hanno recuperato, ad oggi, 12 ecoballe per un totale di circa 15 tonnellate di rifiuti che, dalle osservazioni effettuate dai ricercatori e tecnici Ispra e Arpat, sono risultate integre e in buono stato di conservazione. Dal 6 agosto, data di inizio delle attività, le tre unità navali della Marina Militare, coadiuvate dagli assetti della Capitaneria di Porto, hanno operato su una superficie marina di circa 10 km², più che raddoppiando l' estensione dell' area di ricerca prevista in origine. Oltre a questo ci sono le attività di gestione del rifiuto da parte della Regione Toscana. Ieri sono state trasferite nel sito provvisorio, individuato all' interno dell' area portuale, anche le ultime 4 ecoballe ancora a bordo di nave Caprera, che si aggiungono alle 8 già trasbordate dall' inizio delle operazioni e a quelle recuperate dai pescatori o spiaggiate nel corso degli anni precedenti, per un totale di 26 ecoballe messe al sicuro nel capannone. Sono in corso - informa il Dipartimento di Protezione Civile, le attività propedeutiche allo smaltimento del rifiuto: dopo una prima ispezione del materiale ripescato, tecnici specializzati, seguendo le indicazioni operative dell' Arpat, con la supervisione dei referenti Ispra e del Dipartimento della Protezione Civile, stanno effettuando i campionamenti sulle ecoballe presenti nell' area, al fine di procedere alla classificazione finale del rifiuto. La missione coordinata dal commissario straordinario Angelo Borrelli ha comunque sei mesi di tempo per portare a termine il recupero di tutte le ecoballe. Luca Filippi.

Battone svistato a Piombino
Nella foto: il battone svistato a Piombino. In alto: il cacciamine Rimini. Sotto: il cacciamine Rimini. In basso: il cacciamine Rimini.

Sport, giochi per bimbi e film del Clorofilla
Alcune immagini della vita nel porto di Piombino. In alto: i bambini che giocano. Sotto: i bambini che giocano. In basso: i bambini che giocano.

Battone svistato a Piombino
Nella foto: il battone svistato a Piombino. In alto: il cacciamine Rimini. Sotto: il cacciamine Rimini. In basso: il cacciamine Rimini.



Settemila arrivi Porto sotto controllo

Proseguono al porto di Ancona le attività del traffico passeggeri, al secondo weekend dall'emanazione dell'ordinanza del 12 agosto 2020 che prevede l'effettuazione dei tamponi obbligatori per chi torna da Croazia, Grecia, Malta e Spagna entro 48 ore. Sono oltre 18mila gli arrivi dall'ingresso in vigore dell'ordinanza, valore che se anche molto inferiore rispetto agli scorsi anni, rimane significativo e che si prevede salirà a 35.000 entro il primo settembre. Quattordici i traghetti previsti in arrivo e partenza da ieri a domani, 7 dalla Grecia e altrettanti dai porti croati di Spalato e Zara. I 7.000 arrivi sono distribuiti tra 5.750 passeggeri dalla Grecia ed i restanti 1.250 dalla Croazia. Ogni passeggero deve compilare una autodichiarazione che indica il luogo di residenza o di dimora. Inoltre, prima di salire a bordo del traghetto è soggetto alla misurazione della temperatura. Sopra i 37,5°, non viene imbarcato.

Ancona www.corriereadriatico.it

Stalking e abusi, denunce in crescita

«Meno paura da parte delle vittime»

In questura una task force per fermare la violenza di genere. Il capo della Mobile: «Non cefitate»

L'ALLARME
ANCONA - La violenza domestica è in crescita. In città il numero di denunce è aumentato del 20 per cento rispetto al 2019. Ma i dati non raccontano tutta la storia. «Molti casi non vengono denunciati perché le vittime hanno paura», dice il capitano della Mobile di Ancona, Paolo Biondi. «In questi casi, la polizia deve intervenire con delicatezza e con fermezza».

La polizia
La polizia di Ancona ha creato una task force per fermare la violenza di genere. Il capo della Mobile, Paolo Biondi, dice: «Non cefitate».

Le verifiche
Settemila arrivi Porto sotto controllo. In questi giorni, al porto di Ancona, si verificano 7.000 arrivi da Croazia e Grecia.

L'agenzia
L'agenzia di Ancona ha creato una task force per fermare la violenza di genere. Il capo della Mobile, Paolo Biondi, dice: «Non cefitate».

Il Centro
Il Centro di Ancona ha creato una task force per fermare la violenza di genere. Il capo della Mobile, Paolo Biondi, dice: «Non cefitate».

ONORANZE FUNEBRI LE MUSE
Sede: via Tomia, 12 - Torretta

Visa Prima Maggio, 70/A - Zona Baraccata (vicino alla Piazza Mattei del Ponte di Senni)
071 889609 - 333 7340786 - 333 4507462

Coronavirus: 7.000 arrivi previsti in porto Ancona week end

Volantinaggio e distribuzione vademecum veicolo per veicolo

(ANSA) - **ANCONA**, 21 AGO - Sono circa 7.000 gli arrivi previsti nel **porto di Ancona** da oggi a domenica, secondo week end dall' emanazione dell' ordinanza del 12 giugno del ministro della Sanità che prevede l' effettuazione dei tamponi obbligatori per chi torna da Croazia, Grecia, Malta e Spagna entro 48 ore dall' arrivo in territorio italiano. Sono 14 i traghetti previsti in arrivo e partenza da oggi a domenica, 7 dalla Grecia e altrettanti dai porti croati di Spalato e Zara. I 7.000 arrivi sono distribuiti tra 5.750 passeggeri dalla Grecia ed i restanti 1.250 dalla Croazia. Sono quasi 12mila le persone in arrivo nella settimana, mentre sono oltre 18mila gli arrivi dall' entrata in vigore dell' ordinanza del 12 agosto 2020. Valore che, se anche molto inferiore rispetto agli scorsi anni, rileva l' Autorità di Sistema Portuale del medio Adriatico, rimane "significativo e che si prevede salirà a 35mila entro il primo settembre". Da oggi, oltre al messaggio audio a bordo, verrà distribuito con un volantinaggio veicolo per veicolo un vademecum sulle misure da rispettare. (ANSA).



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Coronavirus, porto di Ancona: 7 mila arrivi nel weekend da Grecia e Croazia

MICOL SARA MISITI

Il porto di Ancona ANCONA - Dall' entrata in vigore dell' ordinanza del 12 agosto, sono stati oltre 18 mila gli arrivi al porto dorico e l' Autorità di Sistema Portuale prevede che il numero salirà a 35 mila entro il primo settembre. Sono invece quasi 12 mila le persone in arrivo questa settimana, di cui 7 mila tra venerdì e domenica. Questo weekend sono infatti previsti 14 traghetti in arrivo e partenza da venerdì a domenica, 7 dalla Grecia e altrettanti dai porti croati di Spalato e Zara. I 7 mila arrivi sono distribuiti tra 5.750 passeggeri dalla Grecia e i restanti 1.250 dalla Croazia. Ogni passeggero, prima di imbarcarsi per rientrare in Italia, deve compilare una autodichiarazione che indica il luogo di residenza o di dimora. Inoltre, prima di salire a bordo del traghetto è soggetto alla misurazione della temperatura. Sopra i 37,5°, non viene imbarcato. Questo è il secondo weekend dall' emanazione dell' ordinanza del 12 agosto che prevede l' effettuazione dei tamponi obbligatori per chi torna da Croazia, Grecia, Malta e Spagna entro 48 ore dall' arrivo in territorio italiano. Il costante contatto con le autorità sanitarie - Asur e sanità marittima - e le forze dell' ordine ha confermato il modello operativo adottato dal porto di Ancona dal giorno successivo all' ordinanza. Nel dettaglio, i tamponi in porto vengono effettuati su chi durante la navigazione ha manifestato sintomi da infezione di coronavirus . In questo caso, come già sperimentato, si attiva il protocollo Covid del porto con l' attivazione di spazi dedicati e separati e le verifiche sanitarie svolte in collaborazione con l' Azienda sanitaria di Torrette fino al completo accertamento dello stato di salute del passeggero. Inoltre c' è una capillare informazione per tutti gli altri viaggiatori in arrivo con l' indicazione delle misure da seguire per chi è diretto ad una destinazione in Italia: avviso immediato alle autorità sanitarie del luogo di residenza o destinazione; viaggio di rientro e isolamento fiduciario una volta a destinazione fino all' esecuzione del tampone obbligatorio entro 48 ore dalla dichiarazione alle autorità sanitarie. Inoltre vengono fornite informazioni anche a tutti i passeggeri diretti all' estero e agli autotrasportatori. Già dalla giornata di oggi (21 agosto), alle numerose informazioni a bordo trasmesse tramite messaggi vocali multilingue dalle compagnie di navigazione si affiancherà un' attività di volantaggio veicolo per veicolo, per consegnare un vademecum di situazioni, che aiuti i passeggeri a conoscere i nuovi adempimenti dell' ordinanza del Ministero della Salute.

Rodolfo Giampieri «Un continuo confronto tra le Autorità sanitarie e le Istituzioni del porto ha confermato l' attuale modello organizzativo, l' unico che riesca a gestire i numeri degli sbarchi senza sovraccaricare il sistema sanitario locale. Stiamo seguendo con scrupolosa attenzione quanto previsto dall' ordinanza del Ministro Speranza del 12 agosto scorso, - dichiara il presidente dell' Autorità Portuale **Rodolfo Giampieri** - e lavoriamo su una capillare informazione, persona per persona. Anche in questo caso, come nelle passate misure contro il Covid-19, è essenziale il senso di responsabilità di ciascuno. È imprescindibile la collaborazione dei singoli per consentire di ridurre il rischio di contagio. Ricordiamo che sono tutte misure opportune a tutela della salute pubblica, non appesantimenti burocratici e non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia . Tutti i passeggeri sono registrati dalle compagnie di navigazione all' imbarco con i moduli forniti dal Ministero dell' Interno e i dati sono a disposizione delle forze dell' ordine per i controlli incrociati. Continuiamo a mantenere alta l' attenzione grazie alla collaborazione tra istituzioni e agenzie marittime per garantire in maniera trasparente e chiara la sicurezza dei



viaggiatori e della popolazione residente. A tutti gli operatori che ogni giorno sono in banchina il mio ringraziamento per l'impegno con cui stanno affrontando questa ulteriore sfida».



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, nuovo week end caldo per i rientri da Grecia e Croazia

ANCONA - Quasi 12.000 le persone in arrivo in questa settimana, di cui 7.000 tra venerdì e domenica. Il presidente Giampieri: «Stiamo lavorando su una capillare informazione - persona per persona. Anche in questo caso, come nelle passate misure contro il Covid-19, è essenziale il senso di responsabilità di ciascuno»

Proseguono al porto di Ancona le attività del traffico passeggeri, al secondo weekend dall'emanazione dell'ordinanza del 12 agosto 2020 che prevede l'effettuazione dei tamponi obbligatori per chi torna da Croazia, Grecia, Malta e Spagna entro 48 ore dall'arrivo in territorio italiano. «Sono oltre 18.000 gli arrivi dall'ingresso in vigore dell'ordinanza del 12 agosto 2020, valore - fa sapere l'autorità portuale in una nota - che se anche molto inferiore rispetto agli scorsi anni, rimane significativo e che si prevede salirà a 35.000 entro il primo settembre. 14 i traghetti previsti in arrivo e partenza da venerdì a domenica, 7 dalla Grecia e altrettanti dai porti croati di Spalato e Zara. I 7.000 arrivi sono distribuiti tra 5.750 passeggeri dalla Grecia ed i restanti 1.250 dalla Croazia. Ogni passeggero, prima di imbarcarsi per rientrare in Italia, deve compilare una autodichiarazione che indica il luogo di residenza o di dimora. Inoltre, prima di salire a bordo del traghetto è soggetto alla misurazione della temperatura. Sopra i 37,5°, non viene imbarcato. Il costante contatto con le autorità sanitarie - Asur e sanità marittima - e le forze dell'ordine ha confermato il modello operativo adottato dal porto di Ancona dal giorno successivo all'ordinanza: intanto tamponi in porto per chi durante la navigazione abbia manifestato sintomi da infezione di Coronavirus. In questo caso, come già sperimentato, si attiva il protocollo Covid del porto con l'attivazione di spazi dedicati e separati e le verifiche sanitarie svolte in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Torrette fino al completo accertamento dello stato di salute del passeggero. E poi una capillare informazione per tutti gli altri viaggiatori in arrivo con l'indicazione delle misure da seguire per chi è diretto ad una destinazione in Italia: avviso immediato alle autorità sanitarie del luogo di residenza o destinazione; viaggio di rientro e isolamento fiduciario una volta a destinazione fino all'esecuzione del tampone obbligatorio entro 48 ore dalla dichiarazione alle autorità sanitarie. Inoltre vengono fornite informazioni anche a tutti i passeggeri diretti all'estero e agli autotrasportatori. «Un modello operativo dettato dalla peculiarità del traffico traghetti: all'arrivo di ogni nave, una volta calati i portelloni, in poco tempo scendono in contemporanea veicoli pesanti, camper, auto, moto e passeggeri appiedati, il tutto in un brevissimo lasso di tempo, con il conseguente rischio assembramenti in caso di soste prolungate» prosegue il comunicato. Già dalla giornata di oggi, alle numerose informazioni a bordo trasmesse tramite messaggi vocali multilingue dalle compagnie di navigazione si affiancherà un'attività di volantinaggio veicolo per veicolo, per consegnare un vademecum di situazioni che aiutino i passeggeri a conoscere i nuovi adempimenti dell'ordinanza del Ministero della Salute. «Un continuo confronto tra le Autorità sanitarie e le Istituzioni del porto ha confermato l'attuale modello organizzativo, l'unico che riesca a gestire i numeri degli sbarchi senza sovraccaricare il sistema sanitario locale - ha dichiarato il presidente **Rodolfo Giampieri** - Siamo seguendo con scrupolosa attenzione quanto previsto dall'Ordinanza del Ministro Speranza del 12 agosto scorso, e lavoriamo su una capillare informazione - persona per persona. Anche in questo caso, come nelle passate misure contro il Covid-19, è essenziale il senso di responsabilità di ciascuno. È imprescindibile la collaborazione dei singoli per consentire di ridurre il rischio di contagio. Ricordiamo che sono tutte misure opportune a tutela della salute pubblica, non

appesantimenti burocratici e non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia. tutti i passeggeri sono registrati dalle compagnie di navigazione all' imbarco



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

con i moduli forniti dal ministero dell' interno ed i dati sono a disposizione delle forze dell' ordine per i controlli incrociati. continuiamo a mantenere alta l' attenzione grazie alla collaborazione tra istituzioni e agenzie marittime per garantire in maniera trasparente e chiara la sicurezza dei viaggiatori e della popolazione residente. a tutti gli operatori che ogni giorno sono in banchina il mio ringraziamento per l' impegno con cui stanno affrontando questa ulteriore sfida».

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Al porto un altro weekend da bollino rosso: 12mila passeggeri in transito

Sono previsti 7mila rientri tra Grecia e Croazia a bordo di 14 traghetti: prenotazione obbligatoria dei tamponi, messaggi vocali e volantinaggio

Bollino rosso al **porto** di **Ancona**, alle prese con quasi 12mila passeggeri in transito nel weekend, il secondo dall'emanazione dell'ordinanza che prevede l'effettuazione dei tamponi obbligatori per chi torna da Croazia, Grecia, Malta e Spagna entro 48 ore dall'arrivo in territorio italiano (ma che non vengono comunque svolti nello scalo dorico). Sono oltre 18.000 gli arrivi dall'entrata in vigore dell'ordinanza del 12 agosto, numero che, per quanto inferiore rispetto agli scorsi anni, rimane significativo e che si prevede salirà a 35.000 entro il primo settembre. Sono 14 i traghetti previsti in arrivo e in partenza da oggi a domenica, 7 dalla Grecia e altrettanti dai porti croati di Spalato e Zara. I 7.000 arrivi sono distribuiti tra 5.750 passeggeri dalla Grecia ed i restanti 1.250 dalla Croazia. Ogni passeggero, prima di imbarcarsi per rientrare in Italia, deve compilare una autodichiarazione che indica il luogo di residenza o di dimora. Inoltre, prima di salire a bordo del traghetto è soggetto alla misurazione della temperatura. Sopra i 37,5°, non viene imbarcato. Il costante contatto con le autorità sanitarie - Asur e Sanità marittima - e le forze dell'ordine ha confermato il modello operativo adottato dal **porto** di **Ancona** dal giorno successivo all'ordinanza: Un modello operativo dettato dalla peculiarità del traffico traghetti: all'arrivo di ogni nave, una volta calati i portelloni, in poco tempo scendono in contemporanea veicoli pesanti, camper, auto, moto e passeggeri appiedati, il tutto in un brevissimo lasso di tempo, con il conseguente rischio assembramenti in caso di soste prolungate. Già dalla giornata di oggi, alle numerose informazioni a bordo trasmesse tramite messaggi vocali multilingue dalle compagnie di navigazione si affiancherà un'attività di volantinaggio veicolo per veicolo, per consegnare un vademecum di situazioni che aiutino i passeggeri a conoscere i nuovi adempimenti dell'ordinanza del Ministero della Salute. «Un continuo confronto tra le Autorità sanitarie e le Istituzioni del **porto** ha confermato l'attuale modello organizzativo, l'unico che riesca a gestire i numeri degli sbarchi senza sovraccaricare il sistema sanitario locale - dichiara il presidente Rodolfo Giampieri -. Stiamo seguendo con scrupolosa attenzione quanto previsto dall'Ordinanza del Ministro Speranza del 12 agosto scorso, e lavoriamo su una capillare informazione, persona per persona. Anche in questo caso, come nelle passate misure contro il Covid-19, è essenziale il senso di responsabilità di ciascuno. È imprescindibile la collaborazione dei singoli per consentire di ridurre il rischio di contagio. Ricordiamo che sono tutte misure opportune a tutela della salute pubblica, non appesantimenti burocratici e non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia. tutti i passeggeri sono registrati dalle compagnie di navigazione all'imbarco con i moduli forniti dal ministero dell'interno ed i dati sono a disposizione delle forze dell'ordine per i controlli incrociati. continuiamo a mantenere alta l'attenzione grazie alla collaborazione tra istituzioni e agenzie marittime per garantire in maniera trasparente e chiara la sicurezza dei viaggiatori e della popolazione residente. a tutti gli operatori che ogni giorno sono in banchina il mio ringraziamento per l'impegno con cui stanno affrontando questa ulteriore sfida».

ANCONA TODAY Cronaca

Cronaca / Porto / Spalato Croazia da CNN, 20

Al porto un altro weekend da bollino rosso: 12mila passeggeri in transito

Sono previsti 7mila rientri tra Grecia e Croazia a bordo di 14 traghetti: prenotazione obbligatoria dei tamponi, messaggi vocali e volantinaggio

Foto di agenzia

Bollino rosso al porto di Ancona, alle prese con quasi 12mila passeggeri in transito nel weekend, il secondo dall'emanazione dell'ordinanza che prevede l'effettuazione dei tamponi obbligatori per chi torna da Croazia, Grecia, Malta e Spagna entro 48 ore dall'arrivo in territorio italiano (ma che non vengono comunque svolti nello scalo dorico). Sono oltre 18.000 gli arrivi dall'entrata in vigore dell'ordinanza del 12 agosto, numero che, per quanto inferiore rispetto agli scorsi anni, rimane significativo e che si prevede salirà a 35.000 entro il primo settembre. Sono 14 i traghetti previsti in arrivo e in partenza da oggi a domenica, 7 dalla Grecia e altrettanti dai porti croati di Spalato e Zara. I 7.000 arrivi sono distribuiti tra 5.750 passeggeri dalla Grecia ed i restanti 1.250 dalla Croazia. Ogni passeggero, prima di imbarcarsi per rientrare in Italia, deve compilare una autodichiarazione che indica il luogo di residenza o di dimora. Inoltre, prima di salire a bordo del traghetto è soggetto alla misurazione della temperatura. Sopra i 37,5°, non viene imbarcato.

Il costante contatto con le autorità sanitarie - Asur e Sanità marittima - e le forze dell'ordine ha confermato il modello operativo adottato dal porto di Ancona dal giorno successivo all'ordinanza:

- Tamponi in porto per chi durante la navigazione abbia manifestato sintomi di infezione di Coronavirus. In questo caso, come già sperimentato, si attiva il protocollo Covid del porto con l'attuazione di spazi dedicati e separati e le verifiche sanitarie svolte in collaborazione con l'azienda sanitaria di Torrette fino al completo accertamento dello stato di salute del passeggero.
- Capillare informazione per tutti gli sbarchi in arrivo con l'indicazione delle misure da seguire per chi è diretto ad una destinazione in Italia: avviso immediato alle autorità sanitarie del luogo di residenza o destinazione; viaggio di rientro o isolamento sanitario una volta a destinazione fino all'esecuzione del tampone obbligatorio entro 48 ore dalla dichiarazione alle autorità sanitarie. Inoltre vengono fornite informazioni anche a tutti i passeggeri diretti all'estero e agli autotrasportatori.

Un modello operativo dettato dalla peculiarità del traffico traghetti: all'arrivo di

I più letti di oggi

- 1 Qualche ora di lavoro alla discarica, ma è un momento pieno di lavoro all'aperto
- 2 Al via il centro sportivo, nuovo inizio di 8 anni
- 3 Miliardi a pagamento? Il Comune ci sembrerebbe sborciare il No
- 4 Previsione una volta settimana, saranno anche cinque? Come il maggio? Che strano...

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

«Il porto, un hub della sostenibilità»

Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il **porto di Ancona** si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell'ecosistema marino. «Il **porto di Ancona** punta a diventare un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy», dichiara Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sottolineando che «in ogni settore dello scalo (merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno».

4 ANCONA - 19 AGOSTO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

La lotta al virus

Sono 107 i vacanzieri marchigiani ritornati a casa infetti dal Covid

Hanno fatto finta di niente in Umbria, Toscana, Spagna e Malta. Peggio la più colpita. Ancona ne ha sei. L'Asar ha effettuato 3200 controlli da cui sono emersi anche tremila negativi. Alla frontiera non si sfugge

In vacanza dal 15 maggio a luglio nella provincia di Ancona. Nella settimana di ritorno sono stati 107 i vacanzieri marchigiani ritornati a casa infetti dal Covid. Hanno fatto finta di niente in Umbria, Toscana, Spagna e Malta. Peggio la più colpita. Ancona ne ha sei. L'Asar ha effettuato 3200 controlli da cui sono emersi anche tremila negativi. Alla frontiera non si sfugge

Il porto di Ancona è un hub della sostenibilità. Un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy. In ogni settore dello scalo (merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno.

Il porto, un hub della sostenibilità

Il porto di Ancona è un hub della sostenibilità. Un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy. In ogni settore dello scalo (merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno.



Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy

Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il **porto di Ancona** si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell'ecosistema marino. "Il **porto di Ancona** punta a diventare un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy", dichiara all'Adnkronos Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sottolineando che "in ogni settore dello scalo (traffico merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno". Qualche esempio? "Penso alle costruzioni sempre più green della cantieristica del nostro **porto**, ma anche all'esperienza fatta con le compagnie traghetti dell' **Ancona Blue Agreement**, con la quale le compagnie si sono impegnate ad utilizzare carburanti più puliti durante la sosta e la partenza dal nostro **porto**, anticipando per tutto il 2019 gli obblighi entrati in vigore nel 2020 sulla riduzione delle emissioni. Una sfida raccolta, con costi importanti a carico delle imprese, che testimonia l'attenzione che il cluster marittimo sta mostrando verso la sostenibilità".

Non è un caso che sia stata appena inaugurata, proprio al **Porto di Ancona**, la sede del Ber - Blue economy Research. "La nascita del Ber - spiega Giampieri - rappresenta l'incontro tra i mondi della ricerca, della cantieristica e dei servizi portuali: un'intesa che è maturata in anni di confronto e crescita insieme dei soggetti privati e pubblici coinvolti. Voglio sottolineare il ruolo positivo della normativa portuale, che stimola la crescita di aziende capaci di offrire servizi di pulizia e gestione del ciclo dei rifiuti a trecentosessanta gradi: dai rifiuti delle navi alla pulizia degli specchi acquei, specialità dove ad **Ancona** è nato il battello Pelikan". Per Giampieri, "porti nati all'interno delle città non possono pensare ad uno sviluppo che non sia in armonia con la comunità e con sensibilità ed attenzioni sempre più diffuse, come l'ambiente. Per questo l'intera portualità è chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità. Le azioni prioritarie su cui ci siamo concentrati in forte coordinamento con la Capitaneria di **porto**, l'amministrazione comunale e la Regione Marche sono il tema della qualità dell'aria e la lotta alla plastica in mare, cercando di mettere in atto soluzioni concrete". La riforma della portualità, che ha incluso anche porti di minori dimensioni nei sistemi portuali, "ha rafforzato il ruolo delle Autorità di sistema come agenzie della blue economy: logistica, traffico passeggeri, nautica, pesca, cantieristica e servizi turistici, per citare le principali attività dei porti, trovano negli scali un punto di incontro e coesistenza. Una delle principali missioni delle Autorità di sistema portuale odierne - dice Giampieri - è proprio quella di contemperare le esigenze di tutti questi settori della blue economy, creando le premesse per una crescita economica ed occupazionale". Nei porti quindi "si concentra quell'insieme di competenze e sensibilità capaci di interagire e crescere: il laboratorio Ber è un esempio lampante di competenze diverse che si sedimentano nel **porto**, ma un altro chiaro esempio è la cantieristica, con la sua filiera diffusa di fornitori di qualità. Per dare un'idea del potenziale, basti pensare che il **porto di Ancona** vede oggi occupate 6526 persone, con una produzione che si aggira intorno al 3% del Pil regionale", conclude. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

The screenshot shows the Adnkronos website interface. The main article title is "Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy". Below the title, it identifies the author as Rodolfo Giampieri, President of the Authority of the Central Adriatic Sea Port System. The article is categorized under "WORLD IN PROGRESS". A sub-headline reads: "Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il porto di Ancona si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell'ecosistema marino". The article text is partially visible, discussing the port's role in sustainability and blue economy. On the right side, there is a "Notizie Più Cliccate" section with a list of trending news items, and a "Video" section featuring a video thumbnail with the title "Ancona Marittima, capitale del mare di Ancona".

Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy Roma, 21 ago.

Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il porto di Ancona si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell' ecosistema marino. "Il porto di Ancona punta a diventare un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy", dichiara all' AdnKronos **Rodolfo Giampieri**, presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**, sottolineando che "in ogni settore dello scalo (traffico merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno". Qualche esempio? "Penso alle costruzioni sempre più green della cantieristica del nostro porto, ma anche all' esperienza fatta con le compagnie traghetto dell' Ancona Blue Agreement, con la quale le compagnie si sono impegnate ad utilizzare carburanti più puliti durante la sosta e la partenza dal nostro porto, anticipando per tutto il 2019 gli obblighi entrati in vigore nel 2020 sulla riduzione delle emissioni. Una sfida raccolta, con costi importanti a carico delle imprese, che testimonia l' attenzione che il cluster marittimo sta mostrando verso la sostenibilità". Non è un caso che sia stata appena inaugurata, proprio al Porto di Ancona, la sede del Ber - Blue economy Research. "La nascita del Ber - spiega **Giampieri** - rappresenta l' incontro tra i mondi della ricerca, della cantieristica e dei servizi portuali: un' intesa che è maturata in anni di confronto e crescita insieme dei soggetti privati e pubblici coinvolti. Voglio sottolineare il ruolo positivo della normativa **portuale**, che stimola la crescita di aziende capaci di offrire servizi di pulizia e gestione del ciclo dei rifiuti a trecentosessanta gradi: dai rifiuti delle navi alla pulizia degli specchi acquei, specialità dove ad Ancona è nato il battello Pelikan". Per **Giampieri**, "porti nati all' interno delle città non possono pensare ad uno sviluppo che non sia in armonia con la comunità e con sensibilità ed attenzioni sempre più diffuse, come l' ambiente. Per questo l' intera portualità è chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità. Le azioni prioritarie su cui ci siamo concentrati in forte coordinamento con la Capitaneria di porto, l' amministrazione comunale e la Regione Marche sono il tema della qualità dell' aria e la, cercando di mettere in atto soluzioni concrete". La riforma della portualità, che ha incluso anche porti di minori dimensioni nei sistemi portuali, "ha rafforzato il ruolo delle **Autorità di sistema** come agenzie della blue economy: logistica, traffico passeggeri, nautica, pesca, cantieristica e servizi turistici, per citare le principali attività dei porti, trovano negli scali un punto di incontro e coesistenza. Una delle principali missioni delle **Autorità di sistema portuale** odierne - dice **Giampieri** - è proprio quella di contemperare le esigenze di tutti questi settori della blue economy, creando le premesse per una crescita economica ed occupazionale". Nei porti quindi "si concentra quell' insieme di competenze e sensibilità capaci di interagire e crescere: il laboratorio Ber è un esempio lampante di competenze diverse che si sedimentano nel porto, ma un altro chiaro esempio è la cantieristica, con la sua filiera diffusa di fornitori di qualità. Per dare un' idea del potenziale, basti pensare che il porto di Ancona vede oggi occupate 6526 persone, con una produzione che si aggira intorno al 3% del Pil regionale", conclude.

The screenshot shows the website interface for 'GIORNALE RADIO'. At the top, there are navigation buttons for 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CANALI TEMATICI', 'PALINSESTO', 'PODCAST', and 'ASCOLTACI'. Below this, there are buttons for 'INTERAGISCI', 'DIRETTA TV', and 'NOTIZIE'. The main content area features a large article titled 'PORTO DI ANCONA, UN LABORATORIO DI SOSTENIBILITÀ E BLUE ECONOMY'. The article text is partially visible, mentioning 'Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il porto di Ancona si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell' ecosistema marino.' There are also smaller news snippets on the left side of the page, such as 'Breathing News' and 'Giornale Radio Sport'.

Il Romanista (Eu)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy

Il presidente Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, 'l'intera portualità chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità'

Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il porto di Ancona si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell'ecosistema marino. "Il porto di Ancona punta a diventare un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy", dichiara all'AdnKronos **Rodolfo Giampieri**, presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**, sottolineando che "in ogni settore dello scalo (traffico merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno". Qualche esempio? "Penso alle costruzioni sempre più green della cantieristica del nostro porto, ma anche all'esperienza fatta con le compagnie traghetto dell'Ancona Blue Agreement, con la quale le compagnie si sono impegnate ad utilizzare carburanti più puliti durante la sosta e la partenza dal nostro porto, anticipando per tutto il 2019 gli obblighi entrati in vigore nel 2020 sulla riduzione delle emissioni. Una sfida raccolta, con costi importanti a carico delle imprese, che testimonia l'attenzione che il cluster marittimo sta mostrando verso la sostenibilità". Non è un caso che sia stata appena inaugurata, proprio al Porto di Ancona, la sede del Ber - Blue economy Research. "La nascita del Ber - spiega **Giampieri** - rappresenta l'incontro tra i mondi della ricerca, della cantieristica e dei servizi portuali: un'intesa che è maturata in anni di confronto e crescita insieme dei soggetti privati e pubblici coinvolti. Voglio sottolineare il ruolo positivo della normativa **portuale**, che stimola la crescita di aziende capaci di offrire servizi di pulizia e gestione del ciclo dei rifiuti a trecentosessanta gradi: dai rifiuti delle navi alla pulizia degli specchi acquei, specialità dove ad Ancona è nato il battello Pelikan". Per **Giampieri**, "porti nati all'interno delle città non possono pensare ad uno sviluppo che non sia in armonia con la comunità e con sensibilità ed attenzioni sempre più diffuse, come l'ambiente. Per questo l'intera portualità è chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità. Le azioni prioritarie su cui ci siamo concentrati in forte coordinamento con la Capitaneria di porto, l'amministrazione comunale e la Regione Marche sono il tema della qualità dell'aria e la lotta alla plastica in **mare**, cercando di mettere in atto soluzioni concrete". La riforma della portualità, che ha incluso anche porti di minori dimensioni nei sistemi portuali, "ha rafforzato il ruolo delle **Autorità di sistema** come agenzie della blue economy: logistica, traffico passeggeri, nautica, pesca, cantieristica e servizi turistici, per citare le principali attività dei porti, trovano negli scali un punto di incontro e coesistenza. Una delle principali missioni delle **Autorità di sistema portuale** odierne - dice **Giampieri** - è proprio quella di contemperare le esigenze di tutti questi settori della blue economy, creando le premesse per una crescita economica ed occupazionale". Nei porti quindi "si concentra quell'insieme di competenze e sensibilità capaci di interagire e crescere: il laboratorio Ber è un esempio lampante di competenze diverse che si sedimentano nel porto, ma un altro chiaro esempio è la cantieristica, con la sua filiera diffusa di fornitori di qualità. Per dare un'idea del potenziale, basti pensare che il porto di Ancona vede oggi occupate 6526 persone, con una produzione che si aggira intorno al 3% del Pil regionale", conclude.



Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy

A cura di AdnKronos Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il porto di Ancona si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell'ecosistema marino. "Il porto di Ancona punta a diventare un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy", dichiara all'AdnKronos **Rodolfo Giampieri**, presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**, sottolineando che "in ogni settore dello scalo (traffico merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno". Qualche esempio? "Penso alle costruzioni sempre più green della cantieristica del nostro porto, ma anche all'esperienza fatta con le compagnie traghetti dell'Ancona Blue Agreement, con la quale le compagnie si sono impegnate ad utilizzare carburanti più puliti durante la sosta e la partenza dal nostro porto, anticipando per tutto il 2019 gli obblighi entrati in vigore nel 2020 sulla riduzione delle emissioni. Una sfida raccolta, con costi importanti a carico delle imprese, che testimonia l'attenzione che il cluster marittimo sta mostrando verso la sostenibilità". Non è un caso che sia stata appena inaugurata, proprio al Porto di Ancona, la sede del Ber - Blue economy Research. "La nascita del Ber - spiega **Giampieri** - rappresenta l'incontro tra i mondi della ricerca, della cantieristica e dei servizi portuali: un'intesa che è maturata in anni di confronto e crescita insieme dei soggetti privati e pubblici coinvolti. Voglio sottolineare il ruolo positivo della normativa **portuale**, che stimola la crescita di aziende capaci di offrire servizi di pulizia e gestione del ciclo dei rifiuti a trecentosessanta gradi: dai rifiuti delle navi alla pulizia degli specchi acquei, specialità dove ad Ancona è nato il battello Pelikan". Per **Giampieri**, "porti nati all'interno delle città non possono pensare ad uno sviluppo che non sia in armonia con la comunità e con sensibilità ed attenzioni sempre più diffuse, come l'ambiente. Per questo l'intera portualità è chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità. Le azioni prioritarie su cui ci siamo concentrati in forte coordinamento con la Capitaneria di porto, l'amministrazione comunale e la Regione Marche sono il tema della qualità dell'aria e la lotta alla plastica in **mare**, cercando di mettere in atto soluzioni concrete". La riforma della portualità, che ha incluso anche porti di minori dimensioni nei sistemi portuali, "ha rafforzato il ruolo delle **Autorità di sistema** come agenzie della blue economy: logistica, traffico passeggeri, nautica, pesca, cantieristica e servizi turistici, per citare le principali attività dei porti, trovano negli scali un punto di incontro e coesistenza. Una delle principali missioni delle **Autorità di sistema portuale** odierne - dice **Giampieri** - è proprio quella di contemperare le esigenze di tutti questi settori della blue economy, creando le premesse per una crescita economica ed occupazionale". Nei porti quindi "si concentra quell'insieme di competenze e sensibilità capaci di interagire e crescere: il laboratorio Ber è un esempio lampante di competenze diverse che si sedimentano nel porto, ma un altro chiaro esempio è la cantieristica, con la sua filiera diffusa di fornitori di qualità. Per dare un'idea del potenziale, basti pensare che il porto di Ancona vede oggi occupate 6526 persone, con una produzione che si aggira intorno al 3% del Pil regionale", conclude.



Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy

Il presidente Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'intera portualità chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità'

Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il porto di Ancona si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell'ecosistema marino. "Il porto di Ancona punta a diventare un laboratorio esteso sul tema della sostenibilità applicata alla blue economy", dichiara all'AdnKronos **Rodolfo Giampieri**, presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**, sottolineando che "in ogni settore dello scalo (traffico merci, passeggeri, pesca, cantieristica, nautica, per citare i principali) le imprese si stanno confrontando con la sfida di rendere la sostenibilità un valore competitivo imprescindibile del mercato moderno". Qualche esempio? "Penso alle costruzioni sempre più green della cantieristica del nostro porto, ma anche all'esperienza fatta con le compagnie traghetto dell'Ancona Blue Agreement, con la quale le compagnie si sono impegnate ad utilizzare carburanti più puliti durante la sosta e la partenza dal nostro porto, anticipando per tutto il 2019 gli obblighi entrati in vigore nel 2020 sulla riduzione delle emissioni. Una sfida raccolta, con costi importanti a carico delle imprese, che testimonia l'attenzione che il cluster marittimo sta mostrando verso la sostenibilità".

Non è un caso che sia stata appena inaugurata, proprio al Porto di Ancona, la sede del Ber - Blue economy Research. "La nascita del Ber - spiega **Giampieri** - rappresenta l'incontro tra i mondi della ricerca, della cantieristica e dei servizi portuali: un'intesa che si nutrirà in anni di confronto e crescita insieme dei soggetti privati e pubblici coinvolti. Voglio sottolineare il ruolo positivo della normativa **portuale**, che stimola la crescita di aziende capaci di offrire servizi di pulizia e gestione del ciclo dei rifiuti a trecentosessanta gradi: dai rifiuti delle navi alla pulizia degli specchi acquee, specialità dove ad Ancona è nato il battello Pelikan". Per **Giampieri**, "porti nati all'interno delle città non possono pensare ad uno sviluppo che non sia in armonia con la comunità e con sensibilità ed attenzioni sempre più diffuse, come l'ambiente. Per questo l'intera portualità è chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità. Le azioni prioritarie su cui ci siamo concentrati in forte coordinamento con la Capitaneria di porto, l'amministrazione comunale e la Regione Marche sono il tema della qualità dell'aria e la lotta alla plastica in **mare**, cercando di mettere in atto soluzioni concrete". La riforma della portualità, che ha incluso anche porti di minori dimensioni nei sistemi portuali, "ha rafforzato il ruolo delle **Autorità di sistema** come agenzie della blue economy: logistica, traffico passeggeri, nautica, pesca, cantieristica e servizi turistici, per citare le principali attività dei porti, trovano negli scali un punto di incontro e coesistenza. Una delle principali missioni delle **Autorità di sistema portuale** odierne - dice **Giampieri** - è proprio quella di contemperare le esigenze di tutti questi settori della blue economy, creando le premesse per una crescita economica ed occupazionale". Nei porti quindi "si concentra quell'insieme di competenze e sensibilità capaci di interagire e crescere: il laboratorio Ber è un esempio lampante di competenze diverse che si sedimentano nel porto, ma un altro chiaro esempio è la cantieristica, con la sua filiera diffusa di fornitori di qualità. Per dare un'idea del potenziale, basti pensare che il porto di Ancona vede oggi occupate 6526 persone, con una produzione che si aggira intorno al 3% del Pil regionale", conclude.

The screenshot shows a news article from 'TODAY' magazine. The main headline is 'Porto di Ancona, un laboratorio di sostenibilità e blue economy'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il presidente Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'intera portualità chiamata ad affrontare la sfida della sostenibilità'. The article text is partially visible, starting with 'Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Cantieristica, carburanti puliti, gestione dei rifiuti e ricerca. Così il porto di Ancona si candida a diventare un vero e proprio hub della sostenibilità e della tutela dell'ecosistema marino...'. There is also a small table of contents or 'I più letti oggi' section on the right side of the page.

(Sito) Adnkronos

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Anche mascherine e guanti in mare: "Quantità massicce". Ma l' Adriatico fa sistema contro rifiuti

Mascherine e guanti tra i rifiuti in mare, che ora 'competono' con i tradizionali rifiuti in plastica nelle nostre acque. E' uno degli effetti del Coronavirus ma soprattutto delle nostre cattive abitudini. L' amara scoperta è stata fatta nel **porto** di **Ancona**, grazie all' attenta attività di pulizia. "Dal 2013 - racconta all' AdnKronos Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale - è attivo in **porto** il battello ecologico Pelikan, che si occupa della pulizia degli specchi acquei dai rifiuti semisommersi e oleosi. Proprio questo battello, svolgendo le operazioni routinarie di pulizia ha cominciato a raccogliere durante il lockdown quantità sempre più massicce di mascherine e guanti, prima inesistenti". " E' la dimostrazione degli effetti sull' ambiente marino dei comportamenti che ognuno di noi sceglie di avere a terra. Smaltire male un rifiuto, o semplicemente non raccoglierlo quando ci scivola a terra, significa spesso farlo finire in mare attraverso i fiumi o gli scarichi. A 40 giorni dall' emergenza pandemica che ha investito il Paese - sottolinea Giampieri - un rifiuto come mascherine e guanti prima inesistente diviene preponderante mentre scompaiono le bottiglie di plastica". Al

momento, però, "ci riferiscono che mascherine e rifiuti rimangono presenti, ma non preponderanti così come accaduto nel periodo di lockdown. Ritornano invece i rifiuti più 'tradizionali', in primis le bottigliette di plastica". La lotta alla plastica e ai rifiuti in mare, qui, si fa anche in **porto**. E nel **porto** di **Ancona**, sta diventando una vera e propria eccellenza, a livello nazionale e non solo. Un impegno che "ci vede collaborare in diversi porti del sistema che include gli scali di Pesaro, Falconara, **Ancona**, san Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona - racconta Giampieri - Oltre al modello Garbage in **porto**, un riferimento nazionale, abbiamo anche supportato da anni i progetti della marineria di San Benedetto per la raccolta a terra dei rifiuti impiantati nelle reti. Un progetto - dice Giampieri - che è stato riconosciuto per il suo valore anche da Papa Francesco, che lo scorso 18 gennaio ci ha accolto assieme ai pescatori in udienza proprio come riconoscimento all' iniziativa". Non solo rifiuti. L' impegno ambientale riguarda anche la qualità dell' aria : "oltre all' esperienza dell' **Ancona** Blue Agreement abbiamo oggi in essere la partecipazione al progetto PIA (Progetto Inquinamento **Ancona**) che ha come obiettivo di condurre un' approfondita analisi sulle emissioni del **porto** e della città e di correlare ad esse alcuni dati epidemiologici - spiega Giampieri -Grazie al coordinamento scientifico del Prof. Floriano Bonifazi riusciremo a individuare azioni pubbliche e suggerire comportamenti individuali che consentano di migliorare la qualità dell' aria e ridurre l' esposizione delle persone agli allergeni ed agli agenti inquinanti", conclude il presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

The screenshot shows the Adnkronos website interface. The main article title is "Anche mascherine e guanti in mare: 'Quantità massicce'. Ma l' Adriatico fa sistema contro rifiuti". Below the title, there is a sub-headline: "Raccolti dal battello Pelikan durante lockdown, quantità sempre più massicce, prima inesistenti". The article text is partially visible, starting with "Pubblicato il 22/08/2020 17:22 Mascherine e guanti tra i rifiuti in mare, che ora 'competono' con i tradizionali rifiuti in plastica nelle nostre acque. E' uno degli effetti del Coronavirus ma soprattutto delle nostre cattive abitudini. L' amara scoperta è stata fatta nel porto di Ancona, grazie all' attenta attività di pulizia. 'Dal 2013 - racconta all'Adnkronos Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale - è attivo in porto, il battello ecologico Pelikan, che si occupa della pulizia degli specchi acquei dai rifiuti semisommersi e oleosi. Proprio questo battello, svolgendo le operazioni routinarie di pulizia ha cominciato a raccogliere durante il lockdown quantità sempre più massicce di mascherine e guanti, prima inesistenti'". There is also a video player on the right side of the page.

Anche mascherine e guanti in mare: "Quantità massicce". Ma l' Adriatico fa sistema contro rifiuti

A cura di AdnKronos Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Mascherine e guanti tra i rifiuti in **mare**, che ora 'competono' con i tradizionali rifiuti in plastica nelle nostre acque. E' uno degli effetti del Coronavirus ma soprattutto delle nostre cattive abitudini. L' amara scoperta è stata fatta nel porto di Ancona, grazie all' attenta attività di pulizia. "Dal 2013 - racconta all' AdnKronos **Rodolfo Giampieri**, presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** - è attivo in porto il battello ecologico Pelikan, che si occupa della pulizia degli specchi acquei dai rifiuti semisommersi e oleosi. Proprio questo battello, svolgendo le operazioni routinarie di pulizia ha cominciato a raccogliere durante il lockdown quantità sempre più massicce di mascherine e guanti, prima inesistenti". "E' la dimostrazione degli effetti sull' ambiente marino dei comportamenti che ognuno di noi sceglie di avere a terra. Smaltire male un rifiuto, o semplicemente non raccoglierlo quando ci scivola a terra, significa spesso farlo finire in **mare** attraverso i fiumi o gli scarichi. A 40 giorni dall' emergenza pandemica che ha investito il Paese - sottolinea **Giampieri** - un rifiuto come mascherine e guanti prima inesistente diviene preponderante mentre scompaiono le bottiglie di plastica". Al momento, però, "ci riferiscono che mascherine e rifiuti rimangono presenti, ma non preponderanti così come accaduto nel periodo di lockdown. Ritornano invece i rifiuti più 'tradizionali', in primis le bottigliette di plastica". La lotta alla plastica e ai rifiuti in **mare**, qui, si fa anche in porto. E nel porto di Ancona, sta diventando una vera e propria eccellenza, a livello nazionale e non solo. Un impegno che "ci vede collaborare in diversi porti del **sistema** che include gli scali di Pesaro, Falconara, Ancona, san Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona - racconta **Giampieri** - Oltre al modello Garbage in porto, un riferimento nazionale, abbiamo anche supportato da anni i progetti della marineria di San Benedetto per la raccolta a terra dei rifiuti impigliati nelle reti. Un progetto - dice **Giampieri** - che è stato riconosciuto per il suo valore anche da Papa Francesco, che lo scorso 18 gennaio ci ha accolto assieme ai pescatori in udienza proprio come riconoscimento all' iniziativa". Non solo rifiuti. L' impegno ambientale riguarda anche la qualità dell' aria: "oltre all' esperienza dell' Ancona Blue Agreement abbiamo oggi in essere la partecipazione al progetto PIA (Progetto Inquinamento Ancona) che ha come obiettivo di condurre un' approfondita analisi sulle emissioni del porto e della città e di correlare ad esse alcuni dati epidemiologici - spiega **Giampieri** - Grazie al coordinamento scientifico del Prof. Floriano Bonifazi riusciremo a individuare azioni pubbliche e suggerire comportamenti individuali che consentano di migliorare la qualità dell' aria e ridurre l' esposizione delle persone agli allergeni ed agli agenti inquinanti", conclude il presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale**.



Studio Cataldi
il diritto quotidiano

Home | Notizie giuridiche | Guide legali | Formulari | Risorse | Codici e leggi

Sentenze Cassazione

Ultima news | Calendar | Rassegne Stampa | Cronisti | Altri | Archivi

Attualità

Sei in: Home > Attualità > Sostenibilità

Anche mascherine e guanti in mare: "Quantità massicce". Ma l'Adriatico fa sistema contro rifiuti

A cura di AdnKronos

Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Mascherine e guanti tra i rifiuti in mare, che ora 'competono' con i tradizionali rifiuti in plastica nelle nostre acque. E' uno degli effetti del Coronavirus ma soprattutto delle nostre cattive abitudini. L'amara scoperta è stata fatta nel porto di Ancona, grazie all'attenta attività di pulizia. "Dal 2013 - racconta all'AdnKronos Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale - è attivo in porto il battello ecologico Pelikan, che si occupa della pulizia degli specchi acquei dai rifiuti semisommersi e oleosi. Proprio questo battello, svolgendo le operazioni routinarie di pulizia ha cominciato a raccogliere durante il lockdown quantità sempre più massicce di mascherine e guanti, prima inesistenti". "E' la dimostrazione degli effetti sull'ambiente marino dei comportamenti che ognuno di noi sceglie di avere a terra. Smaltire male un rifiuto, o semplicemente non raccoglierlo quando ci scivola a terra, significa spesso farlo finire in mare attraverso i fiumi o gli scarichi. A 40 giorni dall'emergenza pandemica che ha investito il Paese - sottolinea Giampieri - un rifiuto come mascherine e guanti prima inesistente diviene preponderante mentre scompaiono le bottiglie di plastica". Al momento, però, "ci riferiscono che mascherine e rifiuti rimangono presenti, ma non preponderanti così come accaduto nel periodo di lockdown. Ritornano invece i rifiuti più 'tradizionali', in primis le bottigliette di plastica". La lotta alla plastica e ai rifiuti in mare, qui, si fa anche in porto. E nel porto di Ancona, sta diventando una vera e propria eccellenza, a livello nazionale e non solo. Un impegno che "ci vede collaborare in diversi porti del sistema che include gli scali di Pesaro, Falconara, Ancona, san Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona - racconta Giampieri - Oltre al modello Garbage in porto, un riferimento nazionale, abbiamo anche

Anche mascherine e guanti in mare: "Quantità massicce". Ma l' Adriatico fa sistema contro rifiuti

MARCO VALERIANI

21/08/2020 17:23 Roma, 21 ago. - (Adnkronos) - Mascherine e guanti tra i rifiuti in **mare**, che ora 'competono' con i tradizionali rifiuti in plastica nelle nostre acque. E' uno degli effetti del Coronavirus ma soprattutto delle nostre cattive abitudini. L' amara scoperta è stata fatta nel porto di Ancona, grazie all' attenta attività di pulizia. "Dal 2013 - racconta all' Adnkronos **Rodolfo Giampieri**, presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** - è attivo in porto il battello ecologico Pelikan, che si occupa della pulizia degli specchi acquei dai rifiuti semisommersi e oleosi. Proprio questo battello, svolgendo le operazioni routinarie di pulizia ha cominciato a raccogliere durante il lockdown quantità sempre più massicce di mascherine e guanti, prima inesistenti". "E' la dimostrazione degli effetti sull' ambiente marino dei comportamenti che ognuno di noi sceglie di avere a terra. Smaltire male un rifiuto, o semplicemente non raccoglierlo quando ci scivola a terra, significa spesso farlo finire in **mare** attraverso i fiumi o gli scarichi. A 40 giorni dall' emergenza pandemica che ha investito il Paese - sottolinea **Giampieri** - un rifiuto come mascherine e guanti prima inesistente diviene preponderante mentre scompaiono le bottiglie di plastica". Al momento, però, "ci riferiscono che mascherine e rifiuti rimangono presenti, ma non preponderanti così come accaduto nel periodo di lockdown. Ritornano invece i rifiuti più 'tradizionali', in primis le bottigliette di plastica". La lotta alla plastica e ai rifiuti in **mare**, qui, si fa anche in porto. E nel porto di Ancona, sta diventando una vera e propria eccellenza, a livello nazionale e non solo. Un impegno che "ci vede collaborare in diversi porti del **sistema** che include gli scali di Pesaro, Falconara, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona - racconta **Giampieri** - Oltre al modello Garbage in porto, un riferimento nazionale, abbiamo anche supportato da anni i progetti della marineria di San Benedetto per la raccolta a terra dei rifiuti impiantati nelle reti. Un progetto - dice **Giampieri** - che è stato riconosciuto per il suo valore anche da Papa Francesco, che lo scorso 18 gennaio ci ha accolto assieme ai pescatori in udienza proprio come riconoscimento all' iniziativa". Non solo rifiuti. L' impegno ambientale riguarda anche la qualità dell' aria: "oltre all' esperienza dell' Ancona Blue Agreement abbiamo oggi in essere la partecipazione al progetto PIA (Progetto Inquinamento Ancona) che ha come obiettivo di condurre un' approfondita analisi sulle emissioni del porto e della città e di correlare ad esse alcuni dati epidemiologici - spiega **Giampieri** -Grazie al coordinamento scientifico del Prof. Floriano Bonifazi riusciremo a individuare azioni pubbliche e suggerire comportamenti individuali che consentano di migliorare la qualità dell' aria e ridurre l' esposizione delle persone agli allergeni ed agli agenti inquinanti", conclude il presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale**. Fonte: News Trend Online © TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata.

L' estate con la pandemia

Dalla Sardegna a Roma rientrano in 50 mila «È una bomba virale»

L' ipotesi di mettere tutti in quarantena La stima: in arrivo dall' isola 500 infetti A Civitavecchia traghetti senza controlli I racconti: «Sulla nave spazi ristretti»

IL CASO ROMA Se andrà bene, arriveranno almeno altri 500 positivi dalla Sardegna a Roma. Ma il conto potrebbe essere molto più alto: nessuno effettua i controlli agli imbarchi e sui traghetti, con viaggi di sei-sette ore, c' è il rischio serio che il virus si trasmetta da una persona all' altra, dopo lo tsunami del contagio di inizio agosto nei locali alla moda della Costa Smeralda, dove è successo qualcosa, a livello epidemiologico, che non ha uguali al mondo, ora la situazione potrebbe peggiorare. Solo ieri, nel Lazio, sono stati trovati altri cinquanta positivi rientrati dalla Sardegna. Significa che in pochi giorni la Costa Smeralda ha restituito già 134 turisti romani positivi. Ma la settimana di fuoco sarà questa: se calcoliamo traghetti e aerei (ogni giorno ci sono cinque voli tra Fiumicino e Olbia) torneranno circa 50mila turisti (il 90 per cento via mare). Con l' incidenza rilevata in questi giorni, questo fa prevedere un positivo su cento e dunque si arriva a 500. Il governatore della Sardegna, Christian Solinas, anche ieri si è rifiutato di attivare il servizio di tamponi prima dell' imbarco ai traghetti; il vicepresidente del consiglio regionale del Lazio, Devid Porrello (M5S), sostiene che è sbagliato, ma a questo punto li faccia la Regione Lazio al **porto di Civitavecchia**.

L' assessore alla Salute, Alessio D' Amato: «Noi ci stiamo organizzando e li faremo, ma non capite che il punto è un altro. I positivi viaggeranno sui traghetti insieme a chi ancora non è stato contagiato. Se facciamo i tamponi all' arrivo, molti infettati durante il viaggio non risulteranno già positivi e avranno la falsa sicurezza di non avere il coronavirus. Noi stiamo facendo il massimo, abbiamo 17 drive in che consentono a chi torna dalla Sardegna di effettuare il tampone, anzi invitiamo tutti a farlo. Ma al ministro Speranza l' ho ripetuto: bisogna fare i tamponi prima, in Sardegna, altrimenti quei viaggi si trasformano in un moltiplicatore del contagio e tra due settimane ce ne accorgeremo». C' è anche un' altra ipotesi, ma non semplice da applicare: quarantena per chi torna dalla Sardegna.

LE TESTIMONIANZE Ma come sta andando al **Porto di Civitavecchia**? Sbarchi selvaggi e assembramenti inevitabili a bordo. Il traffico turistico legato ai traghetti che arrivano dalla Sardegna sta fotografando da settimane una situazione di pericolo costante. L' ansia e la preoccupazione sono stati d' animo all' ordine del giorno da parte di chi lavora all' interno dello scalo marittimo e del sindaco Ernesto Tedesco che ieri ha inviato una missiva al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, al titolare del dicastero della Salute Roberto Speranza ma anche al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e a Protezione Civile e Autorità di Sistema Portuale. «Negli ultimi giorni si è verificato un aumento esponenziale dei casi positivi di importazione, in particolare proprio dalla Sardegna e per questo sono a chiedervi di predisporre tutte le opportune iniziative affinché sia garantita una corretta prevenzione». In effetti, malgrado le accortezze delle compagnie marittime il caos regna sovrano. Solo nella giornata di ieri sono arrivate dalla Sardegna cinque navi (quattro da Olbia, una da Cagliari), tre della compagnia CIN, due della Grimaldi Lines. I passeggeri? In tutto ne sono sbarcati 6.059. In un solo giorno. Le principali criticità si manifestano nelle fasi di imbarco e sbarco, quando l' assembramento è quasi impossibile da evitare. «Manca una struttura portuale adeguata, non ci sono spazi a sufficienza», lamentano le compagnie che in alcuni casi ce la mettono proprio tutta, come nel caso di Grimaldi stessa, fornendo un kit composto da mascherina e guanti, controllando con regolarità la



temperatura ai passeggeri con il termoscanner,



Il Messaggero

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

richiamando gli eventuali trasgressori a tenere le distanze di sicurezza durante il viaggio. Non senza incappare in qualche acceso battibecco. «Non è questione di rispetto delle norme, è che dentro al traghetto non ci sono gli spazi», affermano dei ragazzi sbarcati. «Le navi sono troppo piene, di questi tempi non va bene», commentano altri passeggeri. I propositi spesso e volentieri fanno a cazzotti con la realtà. C'è la signora che non vuole lasciare il marito durante l'imbarco e semina il panico fra il personale di bordo, la comitiva di giovani che tenta di sfuggire ai controlli evitando di fare il check della febbre. Per non parlare delle operazioni di sbarco, quando si generano assembramenti nell'attesa di scendere, ma anche quando i passeggeri aspettano le navette per la stazione ferroviaria. Pierluigi Cascianelli Mauro Evangelisti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' allerta

Allarme a bordo della nave: trovati alcuni casi sospetti

LA PAURA Casi sospetti sul traghetto proveniente da Olbia, scatta l' allarme a bordo della Grimaldi. La nave, intorno alle ore 21 di giovedì, si trovava in navigazione verso il porto di Civitavecchia quando ha segnalato all' Unità di Sanità Marittima e di Frontiera di avere a bordo dei possibili casi di positività al Covid. Secondo quanto ricostruito, alcuni passeggeri in fase appunto di navigazione hanno segnalato al medico di bordo di avere la febbre. Subito sono scattate le misure di sicurezza con i passeggeri che sono stati messi in isolamento nelle loro cuccette. Via radio è stata avvisata anche l' Usmaf che ha attivato il protocollo di sicurezza previsto in questi casi e atteso, insieme agli uomini della Capitaneria di Porto, l' arrivo del traghetto in banchina per effettuare poi le verifiche necessarie. LA DINAMICA I passeggeri sospetti, con un' ambulanza, sono stati prelevati dalla nave e trasferiti in una struttura Covid del Lazio e nella giornata di oggi saranno sottoposti a tampone. Poi potranno ritornare a casa dove dovranno rispettare il regime di quarantena. Per quanto riguarda la nave, nella nottata sono stati eseguiti sopralluoghi e verifiche all' interno, e sono state inizialmente bloccate le operazioni di sbarco. Solo nella mattinata di ieri, dopo che i medici dell' Usmaf hanno dato il permesso ai passeggeri di scendere, la nave è potuta ripartire. La Sardegna è una delle regioni italiane attualmente più colpite dal virus e proprio per questo anche per chi proviene dall' isola la nuova circolare ministeriale ha previsto il test del tampone naso-gola, da eseguire al momento dello sbarco. Di sottoporre a esame i passeggeri se ne occuperanno i tecnici della Asl e verrà installata una postazione sanitaria vicino alla banchina. «La circolare è di poche ore fa - ha spiegato la dirigente del Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 4, Simona Ursino - e ci siamo subito attivati per allestire il punto drive in loco. Verranno sottoposti a tampone tutti coloro che sbarcheranno dai traghetti provenienti dalla Sardegna». Fermi in porto in regime di quarantena, da ieri, anche due yacht. A bordo del primo, attraccato al marina yachting, sono presenti 12 persone (tra equipaggio e viaggiatori) e tra queste è stato riscontrato un caso di positività. La Capitaneria di Porto non ha concesso la libera pratica alla nave mentre i tecnici del Dipartimento di prevenzione della Asl, insieme agli uomini dell' Usmaf, nella giornata di ieri, hanno eseguito le prime verifiche e predisposto per due di loro il rientro a casa, dove dovranno seguire il regime di quarantena, mentre il resto degli occupanti rimarranno a bordo in isolamento. Sull' altro yacht, fermo in darsena, invece, ci sono due casi sospetti. Gli occupanti di entrambi i natanti sono stati sottoposti a tampone e si attendono, in queste ore i risultati. Intanto, in queste settimane di fine estate, il lavoro della Capitaneria di Porto non si è svolto solo all' interno dello scalo marittimo, ma diversi sono stati gli interventi eseguiti sulle spiagge e in mare. Tra questi, un intervento di salvataggio avvenuto a Ladispoli. Giu. Ama. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



L' emergenza Covid-19

Il sindaco scrive ai Ministri: «Preoccupati per gli arrivi»

Tedesco ha inviato una lettera a Speranza e De Micheli sulla situazione degli sbarchi Il primo cittadino: «Attenzione al porto e ai traghetti provenienti dalla Sardegna»

IL CASO «Vi chiedo di prestare attenzione a quanto accade nel nostro porto e di predisporre tutte le opportune iniziative affinché sia garantita una corretta prevenzione già in fase di partenza verso la nostra città e i necessari controlli». È questo l' accorato appello che il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha rivolto alle autorità, dal Ministero dei Trasporti al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti fino all' **Autorità Portuale**, perché si dice fortemente preoccupato da quanto sta accadendo in questi giorni nello scalo e soprattutto durante gli sbarchi dei passeggeri dei traghetti provenienti dalla Sardegna. Oltre a tutti gli altri collegamenti. La crescita esponenziale dei casi sull' isola e di quelli d' importazione sul territorio, dovuti a quanti rientrano dalla ferie fatte sulla costa sarda, unito a quanto si verifica al momento dello sbarco dei passeggeri di ritorno dai luoghi ritenuti a rischio, ha fatto crescere nel primo cittadino la paura per una nuova impennata di casi in città. Con il rischio di vedersi costretto ad emettere, poi, misure restrittive ulteriori e più stringenti per la popolazione. Nello scalo in questi giorni si sono verificate scene assai diverse da quelle previste per evitare la diffusione dei contagi. I FATTI I controlli allo sbarco si limitavano alla misurazione della temperatura e poi i passeggeri venivano smistati su bus, taxi e auto a noleggio, diretti alla stazione. Ma tanti sono stati anche quelli che hanno girato per la città visitando bar e locali del centro. Una situazione che al sindaco Tedesco non è sfuggita e che lo sta facendo preoccupare e non poco. Il porto e i suoi collegamenti sono stati, fin dall' inizio del lockdown, il sorvegliato speciale del primo cittadino che, a più riprese, si è diretto nello scalo per verificare cosa stesse accadendo con i suoi occhi e vigilare affinché le misure di sicurezza venissero adottate. Già a gennaio non aveva esitato ad impedire lo sbarco di una nave da crociera dove a bordo si sospettavano casi di positività e a marzo, dopo ripetute richieste, aveva ottenuto che i collegamenti con la Spagna fossero sospesi. Già in piena pandemia aveva scritto al Ministero dei Trasporti per chiedere misure e interventi a salvaguardia della città e, ora, a distanza di mesi, con uno scenario diverso ma con la stessa preoccupazione, è tornato ad appellarsi al dicastero con l' obiettivo di preservare da una nuova emergenza sanitaria il territorio cittadino. «La nostra città ospita come approdo - si legge nella missiva che l' avvocato Tedesco ha indirizzato ai diversi organi competenti - l' arrivo giornaliero di numerosi traghetti provenienti dalla Sardegna oltre ad altri collegamenti che sono noti». LA NOTA «Negli ultimi giorni - prosegue la nota del sindaco - si è verificato un aumento esponenziale dei casi positivi di importazione, oggi in particolare proprio dalla Sardegna e per questo sono a chiedervi di prestare la consueta attenzione alla situazione nel nostro porto e di predisporre tutte le opportune iniziative affinché sia garantita una corretta prevenzione già in fase di partenza verso la nostra città e i necessari controlli. Ritengo possiate comprendere la mia viva preoccupazione e quella della cittadinanza tutta per il potenziale diffondersi del virus proprio attraverso l' arrivo di un consistente numero di passeggeri che inevitabilmente attraversano il tessuto urbano di Civitavecchia. Questa amministrazione si rende disponibile ad ogni tipo di iniziativa che si riterrà utile al fine di evitare ogni possibile rischio sanitario». LE NOVITÀ Intanto, una prima risposta alle istanze del sindaco è arrivata. Nella notte di giovedì il



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

governo ha emesso una nuova circolare che prevede tamponi anche per chi rientra dalla Sardegna. Ai Paesi attenzionati di Malta, Bulgaria, Spagna, Croazia, Albania e Romania, si aggiunge quindi anche l' isola italiana. Giulia Amato © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Osservatorio Trasporti Lazio: bene accordi tra Comune di Civitavecchia e Autorità portuale per collegamento banchine

(FERPRESS) - Roma, 21 AGO - L' Osservatorio Regionale sui Trasporti del Lazio, assieme al Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord, prende atto con grande soddisfazione dell' accordo tra il Comune di Civitavecchia e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** che consentirà finalmente a chi sbarca nel porto laziale di raggiungere con un solo autobus la stazione ferroviaria dalle banchine portuali. L' associazione lo riconosce in un comunicato diffuso oggi. "Pur mantenendo la convinzione che il problema della mobilità verso gli imbarchi si risolverà solamente quando sarà finalmente riattivato un agevole collegamento ferroviario passeggeri tra moli e ferrovia, avevamo da subito rilevato come la necessità di un ulteriore trasbordo all' ingresso del porto fosse uno dei punti di debolezza del servizio integrato Civitavecchia Express lanciato con risultati inferiori alle aspettative nel 2019 assieme a Trenitalia. "Al contempo, potendocisi aspettare un buon riscontro dal nuovo servizio, è prevedibile che questo si traduca in un ulteriore incremento dell' utilizzo da parte dei croceristi del servizio ferroviario sulla FL5, del quale quindi sarà necessario avviare all' impatto. "Nel valutare in maniera estremamente positiva l' incremento del servizio sulle linee FS per il mare avvenuto in seguito all' incontro da noi avuto con Regione e Trenitalia sulle misure per la terza fase dell' emergenza sanitaria, riteniamo che alla debolezza del servizio festivo sulla rete regionale debba essere data continuità e che in particolare sulla FL5 debba essere trovata una risposta definitiva alle problematiche note da anni originate dal traffico croceristico ed ancor più pressanti in questa particolare contingenza, senza ovviamente che ciò, a livello di spesa della Regione Lazio, comprometta i necessari potenziamenti del resto della rete regionale, più volte discussi. "Al contempo riteniamo che debbano essere ulteriormente sviluppate le recenti apprezzabili iniziative volte alla diversificazione dell' offerta per i croceristi, con l' individuazione di altre mete da affiancare a Roma, anche attraverso la riapertura della ferrovia Civitavecchia - Capranica - Orte, attualmente allo studio della Regione dopo le richieste dell' Osservatorio e del Comitato per il ripristino della linea, riapertura che è oggi particolarmente importante accelerare".



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Prima volta per Maritime Bunker a Civitavecchia e a La Spezia

Maritime Bunker, la joint venture paritetica nata pochi mesi fa fra Anapo (Gruppo Maxcom) e Rimorchiatori Laziali (Cafimar), ha appena celebrato il primo rifornimento di bunker portato a termine con un traghetto di Tirrenia nel porto di Civitavecchia tramite la bettolina Mersey Spirit. Questa nave, acquistata lo scorso maggio da World Fuel Services e conferita da Anapo nella joint venture, è stata ufficialmente inserita in servizio da Maritime Bunker, tramite appositi avvisi pubblicati dalle locali Capitanerie di porto, in diversi porti italiani dove l'azienda svolge attività di bunkeraggio. L'ultimo in ordine di tempo è La Spezia dove la Capitaneria di porto a fine luglio ha pubblicato l'avviso in cui Maritime Bunker chiedeva di sostituire in servizio la bettolina Punta Rossa e introdurre al suo posto proprio la Mersey Spirit. Il matrimonio fra Anapo e Rimorchiatori Laziali vedrà la joint venture attiva come fornitore fisico di carburante per le navi nei porti di Savona, Vado Ligure, La Spezia, Civitavecchia, Siracusa, Catania, Brindisi e nel prossimo futuro Trieste. La concessione negli scali di Augusta e Ancona rimarrà appannaggio invece solo di Anapo.

Shipping Italy website header: **SHIPPING ITALY.IT** | **PSA GENOVA P&I**

Il quotidiano on-line del trasporto marittimo

Menu: **NAVI** | **PORTI** | **SPEDIZIONI** | **CANTIERI** | **INTERVISTE** | **POLITICA ASSOCIAZIONI** | **NEWS**

Articolo: **Prima volta per Maritime Bunker a Civitavecchia e a La Spezia**

Immagine: **Mersey Spirit** (battolina) in porto.

Maritime Bunker, la joint venture paritetica nata pochi mesi fa fra Anapo (Gruppo Maxcom) e Rimorchiatori Laziali (Cafimar), ha appena celebrato il primo rifornimento di bunker portato a termine con un traghetto di Tirrenia nel porto di Civitavecchia tramite la bettolina Mersey Spirit.

Capri, Marina Piccola soffoca di barche Lembo: così è il caos

Il sindaco: un pericolo per i bagnanti

Claudia Catugno

capri Caos nella baia di Marina Piccola. È il sindaco di Capri a lanciare l'allarme ed invocare l'aiuto della Capitaneria di Porto per salvare il famosissimo Scoglio delle Sirene, trasformato in un porto da diportisti e noleggiatori. «Ho lanciato un Sos - spiega Marino Lembo - per salvare Marina Piccola, dove, in un'area sprovvista di posti e uffici di controllo, si verifica un afflusso disordinato di imbarcazioni di varie dimensioni». Dai tender dei mega yacht ormeggiati in rada ai motoscafi dei vacanzieri che scendono a terra, dai gozzi dei privati alle imbarcazioni delle società marittime che trasportano i turisti a fare il classico giro dell'isola, sul piccolo pontile dello Scoglio delle Sirene la situazione è pronta per esplodere e comincia «sin dalle prime ore del mattino per terminare al calar del sole», denuncia Lembo. «Sono estremamente preoccupato per il continuo moto ondoso ed il grave inquinamento provocato dall'assembramento dei natanti che navigano intorno allo scoglio dedicato alle sirene - sottolinea il sindaco - per questo ho inviato una nota al tenente di vascello Antonio Ricci a capo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Capri per chiedere di intervenire con le motovedette e con controlli mirati a garantire la sicurezza ai bagnanti». La storia parte da lontano e pare senza soluzione. Già nel giugno 2015 l'allora sindaco Gianni De Martino provò ad arginare il caos, vietando l'accosto all'imbarcadero e provocando una dura protesta delle compagnie marittime della costiera. Alcune società fecero ricorso alla giustizia amministrativa contro l'ordinanza che aveva imposto il divieto di sbarco dalle 9.30 alle 17. A metà luglio di quest'anno ultima puntata della querelle Capri vs società di noleggio esterne all'isola che vincono il ricorso al Consiglio di Stato ed ottengono l'ok allo sbarco, con una sentenza che ha ribaltato completamente quanto deciso dal Tar.



Assembramenti di barche Capri chiede più controlli

L'INGORGO Anna Maria Boniello Assembramenti sì, ma in mare. Il sindaco di Capri Marino Lembo chiede alla Capitaneria di **Porto** di tutelare il mare e i bagnanti assidui frequentatori dello Scoglio delle Sirene, quel lembo di roccia che secondo la mitologia affascinò Ulisse. Con una nota inviata ieri mattina al tenente di vascello Antonio Ricci, che comanda l'ufficio circondariale marittimo di Capri, Lembo ha voluto segnalare lo stato di pericolo che si vive in quel mitico specchio d'acqua a Marina Piccola. «Giungono numerose segnalazioni - scrive il sindaco - sullo stato di pericolosità che si vive in quello straordinario tratto di mare che circonda la baia di Marina Piccola ed in particolare nella zona antistante lo Scoglio delle Sirene che arriva sino all' approdo». Ovvero, il punto di attracco utilizzato dalle imbarcazioni per far scendere i loro passeggeri. Secondo Lembo, esiste un pericolo dovuto «all' afflusso incontrollato e straordinario di numerose imbarcazioni di diverse dimensioni che sostano in attesa dello sbarco» creando, in tempi di pandemia e di distanziamenti, «una evidente situazione di gravissimo rischio sia alla navigazione che alle persone stesse». Da qui la richiesta di aiuto alla Capitaneria di **Porto** perché si attivi «ogni iniziativa di controllo e prevenzione». Oltre all' assembramento in mare, il sindaco evidenzia come il continuo moto ondoso che viene generato dai natanti sia un pericolo per i bagnanti, così come esista «un grave rischio di inquinamento poiché le imbarcazioni in attesa restano sempre con i motori accesi». Inquinamento e sicurezza dei bagnanti sottolinea il sindaco di Capri, sono aspetti non secondari. Il sindaco sottolinea che il traffico di imbarcazioni a ridosso dello Scoglio delle Sirene inizia di buon mattino e termina solo al calare del sole. Il tutto, aggiunge Lembo, mentre il Comune ha attivato i controlli anti-covid sul piccolo approdo con servizi di security che partiranno già dai prossimi giorni. Proprio sul moto ondoso si erano già registrate le reazioni dell' associazione «Capriamoci», che il 15 agosto aveva issato il giubbotto rosso a mo' di protesta, e della delegazione isolana dell' Unione Consumatori che aveva segnalato il pericolo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



BARI DUE POSTAZIONI, ORE DI CODA

Code e disagi nel porto per i controlli

BARI. Disagi, ieri mattina, nel porto barese a causa delle lunghe code dovute ai controlli doganali e sanitari sui passeggeri sbarcati dalle navi in arrivo da Grecia e Albania. C'è chi, giunto nello scalo pugliese alle 8, è riemerso dall'area portuale solo intorno alle 11.30. Effetti anche sulla qualità dell'aria: numerosi automobilisti hanno mantenuto i motori accesi per usufruire dell'aria condizionata. Non sono mancati momenti di tensione: intorno alle 10 alcune persone in fila hanno cominciato a suonare il clacson in segno di protesta, molti bambini hanno cominciato a piangere. Nel porto di Durazzo, hanno riferito i passeggeri in arrivo dall'Albania, lo sbarco e l'uscita sono viceversa molto più agevoli per la presenza di ben nove caselli di controllo. A Bari sono attive soltanto due postazioni. Ieri mattina nello scalo barese, a distanza di circa mezz'ora l'uno dall'altro, sono attraccati due traghetti, entrambi provenienti da Durazzo e un'altra nave in arrivo da Cefalonia. Qualcuno degli automobilisti appena sbarcati ha invocato l'intervento della Protezione civile. Ridimensiona l'episodio il presidente dell'Autorità portuale, Ugo Patroni Griffi: «Una attesa di qualche minuto val bene la tutela della sicurezza sanitaria di tutti noi. Ho tenuto costantemente la situazione sotto controllo, anche attraverso il sistema di vigilanza che copre tutta l'area portuale, le code sono state smaltite nell'arco di poco più di mezz'ora. Per il resto l'andamento è stato molto fluido. Certo, era una giornata di rientro post Ferragosto e soprattutto hanno pesato i controlli capillari per la normativa anticovid».



Il presidente dell' Authority «Solo qualche rallentamento per i necessari controlli»

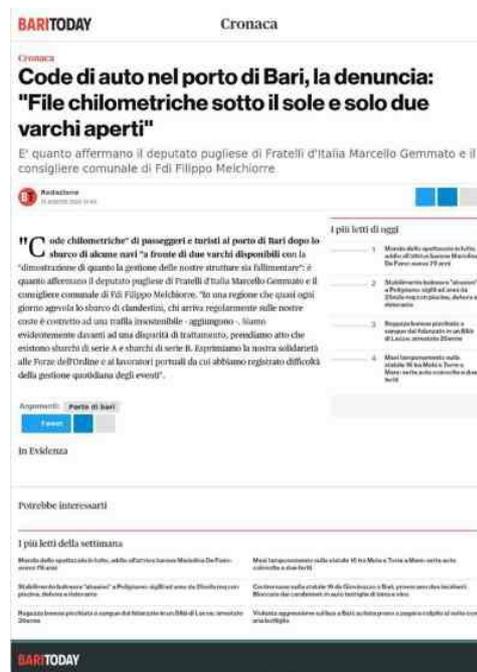
«Una attesa di qualche minuto val bene la tutela della sicurezza sanitaria di tutti noi». Il presidente dell' **Autorità portuale**, Ugo Patroni Griffi smorza i toni sulle polemiche alzate per le lunghe attese ieri per chi sbarcava nel porto. «Ho tenuto costantemente la situazione sotto controllo, anche attraverso il sistema di vigilanza che copre tutta l' area **portuale** - spiega Patroni Griffi -, le code sono state smaltite nell' arco di poco più di mezz' ora. Per il resto l' andamento è stato molto fluido. Certo, era una giornata di rientro post Ferragosto e soprattutto hanno pesato i controlli capillari per la normativa antico vid. In altri anni i passaporti venivano controllati a campione, ora invece devono essere visionati in maniera individuale, per verificare non dove la persona si è imbarcata, ma la sua provenienza. Le normative nazionali e regionali fanno differenza se uno proviene dalla Grecia o dalla Serbia, mentre è irrilevante se stai sbarcando da un traghetto che arriva dall' Albania. Gli addetti ai controlli devono spiegare quanto si deve fare, la registrazione sul sito della Regione, la quarantena fino al tampone. Ci vuole tempo». I rallentamenti sono sicuramente stati dovuti al lavoro che si è intensificato per le Forze di Polizia di frontiera tra autocertificazioni scritte male e da rifare, documenti da verificare e informazioni da dare. «Ma ripeto, è stato tutto abbastanza fluido e ordinato - ribadisce il presidente dell' **Autorità portuale** -, tutti erano nelle proprie auto, quindi anche abbastanza comodi. C' erano due postazioni per i controlli, ma è un gap che si scioglierà entro quest' anno: entro l' autunno andranno a bando i lavori per rendere aperti e operativi i nuovi varchi ed entro l' anno si prevede il termine dei lavori. Questo significa una vera rivoluzione infrastrutturale perché la viabilità **portuale** se ne avvantaggerà sensibilmente. Per non parlare di quando saranno completati i lavori a Marisabella, allora il porto sarà com.



Code di auto nel porto di Bari, la denuncia: "File chilometriche sotto il sole e solo due varchi aperti"

E' quanto affermano il deputato pugliese di Fratelli d' Italia Marcello Gemmato e il consigliere comunale di Fdi Filippo Melchiorre

"Code chilometriche" di passeggeri e turisti al porto di Bari dopo lo sbarco di alcune navi "a fronte di due varchi disponibili con la dimostrazione di quanto la gestione delle nostre strutture sia fallimentare": è quanto affermano il deputato pugliese di Fratelli d' Italia Marcello Gemmato e il consigliere comunale di Fdi Filippo Melchiorre. "In una regione che quasi ogni giorno agevola lo sbarco di clandestini, chi arriva regolarmente sulle nostre coste è costretto ad una trafila insostenibile - aggiungono -. Siamo evidentemente davanti ad una disparità di trattamento, prendiamo atto che esistono sbarchi di serie A e sbarchi di serie B. Esprimiamo la nostra solidarietà alle Forze dell' Ordine e ai lavoratori portuali da cui abbiamo registrato difficoltà della gestione quotidiana degli eventi".



Zes, comitato di indirizzo convocato da Patroni Griffi

L' Authority: «C' è la maggioranza per operare Occorre delimitare le Zone franche urbane» All' appello manca soltanto la nomina di competenza del presidente del Consiglio

ORONZO MARTUCCI

Oronzo MARTUCCI Il governo nazionale è in imbarazzante ritardo nel procedere alle nomine di sua competenza nel Comitato di indirizzo della Zes interregionale adriatica Puglia-Molise, l' organismo al quale è affidato di fatto il governo delle attività relative ai nuovi investimenti nelle aree portuali e industriali perimetrate all' interno della Zona economica speciale che va dal Molise al Sud del Salento. Il rappresentante di competenza del ministero delle Infrastrutture (l' ingegnere francavillese Annalisa Formosi) è stato nominato alla fine del mese di luglio, mentre non si ha notizia della nomina di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, tanto meno dell' annunciata nomina di un commissario deciso con la legge di Bilancio 2020 e che il ministro per il Sud Giuseppe Provenzano considera necessaria per garantire omogeneità di intervento nelle Zes collegate ai porti del Sud. Ma Ugo Patroni Griffi, presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico meridionale nella quale hanno un ruolo di primo piano il porto di Brindisi e le aree industriali a esso funzionalmente collegate, ha deciso di rompere gli indugi e di insediare il Comitato di indirizzo, del quale egli è (secondo la legge) il presidente, visto che la maggioranza dei componenti è stata comunque nominata. Senza aspettare ulteriormente i ritardi della Presidenza del Consiglio. La prima convocazione è stata fissata per il 16 settembre prossimo. Patroni Griffi ha comunicato tale sua intenzione agli altri componenti già nominati (Annalisa Formosi, il presidente della Regione Molise Donato Toma, l' assessore allo Sviluppo economico della Puglia Mino Borraccino). «Da un punto di vista giuridico la Zes Adriatica è stata legalmente istituita sin dall' ottobre scorso e a fine luglio il Ministero dei trasporti ha nominato l' ing. Annalisa Formosi nel Comitato di indirizzo. Sebbene allo stato manchi la nomina del componente del Comitato di indirizzo di competenza della Presidenza del consiglio dei Ministri e in attesa della nomina del Commissario previsto dal DL semplificazioni ritengo che, essendo in carica la maggioranza dei componenti dello stesso Comitato, questo organo sia legittimato ad insediarsi e a iniziare a operare», ha scritto Patroni Griffi ai componenti il Comitato. «D' altronde è urgente che il Comitato si insedi, visto che il Decreto legge semplificazioni ha prorogato sino a dicembre il termine per istituire le Zone franche, le quali devono essere istituite con un atto di intesa tra Comitato di indirizzo e Agenzia delle dogane». «Le zone franche sono il vero (e allo stato quasi esclusivo) volano delle Zes e per l' attrazione di investimenti industriali. La mia idea è di proporre l' istituzione di quattro zone franche: tre in corrispondenza delle disciolte **autorità portuali** (Bari, Brindisi e Manfredonia) e una per il Molise raccordata al porto di Termoli», ha preannunciato ai componenti il Comitato di indirizzo il presidente dell' **Autorità di sistema portuale**. «Vi proporrei di convocare la prima riunione del comitato di indirizzo per il giorno 16 settembre, con modalità mista in presenza/telematica, presso l' **Autorità di sistema portuale** in Bari. Invitando a partecipare il professore Marcello Minenna, direttore dell' Agenzia delle dogane. Per procedere in modo simmetrico con l' altra Zes interregionale pregherei l' assessore Mino Borraccino di metterci a conoscenza degli atti sin qui adottati dalla Zes interregionale Ionica che fa riferimento al porto di Taranto», ha concluso Patroni Griffi. Dunque, Patroni Griffi ha messo in moto il Comitato di indirizzo, probabilmente con la speranza che la presidenza del Consiglio e il ministro per il Sud procedano alle nomine di loro





Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

nella perimetrazione delle Zone franche doganali intercluse, le quali devono essere definite entro la fine dell' anno, ma ci sono alcuni porti, come quello di Taranto che hanno presentato la perimetrazione della Zona franca doganale interclusa, per una estensione di circa 163 ettari, e hanno ottenuto nell' aprile scorsa determinazione direttoriale di istituzione firmato dal direttore generale dell' Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna. La nota di convocazione per il 16 settembre è stata inviata anche ai dirigenti dei dipartimenti dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture di Puglia e Molise affinché possano contribuire alla definizione di ogni ulteriore iniziativa relativa alla piena operatività del Comitato di indirizzo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il PORTO Cinquanta ex operai in esubero immessi nell' elenco della "Port agency"

Gioia Tauro, qualche spiraglio

In questo modo potranno essere reimpiegati dal terminalista già pronto ad assumere

GIOIA TAURO - A pochi giorni dall' adozione del decreto Agosto, l' **Autorità portuale** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della Gioia Tauro Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell' Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l' avvocato Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell' Autorità **portuale** di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, il responsabile dell' Ufficio Legale dell' Ente, Simona Scarcella, e l' amministratore unico della Agenzia **Portuale**, Cinzia Nava. Nel corso della riunione, Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell' articolo 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l' iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell' Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di Gioia Tauro. A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar Gioia Tauro, che gestisce il terminal auto ai sensi I porto di Gioia Tauro dell' art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell' in dotta **portuale** in base all' art.16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell' Agenzia **portuale**. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi, il senatore. Giuseppe Auddi no e la parlamentare Enza Bruno Bossio. «Abbiamo proposto e sostenuto l' emendamento che consentirà l' inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto - ha dichiarato il commissario straordinario Agostinelli -. Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell' ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso». Nei prossimi giorni, quindi, l' amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell' arco di poche settimane, l' immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l' Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l' avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' iscrizione dei lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency.



Parte I' iter per inserire nell' Agenzia i 50 lavoratori licenziati finora esclusi

Potranno percepire l' indennità ed essere riassorbiti da MCT

Domenico LatinoGIOIA TAURO A pochi giorni dall' adozione del decreto "Agosto", l' **Autorità portuale** è passata alla fase operativa per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della Gioia Tauro Port Agency. Per illustrare i passaggi amministrativi si è svolta una riunione nella sala Comitato alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l' avv. Sabina Pizzuto in rappresentanza dei lavoratori, il commissario dell' Authority, Andrea Agostinelli, il responsabile dell' ufficio legale Simona Scarcella e l' amministratore unico dell' Agenzia **portuale**, Cinzia Nava. Nel corso della riunione, l' avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato successivamente recepito nell' art. 93 del decreto "Agosto". Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l' iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell' Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di Gioia Tauro. A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar Gioia Tauro, che gestisce il terminal auto, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell' indotto **portuale** in base all' art.16 della Legge 84/94. Il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell' Agenzia **portuale** è un traguardo raggiunto anche grazie alla sinergia istituzionale che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi Giuseppe Auddino ed Enza Bruno Bossio. «Abbiamo proposto e sostenuto l' emendamento che consentirà l' inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto - ha dichiarato il commissario Agostinelli -. Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell' ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso». Nei prossimi giorni, quindi, l' amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e all' iscrizione dei documenti definendo, nell' arco di poche settimane, l' immissione dei lavoratori negli elenchi. Per loro sarà, così, possibile percepire l' Ima (Indennità di mancato avviamento) per poi essere reimpiegati dal terminalista, che ha già annunciato nuove assunzioni. A fine riunione, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e l' avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto. Comitato di sicurezza al porto il 1. settembre L' Authority ha convocato per il 1. settembre il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di Gioia Tauro. Dopo la procedura amministrativa per verificare se nell' area **portuale** in concessione al terminalista siano state rispettate le norme di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, l' ente acquisirà ogni possibile proposta al fine di garantire l' adozione di ulteriori misure di sicurezza all' interno del porto. Nel contempo, al Comitato **portuale** l' Authority inserirà tra i punti all' ordine del giorno le disposizioni inerenti la sicurezza in porto. (d.l.)



Porti: Gioia, riunione per immissione lavoratori in esubero

Dopo l' adozione del Decreto Agosto l' Autorità è passata fase operativa

(ANSA) - GIOIA TAURO, 21 AGO - A pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' **Autorità portuale** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della Gioia Tauro Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell' Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l' avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell' **Autorità portuale** di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, il responsabile dell' Ufficio Legale dell' Ente, Simona Scarcella, e l' amministratore unico dell' Agenzia **Portuale**, Cinzia Nava. Ne dà notizia un comunicato dell' **Autorità portuale**. "Nel corso della riunione - si aggiunge nella nota - l' avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell' art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l' iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell' Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di Gioia Tauro. A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar Gioia Tauro, che gestisce il terminal auto ai sensi dell' art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell' indotto **portuale** in base all' art.16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell' Agenzia **portuale**. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi Giuseppe Auddino ed Enza Bruno Bossio". "Abbiamo proposto e sostenuto l' emendamento - ha dichiarato il commissario straordinario dell' **Autorità portuale** di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli - che consentirà l' inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto. Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell' ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso". "Nei prossimi giorni, quindi - prosegue il comunicato - l' amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e all' iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell' arco di poche settimane, l' immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l' Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e l' avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la loro soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' iscrizione dei lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency". (ANSA).



Il Dispaccio

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Avviato iter per immissione lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency

A pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'**Autorità portuale** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell'elenco della **Gioia Tauro** Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell'Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l'avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell'**Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli**, il responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente, Simona Scarcella, e l'amministratore unico della Agenzia **Portuale**, Cinzia Nava. Nel corso della riunione, l'avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell'art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l'iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell'Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di **Gioia Tauro**.

A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar **Gioia Tauro**, che gestisce il terminal auto ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell'indotto **portuale** in base all'art. 16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell'Agenzia **portuale**. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi, il sen. Giuseppe Auddino e l'on. Enza Bruno Bossio. "Abbiamo proposto e sostenuto l'emendamento che consentirà l'inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto. - ha dichiarato il commissario straordinario dell'**Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli** - Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell'ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso". Nei prossimi giorni, quindi, l'amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell'arco di poche settimane, l'immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l'Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l'avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'iscrizione dei lavoratori nella **Gioia Tauro** Port Agency.

The image shows a screenshot of a news article from the website 'Il Dispaccio'. The main headline is 'Avviato iter per immissione lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency'. The article text is partially visible, starting with 'A pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'Autorità portuale è passata alla fase operativa...'. To the right of the article, there are several advertisements: 'UNIVERSITA NICOLO CUSANO' with a phone number '800.34.46.40', 'PRIMO CLIMATIZZATORE' for '9.000 BTU' at '€ 449', 'DOMOTEK', and 'PER SALVARE UN BOSCO BASTA UNA CHIAMATA'.

Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

ATTUALITÀ

Porto di Gioia Tauro. Ex lavoratori portuali in esubero assorbiti nella Gioia Tauro Port Agency, si passa alla fase operativa

Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti

A pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'**Autorità portuale** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell'elenco della **Gioia Tauro Port Agency**. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell'Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l'avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell'**Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli**, il responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente, Simona Scarcella, e l'amministratore unico della Agenzia **Portuale**, Cinzia Nava. Nel corso della riunione, l'avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell'art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l'iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell'Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di **Gioia Tauro**.

A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar **Gioia Tauro**, che gestisce il terminal auto ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell'indotto **portuale** in base all'art. 16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell'Agenzia **portuale**. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi, il sen. Giuseppe Auddino e l'on. Enza Bruno Bossio. "Abbiamo proposto e sostenuto l'emendamento che consentirà l'inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto. - ha dichiarato il commissario straordinario dell'**Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli** - Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell'ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso". Nei prossimi giorni, quindi, l'amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell'arco di poche settimane, l'immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l'Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l'avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'iscrizione dei lavoratori nella **Gioia Tauro Port Agency**.

21-08-2020 13:25.



Riunione per l' immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della Gioia Tauro Port Agency

Riunione nella sala Comitato dell' Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazione sindacali, l' avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell' Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, il responsabile dell' Ufficio Legale dell' Ente, Simona Scarcella, e l' amministratore unico della Agenzia Portuale, Cinzia Nava

A pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' **Autorità portuale** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della **Gioia Tauro** Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell' Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazione sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l' avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli**, il responsabile dell' Ufficio Legale dell' Ente, Simona Scarcella, e l' amministratore unico della Agenzia **Portuale**, Cinzia Nava. Nel corso della riunione, l' avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell' art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l' iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell' Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di **Gioia Tauro**.

A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar **Gioia Tauro**, che gestisce il terminal auto ai sensi dell' art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell' indotto **portuale** in base all' art.16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell' Agenzia **portuale**. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi, il sen. Giuseppe Auddino e l' on. Enza Bruno Bossio. "Abbiamo proposto e sostenuto l' emendamento che consentirà l' inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto. - ha dichiarato il commissario straordinario dell' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli** - Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell' ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso". Nei prossimi giorni, quindi, l' amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell' arco di poche settimane, l' immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l' Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l' avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' iscrizione dei lavoratori nella **Gioia Tauro** Port Agency.



PORTO Confronto e dialogo sulle misure di sicurezza

Convocato il comitato di igiene

Riunione l' 1 settembre con sindacati e rappresentanti Spisal

PORTO -Il prossimo 1 settembre l' Auto rità **portuale** di Gioia Tauro ha convocato il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di Gioia Tauro. Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all' interno dell' area **portuale**, in concessione al Terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, l' Ente, guidato da Andrea Agostinelli, si è altresì posto l' obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l' adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all' interno del porto. Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia. Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato **portuale**, l' **Autorità portuale** inserirà tra i punti all' ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.



Decreto Agosto: presto a Gioia Tauro gli esubero nell' elenco della Port Agency. Agostinelli, c' è stata sinergia istituzionale

(FERPRESS) - **Gioia Tauro**, 21 AGO - A pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' Autorità portuale di **Gioia Tauro** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell' Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazione sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l' avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell' Autorità portuale di **Gioia Tauro**, Andrea Agostinelli, il responsabile dell' Ufficio Legale dell' Ente, Simona Scarcella, e l' amministratore unico della Agenzia Portuale, Cinzia Nava. Così una nota dell' Autorità portuale. "Nel corso della riunione, l' avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell' art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l' iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell' Agenzia di somministrazione del lavoro portuale e per la qualificazione professionale del **porto** di **Gioia Tauro**. A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar **Gioia Tauro**, che gestisce il terminal auto ai sensi dell' art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell' indotto portuale in base all' art.16 della Legge 84/94. "Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell' Agenzia portuale. "Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi, il sen. Giuseppe Auddino e l' on. Enza Bruno Bossio. "Abbiamo proposto e sostenuto l' emendamento che consentirà l' inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del **porto**. - ha dichiarato il commissario straordinario dell' Autorità portuale di **Gioia Tauro**, Andrea Agostinelli - Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell' ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso". Nei prossimi giorni, quindi, l' amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell' arco di poche settimane, l' immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l' Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del **porto** per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro - così chiude la nota - i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l' avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' iscrizione dei lavoratori nella **Gioia Tauro** Port Agency.



Dopo adozione "Decreto Agosto" Autorità portuale Gioia Tauro passa a fase operativa

Gioia Tauro - A pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' **Autorità portuale** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell' elenco della **Gioia Tauro** Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell' Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l' avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli**, il responsabile dell' Ufficio Legale dell' Ente, **Simona Scarcella**, e l' amministratore unico della Agenzia **Portuale**, **Cinzia Nava**. Nel corso della riunione, l' avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell' art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l' iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell' Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di **Gioia Tauro**. A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar **Gioia Tauro**, che gestisce il terminal auto ai sensi dell' art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell' indotto **portuale** in base all' art.16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell' Agenzia **portuale**. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi, il sen. Giuseppe Auddino e l' on. Enza Bruno Bossio. "Abbiamo proposto e sostenuto l' emendamento che consentirà l' inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto. - ha dichiarato il commissario straordinario dell' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli** - Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell' ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso". Nei prossimi giorni, quindi, l' amministratore unico **Cinzia Nava** procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell' arco di poche settimane, l' immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l' Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l' avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall' adozione del Decreto Agosto, l' iscrizione dei lavoratori nella **Gioia Tauro** Port Agency. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Comitato di igiene e sicurezza a Gioia Tauro

GIOIA TAURO Il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di Gioia Tauro, è stato convocato per il prossimo primo Settembre dall'Autorità portuale guidata dal commissario straordinario Andra Agostinelli. Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all'interno dell'area portuale, in concessione al terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, il lavoratore rimasto vittima dell'incidente nell'area manutenzione mezzi l'altro ieri, l'Ente si è altresì posto l'obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l'adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all'interno del porto. Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia. Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato portuale, l'Autorità portuale inserirà tra i punti all'ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo' with the following content:

- Header:** Logo 'M SC' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Navigation links: 'HOME', 'LAVORISTI', 'PORTI', 'AUTOTRASCURTO'. A search bar and 'Login' button are also visible.
- Article Title:** 'Comitato di igiene e sicurezza a Gioia Tauro'.
- Sub-headline:** 'A seguito dell'incidente mortale di mercoledì 19 Agosto'.
- Text:** 'PUBBLICATO 19 Agosto 2020 10:00:00' and 'di Redazione'.
- Image:** A photograph of a man in a light blue shirt sitting at a desk, writing on a document.
- Text below image:** 'GIOIA TAURO - Il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di Gioia Tauro, è stato convocato per il prossimo primo Settembre dall'Autorità portuale guidata dal commissario straordinario Andra Agostinelli. Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all'interno dell'area portuale, in concessione al terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, il lavoratore rimasto vittima dell'incidente nell'area manutenzione mezzi l'altro ieri, l'Ente si è altresì posto l'obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l'adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all'interno del porto. Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia. Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato portuale, l'Autorità portuale inserirà tra i punti all'ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.'
- Right Sidebar:**
 - 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' with a form for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'.
 - 'ULTIME' section with a 'POPOLARI' sub-section.
 - Articles: 'Cma Cgm lancia campagna a favore del Libano', 'Comitato di igiene e sicurezza a Gioia Tauro', 'Fine settimana da bollina rosso', 'Gioia Tauro: applicato il Decreto Agosto', 'Sfide infrastrutturali per far sparire il Paese'.

Gioia Tauro: applicato il Decreto Agosto

GIOIA TAURO A pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'Autorità portuale è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell'elenco della Gioia Tauro Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell'Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l'avv. Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, il responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente, Simona Scarcella, e l'amministratore unico della Agenzia Portuale, Cinzia Nava. Nel corso della riunione, l'avv. Scarcella ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell'art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l'iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell'Agenzia di somministrazione del lavoro portuale e per la qualificazione professionale del porto di Gioia Tauro. A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar Gioia Tauro, che gestisce il terminal auto ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell'indotto portuale in base all'art.16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell'Agenzia portuale. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro Paola De Micheli e dei parlamentari calabresi, il sen. Giuseppe Auddino e l'on. Enza Bruno Bossio. Abbiamo proposto e sostenuto l'emendamento che consentirà l'inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto, ha dichiarato il commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli. Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell'ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso. Nei prossimi giorni, quindi, l'amministratore unico Cinzia Nava procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell'arco di poche settimane, l'immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l'Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l'avvocato Sabina Pizzuto hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'iscrizione dei lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency.



Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

ATTUALITA'

Autorità portuale di Gioia Tauro, convocato il Comitato di igiene e sicurezza

Dopo la tragica scomparsa di Domenico Zito

Il prossimo 1 settembre l' **Autorità portuale di Gioia Tauro** ha convocato il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di **Gioia Tauro**. Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all' interno dell' area **portuale**, in concessione al Terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, l' Ente, guidato da Andrea Agostinelli, si è altresì posto l' obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l' adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all' interno del porto. Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia. Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato **portuale**, l' **Autorità portuale** inserirà tra i punti all' ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali. 21-08-2020 13:34.



Questo sito web utilizza i cookie. Continuando a navigare su questo sito e cliccando i bottoni, il navigatore accetterà tutti i cookie e i contenuti per le funzionalità su questo sito. [Gestisci](#)

RTV
IN TRANSMISSION
100%

HOME REGIONALI ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPETTACOLI SPORT SILENZIO CULTURA ECONOMIA VIAGGI
PROGRAMMI

ATTUALITÀ

DOPPO LA TRAGICA SCOMPARSA DI DOMENICO ZITO

Autorità portuale di Gioia Tauro, convocato il Comitato di igiene e sicurezza

Il prossimo 1 settembre l' Autorità portuale di Gioia Tauro ha convocato il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di Gioia Tauro.

Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all'interno dell'area portuale, in concessione al Terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, l'Ente, guidato da Andrea Agostinelli, si è altresì posto l'obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l'adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all'interno del porto.

Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia.

Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato portuale, l'Autorità portuale inserirà tra i punti all'ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.

21-08-2020 13:34

Commenti: 0 [Gestisci post](#) [Rispondi](#)

Aggiungi un commento...

0 e 0 persone ti hanno

Zoom 24

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Autorità portuale di Gioia Tauro, convocato il Comitato di igiene e sicurezza

Dopo la morte di Domenico Zito, l'obiettivo è avviare un confronto tecnico al fine di garantire l'adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all'interno del porto

Il prossimo 1 settembre l' **Autorità portuale di Gioia Tauro** ha convocato il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di **Gioia Tauro**. Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all'interno dell'area **portuale**, in concessione al Terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, l'Ente, guidato da Andrea Agostinelli, si è altresì posto l'obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l'adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all'interno del porto. Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia. Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato **portuale**, l' **Autorità portuale** inserirà tra i punti all'ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.



Il Dispaccio

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Incidente mortale al porto di Gioia Tauro, l' Authority convoca il Comitato di igiene e sicurezza

Il prossimo 1 settembre l' **Autorità portuale di Gioia Tauro** ha convocato il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di **Gioia Tauro**. Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all' interno dell' area **portuale**, in concessione al Terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, l' Ente, guidato da Andrea Agostinelli, si è altresì posto l' obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l' adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all' interno del porto. Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia. Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato **portuale**, l' **Autorità portuale** inserirà tra i punti all' ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.

Incidente mortale al porto di Gioia Tauro, l' Authority convoca il Comitato di igiene e sicurezza

Il prossimo 1 settembre l' **Autorità portuale di Gioia Tauro** ha convocato il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di **Gioia Tauro**.

Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all' interno dell' area **portuale**, in concessione al Terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, l' Ente, guidato da Andrea Agostinelli, si è altresì posto l' obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l' adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all' interno del porto.

Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia. Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato **portuale**, l' **Autorità portuale** inserirà tra i punti all' ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.

Crotone Venerdì, 21 Agosto 2020 14:32

Lampedusa scoppia. La nave Aurelia senza un porto

Emanuela De CrescenzoROMA Sbarchi senza sosta a Lampedusa con la presenza record di poco meno di 1500 migranti. Problemi per la nave-quarantena Aurelia, con a bordo 250 persone delle quali una ventina risultate positive alla Covid-19, che dopo il no allo sbarco del sindaco di Trapani, ieri ne ha incassato un altro dal sindaco di Augusta. Proteste dei lampedusani per 40 tunisini fuggiti dall' hotspot che giravano senza indossare la mascherina; i residenti hanno scattato foto e richiesto interventi delle forze dell' ordine. È una situazione incandescente quella che si va delineando in Sicilia confermata dal timore espresso dal governatore Nello Musumeci: «Non vogliamo che l' isola diventi un campo profughi» e aggiungendo che se fosse per lui chiuderebbe i porti pur di tutelare la salute dei siciliani. Ad incendiare ancor di più gli animi ci pensa il leader dell' opposizione Matteo Salvini, il quale annuncia: «Denunceremo il Governo per favoreggiamento dell' immigrazione clandestina» visto che «siamo arrivati ormai a più di 15 mila sbarchi». La prefettura di Agrigento è corsa ai ripari ed ha già disposto il trasferimento di 220 migranti ospiti dell' hotspot di Lampedusa: 150 partiranno con il traghetto di linea per raggiungere **Porto** Empedocle (Ag) e saranno poi trasferiti nella struttura d' accoglienza di Pian del Lago, a Caltanissetta. Altri 70 migranti partiranno a bordo di due motovedette che raggiungeranno a Pozzallo (Rg). Una situazione d' emergenza con ben 10 sbarchi a Lampedusa e 348 profughi che vanno ad aggiungersi ai 250 arrivati giovedì con sei imbarcazioni. Si tratta per lo più tunisini, ma anche libici e subsahariani. Sull' aumento degli sbarchi sulle coste siciliane Salvini ha sottolineato: «Io andrò a processo il 3 ottobre a Catania per aver bloccato gli sbarchi, secondo me dovrebbero invece andare a processo coloro che gli agevolano e spendono milioni di euro di denaro pubblico per mettere su una nave queste persone» riferendosi al Governo, mentre ha avuto parole di plauso per il sindaco di Trapani e gli altri sindaci d' Italia che «difendono i loro cittadini» alludendo ai divieti di sbarco imposti per la nave quarantena Aurelia. Intanto l' Organizzazione mondiale delle migrazioni (Oim) ha annunciato il primo volo di rimpatrio umanitario volontario di migranti dalla Libia, dopo un' interruzione temporanea del programma di rimpatrio negli ultimi 5 mesi: un charter con a bordo 118 migranti ghanesi è partito alla volta di Accra. Sempre in tema di migranti ieri il Governo, tramite il sottosegretario Matteo Mauri, ha fatto sapere che sono state 207 mila le regolarizzazioni dei rapporti di lavoro definendo questi numeri «un risultato molto positivo. Che coincide perfettamente con le previsioni che avevamo fatto». Rivolgendosi alle opposizioni il viceministro ha sottolineato: «Lasciamo ad altri le inutili polemiche e la propaganda. Ricordiamo solo che dal 2002 in poi sono state realizzate ben tre regolarizzazioni del tutto equivalenti dai governi di centrodestra, con Berlusconi presidente e con la Lega al governo». L' imbarcazione con 20 positivi riceve il no anche di Augusta.



In 273 imbarcati a Lampedusa, anche Trapani aveva detto no

Nave coi migranti che nessuno vuole, alla fine Augusta dice sì all' Aurelia

Dovrebbe giungere stamattina. Il prefetto convince il sindaco contrario allo sbarco

Alla fine il sindaco di Augusta Cettina Di Pietro ha autorizzato lo sbarco di migranti della nave «quarantena» Aurelia, arriverà questa mattina al **porto** megarese. A bordo ci sono 273 persone di origine tunisina, di cui una ventina positivi al covid 19, che provengono dal centro di accoglienza di Lampedusa dove erano arrivati nelle scorse settimane, che dovranno restare in isolamento per 14 giorni sulla nave della compagnia Grandi navi veloci, che si è aggiudicata il servizio di noleggio da parte del Governo. «Per tutelare la salute dei miei concittadini nessuna delle persone a bordo, che siano equipaggio o migranti, potrà scendere a terra- aveva detto in mattinata il primo cittadino-. Può apparire una decisione forte, ma ho la responsabilità di assicurare le massime condizioni di sicurezza sanitaria ad Augusta ed agli augustani». ma in serata, dopo avere ricevuto dalla Prefettura di Siracusa «ampie ed esauritive rassicurazioni in merito alla tutela della salute e dell' incolumità pubblica», che dalla nave «scenderanno soltanto i migranti risultati negativi al tampone» e che «saranno portati subito fuori dalla provincia» aretusea, si è convinta a fare marcia indietro. Anche se non ha mancato di denunciare la rumorosa assenza della Regione e del governo Musumeci che, a suo dire, in questo delicata situazione «non ha fornito alcuna indicazione certa sul da farsi, a parte l' ordinanza 31 del 09/08. Tante parole roboanti sui social ma, nei fatti, non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio. Noi sindaci siamo soli davanti all' emergenza. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata a noi primi cittadini, senza coordinamento e controlli regionale, con il risultato di spostare il problema da un territorio ad un altro». Parole che hanno suscitato la replica piccata dell' assessore alla Salute Ruggero Razza per il quale Di Pietro «ha perso l' occasione per tacere. Polemizza con la Regione, ma può emettere una ordinanza ai sensi di quella del presidente della Regione, che richiama integralmente. Colpisce poi - dice ancora - la sua ignoranza assoluta in diritto o, peggio, la sua malafede. Sconosce, infatti, quale sia il riparto di competenze tra stato e Regione e non pronuncia una sola parola contro il governo che è sostenuto dal suo partito (Di Pietro è del M5S, ndr) ed è responsabile di una ondata migratoria con rari e ormai remoti precedenti». Perplesso anche Assoporto Augusta sulla scelta di far attraccare, alla banchina di un **porto** commerciale come quello mega rese, la nave migranti, l' ennesima se si guarda indietro. «Abbiamo appreso che la nave non è stata accettata dal **porto** di Corigliano Calabro che, a nostra avviso, sarebbe stata la scelta migliore - dice Marina Noè, presidente perché un **porto** commerciale ed energetico come quello di Augusta ha necessità di essere operativo e non può certo diventare di nuovo un **porto** migranti». Il divieto di scendere alla banchina del **porto** commerciale megarese, era successivo alla prima ordinanza firmata l' altro ieri e poi revocata dopo la partenza della nave, dal sindaco Pd di Trapani, Giacomo Tranchida. Questi aveva criticato la scelta del **porto** siciliano dove si trova già la nave Azzurra sulla quale lunedì termineranno il periodo di quarantena i 602 migranti a bordo e si porrà il problema di come gestire lo sbarco di questi migranti e di dove trasferirli. Ma i dinieghi non sono solo questi. Perché nessuno sembra volere la Aurelia, noleggiata per garantire la massima sicurezza sia dal punto di vista igienico -sanitario che ambientale, con una disponibilità di 293 posti e con a bordo anche personale della Croce rossa. Il primo rifiuto risale, infatti, alla vigilia di Ferragosto



Giornale di Sicilia

Augusta

quando il traghetto è approdato a Corigliano Calabro, in Calabria. Questo il **porto** scelto in un primo momento dal ministero dell' Interno per far arrivare la.

Il Resto del Carlino

Augusta

Migranti, l' odissea delle navi quarantena I sindaci Pd e grillini: «Non siamo fessi»

I primi cittadini di Corigliano Calabro e Trapani dicono no agli sbarchi. Solo in tarda serata Augusta dà il via libera. Resta difficile la situazione a Lampedusa: oltre 1.400 migranti dopo i dieci nuovi approdi nell' isola. La preoccupazione del Viminale

ROMA La Gnv Aurelia - la seconda delle navi noleggiate dal Viminale per la quarantena dei migranti - è diventata un caso. A bordo 260 tunisini, fra i quali 25 positivi al Covid-19. E nessuno la vuole, neppure sindaci Pd e M5S. Il primo a non essere disponibile è stato il sindaco di Corigliano Calabro, Flavio Stasi, liste civiche, che quando l' Aurelia ha fatto sosta nel suo porto si è subito detto indisponibile ad accoglierla stabilmente. Il prefetto lo ha rassicurato sostenendo che la nave era destinata alla Sicilia, ma quando è arrivata la notizia che avrebbe fatto rotta su Trapani, che già ospita la nave quarantena 'Azzurra', è a sua volta insorto il primo cittadino Giacomo Tranchida, del Pd. «Il governo - ha detto - è convinto di poter giocare alla battaglia navale. Trapani è una città accogliente, i trapanesi sono accoglienti, ma è bene che si sappia che qui non vive gente fessa». E così giovedì ha firmato il divieto di sbarco per i migranti e il personale della nave e ha poi polemizzato sulla «cattiva gestione romana di Nave Aurelia» invitando «alcuni dirigenti autorevoli del Pd a fare silenzio e meditare... anche sulla loro inadeguatezza».

Tranchida ha subito ricevuto il plauso e la «totale solidarietà» da parte del leader della Lega, Matteo Salvini. Ma l' ha respinta al mittente. «È il gioco delle parti politiche - minimizza Tranchida - Quella di Salvini è solo una strumentalizzazione che non mi interessa». Vista l' indisponibilità di Trapani, ieri mattina la nave 'Azzurra' è stata fatta partire alla volta del porto di Augusta, sempre in Sicilia. E in via preventiva è scattato un altro 'no'. La sindaca Cettina Di Pietro, M5s, ha firmato una ordinanza che dispone il «divieto assoluto di sbarco. Per tutelare la salute dei miei concittadini, nessuna delle persone a bordo, che siano equipaggio o migranti, potrà scendere a terra ad Augusta - spiega -. Può apparire una decisione forte, ma ho la responsabilità di assicurare le massime condizioni di sicurezza sanitaria agli augustani. Questo è un territorio accogliente, Ma ciò non vuol dire che sia sempre Augusta la sacrificabile». L' orientamento del Viminale però non cambia e la destinazione della 'Aurelia' resta Augusta, la quale, in tarda serata e dopo aver ricevuto «ampie rassicurazioni sulla salute e incolumità pubblica», dà il via libera allo sbarco. E la sindaca, subito dopo, rassicura che «ripartirà immediatamente». Resta intanto difficile la situazione a Lampedusa, dove si trovano oltre 1.400 migranti dopo che si sono registrati 10 nuovi sbarchi per ben 348 profughi approdati nell' isola. È quella per il Viminale l' emergenza vera da risolvere. La prefettura di Agrigento è corsa ai ripari e ha già disposto il trasferimento di 220 migranti ospiti dell' hotspot dell' isola: 150 sono partiti con il traghetto di linea per raggiungere Porto Empedocle e saranno poi trasferiti nella struttura d' accoglienza di Pian del Lago, a Caltanissetta. Ieri sera era prevista la partenza di altri 70 migranti a bordo di due motovedette che raggiungeranno a Pozzallo. Alessandro Farruggia © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Sicilia

Augusta

il sindaco di augusta di pietro

«Nessun migrante sbarcherà qui dalla nave Aurelia»

Augusta. Dopo il sindaco di Trapani anche quello di Augusta dice no allo sbarco della nave Snav Aurelia, adibita a quarantena per migranti, L' imbarcazione, con a bordo poco più di 250 persone di cui una ventina risultati positivi al covid-19, è attesa in **porto** per questa mattina ma troverà un' ordinanza che dispone il divieto assoluto di sbarco. «Per tutelare la salute dei miei concittadini, nessuna delle persone a bordo, che siano equipaggio o migranti, potrà scendere a terra ad Augusta - spiega il sindaco Cettina Di Pietro del M5S -. Può apparire una decisione forte, ma ho la responsabilità di assicurare le massime condizioni di sicurezza sanitaria agli augustani. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata ai sindaci costretti ad emanare ordinanze, spostando il problema da un territorio ad un altro. Il governo Musumeci non ha fornito alcuna indicazione certa sul da farsi». Una decisione (anzi una doppia decisione dopo quella del sindaco Pd di Trapani) che ha scatenato le polemiche. Difendono il sindaco Di Pietro i deputati grillini Paolo Ficara, Pino Pisani e Filippo Scerra («la storia di questa nave meriterebbe maggiore attenzione da parte delle istituzioni nazionali»), di altro tenore invece le dichiarazioni del capogruppo all' Ars di Diventerà Bellissima Alessandro Aricò. «Pur di nascondere la latitanza del governo nazionale sulla emergenza migranti in Sicilia, c' è chi si spinge oltre i confini dell' incoerenza. Dimenticando - o forse sconoscendo - i principi basilari sulle competenze di Stato e Regioni nella gestione del fenomeno, e lanciando attacchi irragionevoli al governo regionale». Taglia corto l' assessore alla Salute Razza: «Il sindaco di Augusta, a breve l' ex, ha perso l' occasione per tacere».



A Lampedusa altri 38 migranti infetti

«Nessuno sbarcherà dalla nave quarantena Snav Aurelia nel porto di Augusta». A dirlo è il sindaco Cettina Di Pietro che informata dell' arrivo in porto, nelle prime ore di oggi, della nave che ospita circa 250 migranti fra cui 19 positivi al Covid ha emesso un' ordinanza di divieto di sbarco sia per i migranti, sia per l' equipaggio a bordo. «Siamo in una situazione di emergenza e non possiamo permetterci di abbassare la guardia per nessun motivo e in nessun caso - sottolinea la prima cittadina -. Può sembrare una decisione forte ma nessuno dovrà scendere da quella nave, il mio compito è tutelare i miei concittadini». La nave ha lasciato ieri mattina il porto di Trapani, dove pure il sindaco del Pd, Giacomo Tranchida aveva negato lo sbarco. L' imbarcazione che in origine doveva approdare al porto di Corigliano Calabro, sullo Ionio, era stata poi spedita verso la cittadina siciliana, dove si trova un' altra nave quarantena, la "Azzurra". Il sindaco di Trapani denuncia la «maldestra gestione romana». Attirandosi la solidarietà di Matteo Salvini: «Un gesto coraggioso, soprattutto perché non ha esitato a polemizzare con il suo Pd che da Roma pretende di calpestare i territori. Il Viminale è in stato confusionale e il Pd si conferma nemico dei cittadini: non trasformeranno la Sicilia e tutta Italia nel campo profughi e nel lazzaretto d' Europa». E intanto a Lampedusa venivano individuati altri 38 migranti positivi al Covid. «Non comprendiamo l' atteggiamento del governo centrale che, oltre a non chiudere i porti siciliani, a più di due mesi dalla nostra richiesta non si è ancora pronunciato sullo stato di emergenza per quell' isoletta» ha detto il governatore siciliano Musumeci. DA.MAS.



(Sito) Adnkronos

Augusta

Migranti, sindaca di Augusta vieta sbarco da nave quarantena

Nessuno sbarcherà dalla nave quarantena Snav Aurelia nel **porto** di **Augusta**. A stabilirlo è stata la sindaca Cettina Di Pietro che informata dell' arrivo in **porto**, nelle prime ore di domani, della nave che ospita circa 250 migranti fra cui 19 positivi al Covid, ha emesso un' ordinanza di divieto di sbarco sia per i migranti che per l' equipaggio a bordo. "Siamo in una situazione di emergenza e non possiamo permetterci di abbassare la guardia per nessun motivo e in nessun caso - sottolinea la prima cittadina all' Adnkronos - Può sembrare una decisione forte ma nessuno dovrà scendere da quella nave, il mio compito è tutelare i miei concittadini". La nave quarantena ha lasciato questa mattina il **porto** di Trapani. "Quello dei migranti è un problema che va risolto alla radice e invece di volta in volta ci troviamo ad affrontare le situazioni, rimbalzandoci la palla da un comune all' altro - aggiunge - Ci vuole una soluzione a livello regionale e nazionale". Stamattina in prefettura a Siracusa si è svolto un incontro del Comitato per l' ordine e la sicurezza che si aggiornerà nuovamente nel pomeriggio. "Abbiamo a che fare con una situazione di emergenza sanitaria - conclude Di Pietro - Non possiamo permetterci di abbassare la guardia". Un provvedimento, quello della sindaca di **Augusta**, adottato, "con le opportune modifiche", sulla scia di quello di ieri del sindaco di Trapani Giacomo Tranchida. "Siamo noi sindaci a doverci occupare di affrontare un problema che dovrebbe trovare soluzione a livello regionale e nazionale" sottolinea Di Pietro evidenziando come anche l' ordinanza del governo della Regione del 9 agosto "sia di fatto rimasta lettera morta. Da Musumeci tante parole - aggiunge - ma nei fatti non è stata trovata alcuna soluzione". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

The screenshot shows the Adnkronos website interface. The main article is titled "Nave quarantena da Trapani ad Augusta, sindaco: 'Gestione romana maldestra'". The article is dated 21/08/2020 10:00 and is attributed to Cronaca. The text of the article is partially visible, mentioning the ship Snav Aurelia and the mayor of Augusta, Cettina Di Pietro. The website layout includes a navigation bar, a search bar, and a sidebar with various news snippets and a video player.

Affari Italiani

Augusta

Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - La sindaca di **Augusta**, Cettina Di Pietro, ha disposto con un' ordinanza il divieto di sbarco nel **porto di Augusta** della nave per la quarantena dei migranti Snav "Aurelia", con a bordo 273 tunisini. "Stamane - scrive la sindaca Di Pietro sul suo profilo Facebook - ho avuto notizia dell' arrivo presso il nostro **porto** commerciale di **Augusta** della nave Aurelia della compagnia Snav, per la giornata di domani. In questo delicato frangente di pandemia ed in assenza di indicazioni certe da parte del governo regionale che, al di **l'** della ordinanza numero 31 del 9 agosto, non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio, similmente a quanto gi^à **è** fatto dal sindaco di Trapani ,(**porto** da cui la predetta nave proviene), sono stata costretta ad emettere analoga ordinanza. Con ordinanza numero 36-aggiunge -, ho infatti disposto, a tutela della salute dei miei concittadini, il divieto assoluto di sbarco. Non **è** "accettabile che la responsabilit^à sia demandata ai sindaci costretti ad emanare ordinanze, spostando il problema da un territorio ad un altro".(ITALPRESS).vbo/r21-Ago-20 16:57.

The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the headline 'Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. Below the article, there are sections for 'aTV' and 'in vetrina' with small images and captions.

Blog Sicilia

Augusta

Nave per la quarantena dei migranti in rotta per Augusta, 'non sbarcherà nessuno' tuona il sindaco

No del sindaco di **Augusta**, Cettina Di Pietro, allo sbarco nel **porto** di **Augusta** della nave per la quarantena dei migranti Snav Aurelia dove vi sono a bordo 250 stranieri, tra cui circa 20 positivi al Covid19. Il primo cittadino annunciato di aver firmato un'ordinanza che dispone il divieto a tutti di scendere dall'imbarcazione. "Per tutelare la salute dei miei concittadini, nessuna delle persone a bordo, che siano equipaggio o migranti, potrà scendere a terra ad **Augusta**. Può apparire una decisione forte, ma ho la responsabilità di assicurare le massime condizioni di sicurezza sanitaria ad **Augusta** ed agli augustani", spiega il sindaco Di Pietro. 'Questo è un territorio accogliente e che nei recenti anni segnati dal fenomeno migratorio non si è mai tirato indietro, svolgendo funzioni e ruoli spesso non opportunamente riconosciuti da governi e ministri. Ma ciò non vuol dire che sia sempre **Augusta** la sacrificabile. Pertanto, questa mattina, non appena ho avuto notizia dell'arrivo presso il nostro **porto** commerciale della nave Aurelia, ho deciso di emettere l'ordinanza che vieta lo sbarco a terra di chiunque sia a bordo'. Il sindaco di **Augusta**, Cettina Di Pietro, attacca a testa bassa l'amministrazione regionale.

'Il Governo Musumeci, in questo delicato frangente, non ha fornito alcuna indicazione certa sul da farsi, a parte l'ordinanza n.31 del 09/08. Tante parole roboanti sui social ma, nei fatti, non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio. Per questo ho deciso di intervenire per difendere **Augusta** come ieri ha fatto anche il collega di Trapani. Noi sindaci siamo soli davanti all'emergenza. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata a noi primi cittadini, senza coordinamento e controlli regionale, con il risultato di spostare il problema da un territorio ad un altro'.

BlogSicilia.com - SIRACUSA - CRONACA

Nave per la quarantena dei migranti in rotta per Augusta, "non sbarcherà nessuno" tuona il sindaco

di Redazione | 21/08/2020

No del sindaco di **Augusta**, Cettina Di Pietro, allo sbarco nel porto di Augusta dalla nave per la quarantena dei migranti Snav Aurelia dove vi sono a bordo 250 stranieri, tra cui circa 20 positivi al Covid19. Il primo cittadino annunciato di aver firmato un'ordinanza che dispone il divieto a tutti di scendere dall'imbarcazione.

Leggi Anche:
Migranti: sindaco Trapani Franchida, vieta lo sbarco dalla nave quarantena con 250 migranti a bordo

"Per tutelare la salute dei miei concittadini, nessuna delle persone a bordo, che siano equipaggio o migranti, potrà scendere a terra ad Augusta. Può apparire una decisione forte, ma ho la responsabilità di assicurare le massime condizioni di sicurezza sanitaria ad Augusta ed agli augustani", spiega il sindaco Di Pietro. "Questo è un territorio accogliente e che nei recenti anni segnati dal fenomeno migratorio non si è mai tirato indietro, svolgendo funzioni e ruoli spesso non opportunamente riconosciuti da governi e ministri. Ma ciò non vuol dire che sia

Contattaci su WhatsApp +39 337 334117

ECONOMIA SICILIA

Letto, da Fondo Studi, risorse per la formazione soprattutto al Centro-Sud

Aeroporto di Trapani, Comuni non pagano, a rischio accordo con Ryanair

Serie C 2020-2021: il girone C è di categoria superiore

Coronavirus, la Russia registra il primo vaccino: si chiama Sputnik

Resto al Sud

Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - La sindaca di **Augusta**, Cettina Di Pietro, ha disposto con un' ordinanza il divieto di sbarco nel **porto di Augusta** della nave per la quarantena dei migranti Snav "Aurelia", con a bordo 273 tunisini. "Stamane - scrive la sindaca Di Pietro sul suo profilo Facebook - ho avuto notizia dell' arrivo presso il nostro **porto** commerciale di **Augusta** della nave Aurelia della compagnia Snav, per la giornata di domani. In questo delicato frangente di pandemia ed in assenza di indicazioni certe da parte del governo regionale che, al di là della ordinanza numero 31 del 9 agosto, non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio, similmente a quanto già fatto dal sindaco di Trapani ,(**porto** da cui la predetta nave proviene), sono stata costretta ad emettere analoga ordinanza. Con ordinanza numero 36-aggiunge -, ho infatti disposto, a tutela della salute dei miei concittadini, il divieto assoluto di sbarco. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata ai sindaci costretti ad emanare ordinanze, spostando il problema da un territorio ad un altro". (ITALPRESS). vbo/r 21-Ago-20 16:57 Fonte: Italtpress Tweet Condividi Condividi 0 Condivisioni.



Il Sito di Sicilia

Augusta

Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - La sindaca di **Augusta**, Cettina Di Pietro, ha disposto con un' ordinanza il divieto di sbarco nel **porto** di **Augusta** della nave per la quarantena dei migranti Snav "Aurelia", con a bordo 273 tunisini. "Stamane - scrive la sindaca Di Pietro sul suo profilo Facebook - ho avuto notizia dell' arrivo presso il nostro **porto** commerciale di **Augusta** della nave Aurelia della compagnia Snav, per la giornata di domani. In questo delicato frangente di pandemia ed in assenza di indicazioni certe da parte del governo regionale che, al di là della ordinanza numero 31 del 9 agosto, non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio, similmente a quanto già fatto dal sindaco di Trapani ,(**porto** da cui la predetta nave proviene), sono stata costretta ad emettere analoga ordinanza. Con ordinanza numero 36-aggiunge -, ho infatti disposto, a tutela della salute dei miei concittadini, il divieto assoluto di sbarco. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata ai sindaci costretti ad emanare ordinanze, spostando il problema da un territorio ad un altro". (ITALPRESS). vbo/r 21-Ago-20 16:57.



ilSito di Sicilia

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT SALUTE

FOOD

Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia

di redazione **ilSito di Sicilia** - 21 agosto 2020

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - La sindaca di Augusta, Cettina Di Pietro, ha disposto con un'ordinanza il divieto di sbarco nel porto di Augusta della nave per la quarantena dei migranti Snav "Aurelia", con a bordo 273 tunisini. "Stamane - scrive la sindaca Di Pietro sul suo profilo Facebook - ho avuto notizia dell'arrivo presso il nostro porto commerciale di Augusta della nave Aurelia della compagnia Snav, per la giornata di domani. In questo delicato frangente di pandemia ed in assenza di indicazioni certe da parte del governo regionale che, al di là della ordinanza numero 31 del 9 agosto, non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio, similmente a quanto già fatto dal sindaco di Trapani, (porto da cui la predetta nave proviene), sono stata costretta ad emettere analoga ordinanza. Con ordinanza numero 36-aggiunge -, ho infatti disposto, a tutela della salute dei miei concittadini, il divieto assoluto di sbarco. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata ai sindaci costretti ad emanare ordinanze, spostando il problema da un territorio ad un altro". (ITALPRESS).

Immigrazione, sindaca di Augusta vieta sbarco nave quarantena Aurelia

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - La sindaca di **Augusta**, Cettina Di Pietro, ha disposto con un' ordinanza il divieto di sbarco nel **porto** di **Augusta** della nave per la quarantena dei migranti Snav "Aurelia", con a bordo 273 tunisini. "Stamane - scrive la sindaca Di Pietro sul suo profilo Facebook - ho avuto notizia dell' arrivo presso il nostro **porto** commerciale di **Augusta** della nave Aurelia della compagnia Snav, per la giornata di domani. In questo delicato frangente di pandemia ed in assenza di indicazioni certe da parte del governo regionale che, al di là della ordinanza numero 31 del 9 agosto, non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio, similmente a quanto già fatto dal sindaco di Trapani ,(**porto** da cui la predetta nave proviene), sono stata costretta ad emettere analoga ordinanza. Con ordinanza numero 36-aggiunge -, ho infatti disposto, a tutela della salute dei miei concittadini, il divieto assoluto di sbarco. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata ai sindaci costretti ad emanare ordinanze, spostando il problema da un territorio ad un altro". (ITALPRESS). vbo/r 21-Ago-20 16:57.



Siracusa Live

Augusta

Redazione

Augusta. Arriva La nave quarantena "Aurelia", Assoporto : "no all' attracco alla banchina commerciale"

Arrivo al porto di Augusta della nave Aurelia con a bordo migranti. Assoporto Augusta: "no all' attracco alla banchina commerciale" "Non è pensabile che una nave quarantena come la Aurelia della Snav occupi la banchina del porto commerciale di Augusta. Non vorremmo che questo fosse l' inizio di un film già visto per cui si sceglie sempre Augusta come porto migranti. Non è possibile". Lo dice Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta che manifesta molte perplessità sulla decisione del Governo di far approdare la nave Aurelia con a bordo 273 migranti, di cui una ventina di positivi al covid 19, alla banchina ro-ro del porto commerciale di Augusta, dove è attesa per domani mattina. "Abbiamo appreso che la nave non è stata accettata dal porto di Corigliano Calabro che, a nostra avviso, sarebbe stata la scelta migliore - aggiunge Noè- perchè un porto commerciale ed energetico come quello di Augusta ha necessità di essere operativo e non può certo diventare di nuovo un porto migranti. Chiediamo al sindaco Di Pietro di rivedere la sua ordinanza emanata oggi nel punto in cui consente l' attracco alla banchina ro-ro del porto commerciale della nave consentendo, invece, la sola sosta in rada, non nelle vicinanze del banchina e al contempo chiediamo all' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale di non consentire l' attracco di questa nave".



Redazione

Nave quarantena porto di Augusta: gli ambientalisti insorgono

"Stamane ho avuto notizia dell' arrivo presso il nostro porto commerciale di Augusta della nave Aurelia della compagnia SNAV, per la giornata di domani, sabato 22" - così il Sindaco di Augusta Cettina Di Pietro ha motivato l' ordinanza che vieta lo sbarco delle persone che si trovano a bordo nella nave.

"In questo delicato frangente di pandemia ed in assenza di indicazioni certe da parte del governo regionale che, al di là della ordinanza n.31 del 09/08 - ha continuato il Sindaco Di Pietro - non ha adottato misure idonee a tutelare il territorio, similmente a quanto già fatto dal sindaco di Trapani, (porto da cui la predetta nave proviene, sono stata costretta ad emettere analoga ordinanza".

"Con ordinanza n. 36, ho infatti disposto , a tutela della salute dei miei concittadini, il divieto assoluto di sbarco. Non è accettabile che la responsabilità sia demandata ai sindaci costretti ad emanare ordinanze, spostando il problema da un territorio ad un altro". Non ci stanno le associazioni ambientaliste e i comitati impegnati da anni al contrasto dell' inquinamento nel territorio siciliano; in testa il Gruppo ambientalista "Bagali-Sabbuci-Santa Catrina" e il Comitato "Stop Veleni", con altri gruppi e

associazioni, protestano e parlano di scarica barile verso il porto di Augusta già abbastanza avvelenato e carico di criticità ambientali. Ancora una patata bollente sulle tematiche del rischio veleni e dintorni per la comunità del territorio di Augusta. Non ci stanno a subire ancora una volta le angherie dei potenti e dei governi sul territorio siracusano e sono disposti alla lotta fino in fondo. "Il Sindaco di Augusta ha appreso - è scritto nell' ordinanza - per le vie brevi, che nella mattinata del 22/08/2020 sarebbe giunta ad Augusta, proveniente da Trapani, la nave "Aurelia" della Compagnia SNAV, utilizzata per l' attuazione della quarantena a bordo per n. 273 migranti di nazionalità tunisina, originariamente destinata al porto di Corigliano Calabro e successivamente "dirottata a Trapani" e da questo, dopo l' adozione dell' Ordinanza Sindacale n. 127 del 20/08/2020, ulteriormente "dirottata ad Augusta"; nelle more delle determinazioni da assumere in seno a detto Comitato, il Prefetto ha confermato l' arrivo della nave di cui sopra per la mattinata del 22 agosto 2020; DATO ATTO delle informazioni così acquisite, e che necessita adottare ogni misura precauzionale per garantire l' isolamento dei complessivi n. 273 migranti e la vigilanza sanitaria degli stessi - fermo il principio - sancito anche all' art.3, comma 2 della OPRS n.31 del 09/08/2020 di obbligatorietà della sottoposizione di ciascun migrante all' esame rinooro-faringeo finalizzato ad accertarne la eventuale positività al COVID19, nonché - nelle more della definizione di un eventuale protocollo sanitario tra il Ministero dell' Interno e la Regione Siciliana - la compiuta profilassi medica di ciascun migrante posto a carico delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione; RICHIAMATO il protocollo operativo per la gestione dei migranti in arrivo presso i porti nazionali emanato in data 31/07/2020 dal Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria che prevede che l' effettuazione dei test a bordo sia realizzato sotto il coordinamento dell' USMAF dal personale della Croce Rossa Italiana e/o dall' Azienda Provinciale Sanitaria territorialmente competente; PRECISATO che, in forza della presente Ordinanza, n. 273 migranti di nazionalità Tunisina dovranno permanere a bordo della motonave "Aurelia" della compagnia SNAV per tutto il tempo della quarantena, demandando alle competenti Autorità sia la sorveglianza sanitaria che la pubblica sicurezza; VISTO l' art. 50 comma 5 del D. Lgs. n .267/2000: in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze; RITENUTA la propria competenza in materia, ORDINA 1. Che i n. 273 migranti IN



ATTO OSPITATI A BORDO nella motonave "Aurelia" della compagnia SNAV, all' atto dell' arrivo al Porto di Augusta, siano mantenuti a bordo della nave medesima (vigilata a mare dalle Forze dell' Ordine in isolamento)



Siracusa Live

Augusta

e sotto costante osservazione da parte dell' Autorità Sanitaria per tutto il periodo della quarantena e, comunque, fino all' esito dell' esame rino-orofaringeo, finalizzato ad accertarne la eventuale positività al COVID-19, nonché - nelle more della definizione di un eventuale protocollo sanitario tra il Ministero dell' Interno e la Regione Siciliana - la compiuta profilassi medica di ciascun migrante posto a carico delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione -per come disposto all' art. 3 comma e dell' OPRS n. 31 del 09/08/2020; 2. Che per il suddetto periodo di quarantena sia fatto divieto assoluto di sbarco dei migranti dalla motonave "Aurelia" - salvo che per esigenze sanitarie o di ordine pubblico disposte dalle competenti Autorità - ma anche del personale di bordo e/o di assistenza in stretto contatto con gli stessi migranti. Quanto sopra, sentito il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, esclusivamente presso l' unica banchina del Porto di Augusta, idonea a ricevere un traghetto, che risulta essere l' accosto di levante, Pontile "Ro-Ro", ferme restando le competenze per la sicurezza della navigazione stabilite dalla Autorità marittima; 3. Che la competente Autorità sanitaria provveda a mantenere quotidianamente sotto osservazione detti migranti in modo da individuare eventuali insorgenze di patologie riconducibili al Coronavirus COVID-19 e ad adottare tutte le misure precauzionali previste nei piani di emergenza diramate dal Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Salute e dal Capo della Protezione Civile nella qualità di Commissario delegato all' emergenza; 4. Che la Autorità sanitaria abbia cura di adottare ogni protocollo di protezione sanitaria anche ulteriore a quelle già stabilite in ambito nazionale al fine di evitare contaminazioni da interferenze con gli operatori addetti all' assistenza dei migranti; 5. Che decorso il periodo di osservazione le Autorità sanitarie e l' ASP di Siracusa provvedano a documentare la condizione sanitaria dei soggetti in isolamento al fine del loro trasferimento in altra destinazione, fermo quanto disposto all' art. 3 commi commi 1 e 2 dell' OPRS n. 31 del 09/08/2020: Tenuto conto della forte incidenza del numero dei migranti positivi al Covid-19 sbarcati sulle coste siciliane e del significativo numero di episodi di fuga degli stessi, sono vietati i centri di accoglienza o di quarantena organizzati sotto forma di tensostrutture, anche al fine di evitare la promiscuità dei contatti e la difficile gestione dei protocolli sanitari finalizzati alla prevenzione dei rischi connessi all' epidemia. La individuazione dei centri di accoglienza per la quarantena, quando non possibile sulle navi all' uopo destinate, compete all' autorità nazionale, previo parere di congruità alle misure di prevenzione per il contagio da Covid-19 rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Provinciale. DISPONE - che la presente Ordinanza sia pubblicata all' Albo Pretorio on line; - che il presente provvedimento venga notificato a mezzo PEC : Al Prefetto di Siracusa; Al Procuratore della Repubblica di Siracusa; Al Questore di Siracusa; Al Comando Provinciale Carabinieri Siracusa; Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza Siracusa; Al Comando Compagnia Carabinieri di Augusta; Al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta; Al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Augusta; Alla Capitaneria di Porto di Augusta All' Autorità di Sistema Portuale Sicilia Orientale. Al Direttore Generale Asp di Siracusa Al Dipartimento Prevenzione ASP di Siracusa Al Comando Polizia Municipale di Augusta, COMUNICA La mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente Ordinanza comporta le conseguenze sanzionatorie previste dall' art.650 del Codice penale, se il fatto non costituisce reato più grave. La presente Ordinanza è pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune di Augusta e la pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale"

Gariglio (PD): "Troppe navi inquinano i nostri mari, cosa fanno i ministeri?"

Gariglio (PD): "Troppe navi inquinano i nostri mari, cosa fanno i ministeri?" 21 Agosto 2020 - Redazione Roma - "I nostri mari continuano ad essere inquinati da alcune navi grazie ad una circolare del Ministero dell' Ambiente e del Ministero dei Trasporti che li autorizza a farlo": è quanto dichiara Davide Gariglio, capogruppo PD in Commissione Trasporti di Montecitorio, postando sul suo profilo Facebook un video girato oggi dove si vede un traghetto che sta sversando liquami nel **porto** di **Palermo**. "Su questo gravissimo problema giace in Parlamento da mesi una mia interrogazione, sottoscritta da altri 22 deputati del Pd ancora senza risposta. Ed anche una lettera che ho inviato ai Ministri De Micheli e Costa nelle scorse settimane è stata fino ad oggi colpevolmente ignorata. È necessario che il governo intervenga subito", conclude Gariglio.



Gariglio (PD): "Troppe navi inquinano i nostri mari, cosa fanno i ministeri?"

21 AGOSTO 2020 - Redazione



Roma - "I nostri mari continuano ad essere inquinati da alcune navi grazie ad una circolare del Ministero dell' Ambiente e del Ministero dei Trasporti che li autorizza a farlo", è quanto dichiara Davide Gariglio, capogruppo PD in Commissione Trasporti di Montecitorio, postando sul suo profilo Facebook un video girato oggi dove si vede un traghetto che sta sversando liquami nel porto di Palermo.



Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

"Su questo gravissimo problema giace in Parlamento da mesi una mia interrogazione, sottoscritta da altri 22 deputati del Pd ancora senza risposta. Ed anche una lettera che ho inviato ai Ministri De Micheli e Costa nelle scorse settimane è stata fino ad oggi colpevolmente ignorata. È necessario che il governo intervenga subito", conclude Gariglio.